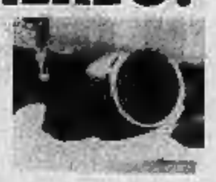
SPETTACOLI: CINEMA TEATRI RADIO E TV DI GIOVEDÌ

Anno 108 Numero 233 — Torino - Via Marenco 32 - Tel. 85.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) — Mercoledì 27 Ottobre 1976

STAMPA SERA — BORSE

Charlie il profumo più originale di REVLON
da Servetti PROFUMI

VIAGGIATE IN AEREO? ECCO LE LINEE PIÙ SICURE (p. 3)



Anche l'Egam non può pagare

MONTEFIBRE NON PAGA

Nonostante le assicurazioni di Donat-Cattin - Stipendi versati al 40% - Il resto viene anticipato dalle banche ma con forte interesse - Oggi sulle vertenze incontro Governo-Banca d'Italia

ROBERTO BELLATO

Il problema degli stipendi di Montefibre è tutt'altro che risolto. Stanotte i sindacalisti della Federazione chimici (Fulc) hanno lasciato alle 1 e 30 il palazzo di Foro Bonaparte a Milano, dopo aver discusso per sei ore con i dirigenti della Montedison. I risultati del lungo colloquio non sono stati certo esaltanti: *«Chi pagherà gli stipendi ai lavoratori soltanto se il governo gli rimborserà 28 miliardi che deve avere dall'Imi e da altri istituti»*, ci ha detto il segretario dei chimici di Verbania, Diego Caretti. Per avere questi rimborsi ci vuole però l'autorizzazione del governatore della Banca d'Italia, altrimenti i 27 mila dipendenti del gruppo devono accontentarsi del 40 per cento del salario.

Malgrado le dichiarazioni tranquillizzanti del ministro dell'Industria Donat-Cattin (ieri sera alla televisione ha affermato che la questione poteva dirsi sostanzialmente risolta), la situazione continua quindi ad essere molto preoccupante. Almeno, secondo i sindacati, che non hanno ottenuto la mobilitazione nei vari stabilimenti. In giornata è previsto un incontro tra il governo e i dirigenti della Banca d'Italia per vedere se, attraverso le maglie della stretta del credito, è possibile trovare i miliardi necessari per pagare interamente le retribuzioni.

A Vercelli, parte delle maestranze ha già ritirato ieri la busta paga. La cifra riportata sull'assegno corrisponde all'ammontare dell'intero salario. *«Però in banca, al momento di riscuotere, i lavoratori ricevono soltanto il 40 per cento»*, dice Nazareno Di Criscio, della Fulc. E poichè la media del salario «decurtato» si aggira sulle 130 mila lire, c'è chi chiede se non è possibile avere qualcosa di più. *«Allo sportello rispondono che l'istituto è disposto ad anticipare anche il 60 per cento che è stato fissato dalla Montefibre»*, spiega Di Criscio, *«però il lavoratore deve pagare alla banca un interesse del 22 per cento. Come un debitore qualsiasi»*.

In altre fabbriche, come ad esempio a Pallanza, le buste paga, ridotte, arriveranno soltanto stasera alle 21,30. Il clima è teso.

Il caso della Montefibre non è comunque isolato. I 3700 dipendenti delle aziende sarde «Fibre» e «Chimica del Tirso», del gruppo Anic-Montedison, hanno saputo dal direttore che la loro società non hanno firmato la fideiussione necessaria per gli stipendi.

Pericolo gravissimo per i salari del mese prossimo anche nelle aziende pubbliche Egam. Ugo Niutta, commissario straordinario di fresca nomina, ha dichiarato a un settimanale romano: *«O mi danno cento miliardi, oppure non pago i 14 mila dipendenti. Senza quei soldi sono costretto a portare in tribunale i libri contabili di almeno quattro società»*. I nomi? Niente non li dice, ma — secondo indiscrezioni — si tratterebbe della Sogersa, dell'Ammi Sarda, della San Giorgio e della Savio Officine: complessivamente quasi seimila dipendenti.

Difficile dire, a questo punto, quanto ci sia di vero e quanto invece di strumentale in queste prese di posizione degli imprenditori. Certo è che il giro di vite creditizio deciso dal governo sta colpendo duramente le industrie, pubbliche e private. *«Siamo in mano alle banche»*, ha detto il direttore generale del Confindustria parlando ieri a Genova.

Viene prodotta in un laboratorio di Grugliasco

Scoperta a Torino la pillola erotica

L'industria dell'amore è a Torino. Protetta da portinaie vigilanti, misteriosi e fantomatici amministratori di società che fanno capo a farmacisti-inventori che, alla prima domanda in proposito, annunciano: «Darò querela». Eppure non vi sono dubbi: «i confetti dell'amore» marca Horgan «eccezionali per l'armonia della coppia moderna» e «stimolanti del naturale appagamento», sono prodotti dalla società Vepras, via Cibrario 12, Torino. Lo si legge sulla bustina trasparente appiccicata come omaggio ai lettori sul gomito di Maria Grazia Buccella, ritratta sulla copertina di «Playmen».

In seconda pagina si legge che i confetti Horgan «rendono calda, ma calda sul serio, addirittura rovente» la notte della coppia italiana che li usa. Avvezzi alle pubblicità delle lussuose riviste mensili americane e inglesi dove i prodotti «sex-stimulants» capeggiano in giganteschi pubblicità, siamo andati negli uffici torinesi di questa industria.

«Non esistono», dice la portinaia della vecchia casa di via Cibrario. E' decisa, manda con carattere ed estrema disinvoltura: «Qui la Vepras ha soltanto la cassetta delle lettere, quindi le scriva». Dopo è costretta a dire dove abita il padrone di casa, al terzo piano. Colloquio con una signora che parla soltanto attraverso la grata della finestrella della toilette che si affaccia sulle scale.

«C'è l'ufficio — ammette dopo molte reticenze — ma il contratto d'affitto è firmato dalla Vepras». Non è possibile, se ne rende conto, perde tempo: «Devo andare a controllare la firma, ma ho il documento in banca, torni tra qualche giorno». C'è dopo qualche minuto: «E' firmato da Francesco Schiavone, lavora all'ufficio tasse».

La pista dell'industria dell'amore conduce direttamente ai cupi uffici di corso Vinzaglio e l'atmosfera è tale che la guardia non la mano sul calcio della pistola, proprio davanti alla porta numero uno, mette a disagio, quasi volesse tenere lontano i voyeur dalle «calde notti» degli italiani. Il dottor Francesco Schiavone si schermisce: «Io ho soltanto prestato la busta delle lettere ad un amico, niente di più. Non posso dare indicazioni sulla Vepras, ma posso indicarle il farmacista che fabbrica i confetti. Sta in via Bologna 250».

«Io querelo, stia attento» dice il dottor Cesano, farmacista in questione. Poi evidentemente si rende conto che non può tradire le aspettative di milioni di italiani che guardano a lui come un faro nella notte della pace dei sensi, e ci invita in casa, al primo piano. «I confetti sono un prodotto molto serio e sono registrati al ministero della Sanità» esordisce. Poi chiarisce: «Non sono però registrati come una specialità medicinale, bensì come prodotto alimentare». La luce del faro vacilla. Impetterrito il dottor Cesano continua: «Vengono fabbricati nello stabilimento di Grugliasco di cui dirigo il laboratorio».

A questo punto sale irresistibile alla bocca la domanda che si fanno tutti, quella che non si può ricacciare, e cioè se questi benedetti confetti funzionano, insomma... producono effetti. Ed il farmacista si rivela onestamente un filantropo.

«Onestamente, come farmacista, devo chiarire che l'effetto dei confetti dell'amore (quello che sulla scatola violetta è definito con un "preat nel momento in cui si desidera provare una forte emozione di piacere, stimolano il naturale appagamento", n.d.r.) è soprattutto psicologico». Sono composti da zucchero, vitamina E, la celebrata radice di ginseng e il vecchio zafferano.

«L'effetto... l'effetto... — maledetto il farmacista — Un fatto psicologico, un po' come l'acqua di Lourdes».

SE SI APRONO LE FRONTIERE

KEEGAN ALLA JUVE

«Trap» non ha rilasciato dichiarazioni

Keegan, ala destra del Liverpool e della Nazionale inglese, verrà acquistato dalla Juventus se la Figc e la Lega nazionale calcio decideranno di riaprire le frontiere. Cosa possibile secondo una delibera del tribunale di Lussemburgo che stabilisce la libera circolazione dei lavoratori (calciatori compresi) nei paesi del Mercato Comune. La Juventus non ha commentato la notizia, ma ha voluto rilasciare dichiarazioni circa il prezzo per acquistare il prestigioso attaccante britannico.

SERVIZIO A PAGINA 10

Ferrari lo aspetta a Modena, ma

Lauda in clinica forse si ritira

Enzo Ferrari ha perdonato Lauda per il «tradimento» del Fuji e lo aspetta in fabbrica a Maranello. Ma il pilota austriaco, preoccupato per le proprie condizioni fisiche (deve essere operato all'occhio destro) è rimasto in clinica a Vienna per sottoporsi ad alcuni esami. La porta per tornare a guidare una Ferrari è aperta: Lauda però, se non guarirà completamente potrebbe ritirarsi, in questo caso sono già pronti i sostituti.

SETT. A PAG. 10 - DONNE E MOTORI A PAG. 2

Treni fermi tre ore ● Scuole chiuse venerdì

SCIOPERO IN PIEMONTE

Rinnovi contrattuali e richieste di modifiche ai provvedimenti di austerità decisi dal governo si intrecciano in questi giorni in una nuova ondata di scioperi proclamati a livello provinciale e regionale da Cgil, Cisl e Uil.

Prosegue così quel «movimento articolato ma continuo di lotte», deciso la settimana scorsa dal Comitato direttivo unitario per «mantenere sul governo una costante pressione fino ad ottenere quei cambiamenti necessari per un'austerità più giusta». Con la piattaforma di modifiche su tariffe, prezzi, fisco, scala mobile sono collegati i problemi dell'occupazione e degli investimenti.

GIOVEDI' 28 — Sciopero generale di quattro ore in Piemonte (le modalità a pag. 5) e Toscana proclamato da Cgil, Cisl e Uil (in alcune categorie aderiscono anche gli autonomi). L'agitazione dei ferrovieri aderenti alla Fisafs che era stata annunciata dalle 21 fino alla stessa ora del giorno dopo è sospesa «per non accavallarsi con quella dei confederali appena terminata», fino a 5-6 novembre. Sembra invece confermata l'agitazione dei ferrovieri della stazione Termini iscritti al Comitato politico (gli ex Cub).

VENERDI' 29 — Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato una fermata in tutte le scuole di ogni ordine e grado, dalla materna alla superiore, per sollecitare il rinnovo del contratto (oltreché per i motivi generali alla base dello sciopero regionale del giorno precedente). Non aderiscono i sindacati autonomi che nella scuola hanno largo seguito: difficile, quindi, valutare le conseguenze pratiche per gli studenti. L'agitazione potrebbe venire sospesa se il colloquio in programma domani fra sindacati e Andreotti darà «risultati positivi». Sciopero generale in Emilia, Marche e Sicilia.

VENERDI' 12 NOVEMBRE — I sindacati confederali hanno proclamato una fermata nazionale di metalmeccanici, chimici e alimentaristi. Sciopero generale in Campania.

g. d. s.

Dopo l'arresto di nove complici

Occorsio: rivelato il nome del killer

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Ne conoscono la descrizione fisica, e il nome ma non sanno dove è scappato. E' Franco Comutelli, siciliano, 30 anni, ex studente già implicato in rapina e sequestro, il capo della banda di fascisti che assassinò il magistrato romano Occorsio il 10 luglio scorso. I magistrati e i funzionari di polizia che conducono le indagini non vogliono parlare, ma in questura, a Roma, si ha la sensazione che la caccia al latitante sia serrata e che potrebbe dare buoni risultati tra breve.

Intanto, aumentano di ora in ora gli aderenti alla formazione fascista «Ordine nuovo» che passano dalle celle di sicurezza della questura al carcere di Rebibbia. Ieri sera erano sette, ora sono dieci. Quattro sono accusati di concorso in omicidio, gli altri di favoreggiamento e falsa testimonianza. Gli arresti potrebbero aumentare.

La polizia ha lavorato anche durante la notte per completare il giro di perquisizioni nelle abitazioni dei 119 giovani che comparvero come imputati nel secondo processo istruito da Occorsio contro Ordine nuovo.

Pernasi sta in quel processo la chiave dell'assassinio di Occorsio. Gli inquirenti ne sono ormai certi: si è trattato, cioè, di una vendetta da parte dell'organizzazione fascista messa fuori legge da Occorsio, dopo la condanna dei suoi principali esponenti (Saccucci, Clemente Graziani ed altri).

La pista della vendetta è confermata da un arresto. Uno dei due giovani accompagnati ieri in aereo da Catania a Roma (Francesco Rovella, 25 anni, figlio di un noto ingegnere catanese) era tra gli imputati del secondo processo istruito da Occorsio contro Ordine nuovo.

C'è stato quindi un complotto, un controprocesso contro Occorsio e la sua condanna a morte da parte dei fanatici assassini fascisti di «Ordine nuovo», che hanno scritto nel volantino trovato sul sedile posteriore dell'auto del magistrato ucciso.

IL PUNTO

Dalla parte di Lei

ENNIO CARETTO

ABORTO, violenza carnale, «brigate rosa» (con bombe), droga, disoccupazione: da almeno due anni, la donna è al centro dei maggiori problemi italiani, ma non diremmo che sia riuscita a compiere molti passi avanti. Di fronte alla nostra antiquata giustizia e a un costume ipocrita com'era e rimane una cittadina di seconda classe, di cui i partiti si ricordano solo in concomitanza con le elezioni.

E' tipico del nostro Paese parlare parecchio, legiferare ancora di più e ottenere poco o nulla. Prendiamo Seveso. Si trattava di consentire alle donne l'aborto terapeutico (non nascondiamoci la verità: la popolazione è stata semiavvelenata). Ma che è successo? Dopo qualche operazione, tutto è stato sospeso. Adesso ci sono donne incinte che a Seveso rischiano la vita in aborti clandestini — e ci sono donne là vicino che la perdono, come una madre di otto figli a Brescia ieri.

Parliamo di violenza carnale. A Verona, la giovane Cristina ha avuto il coraggio di fare un «caso» della sua umiliazione, trascinando in tribunale i due stupratori. Ma coinvolta in uno scontro con la polizia con le femministe, corre adesso il pericolo di finire a sua volta davanti al magistrato. Quante donne sapranno comportarsi come lei, e non rinunceranno invece per paura?

Potremmo continuare. Ma più che la casistica, c'interessa il comportamento del potere. Esso è repressivo nei riguardi della donna. Rare sono le volte che sul lavoro, nella politica, nella cultura, e innanzitutto in casa la donna riesce ad affermare pienamente i suoi diritti. C'è sempre qualche condizionamento. Non alludiamo esclusivamente a vicende senza speranza come il dibattito democristiano sull'aborto. Ci riferiamo altresì a cose immediate, l'austerità per esempio.

Abbiamo visto le donne intervenire decisamente in questo problema che le vede in prima fila? Diremmo di no, e non per colpa loro. Anche l'austerità, che poi gli viene scaricata addosso, è maschile.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

una forte rivale
LA NUOVA PICCOLA FORD LANCIA
Ford FIESTA 900/1100 cc.

Prove di guida presso:
Autostadio Corso Agnelli 22 Via Nizza 69
Euromotor Corso P. Eugenio 11 Corso Grosseto 314
NUOVA PICCOLA FORD LANCIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"etcetera"
un profumo nuovo, caldo, sofisticato, vibrante e intenso che definisce la Vostra personalità.
E' una novità PIKENZ The Best
A TUTTI UN CAMPIONE
BOIDI PROFUMERIA VIA MARCO POLO 15 TORINO

Concorso "STAMPA SERA"
Castellino Danze - Torino (27-10)
Dancing Camaco - Cuneo (28-10)
1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile
VOTO PER IL N. _____
Collaborano
MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFARO - Torino

Cronaca e regolamento a pagina 5

Si prepara la legge sostitutiva del cumulo

I coniugi continueranno a pagare più degli altri

ROMA — Il prossimo Consiglio dei ministri, in programma venerdì, ha all'ordine del giorno la nuova legge sulle imposte dirette, la legge cioè che dovrà sostituire le norme sul «cumulo» bocciate dalla Corte Costituzionale. Le indiscrezioni in proposito non sono molte. Sembra che, nonostante l'accettazione del principio della tassazione separata dei redditi di marito e moglie, il governo preveda nel suo progetto che i coniugi conviventi paghino più tasse di quelli separati, o di un unico capofamiglia che, col suo solo lavoro, abbia un reddito pari a quello realizzato in un'altra famiglia da due persone. Una certa «penalizzazione» della donna che lavora, quindi, dovrebbe continuare ad esistere nonostante la bocciatura del «cumulo».

Altre novità dovrebbero riguardare il regime delle detrazioni. Stando alle indiscrezioni finora emerse, sembra certo che, sia per le assicurazioni sulla vita, sia per gli interessi passivi sui mutui fondiari (con esclusione di quelli a favore dell'agricoltura) le detrazioni saranno ammesse solo fino a un ben delimitato «tetto». Al contrario, sarà finalmente consentito iscrivere in detrazione le spese mediche documentate (contemporaneamente dovrà essere abolita l'Iva sulle parcelle mediche e sulle altre spese sanitarie proprio per invogliare chi va dal medico o in clinica a chiedere la fattura).

Col nuovo provvedimento «post-cumulo» potrà essere inoltre risolta — lo ha detto ieri sera il ministro delle Finanze, Pandolfi — la questione degli eventuali «sgravi» fiscali che controbilancino l'ultimo aumento di prezzo della benzina.

SCALA MOBILE — La commissione Lavoro incaricata di calcolare l'indice sindacale del costo della vita ha confermato che lo scatto di contingenza — a partire da novembre — sarà di quattro punti «pesanti».

BORSE OGGI

Si è comprato, ma con cautela

TORINO — Con una certa prudenza ma con discreta incisività, il mercato ha confermato nella seduta odierna la migliore predisposizione degli operatori già emersa nella riunione di ieri. I compratori, seppur con cautela e selettività, hanno saputo tenere in mano per tutta la mattinata le fila della seduta, operando principalmente sui titoli guida che sono, tra l'altro, quelli che hanno messo a segno i recuperi maggiori. Soprattutto Generali, Fiat, Nai e Pirelli S.p.A. sono state oggetto di scambi abbastanza intensi.

Qualche contrasto invece è affiorato sui titoli locali; molti, infatti, hanno mancato ancora regressi. Debole anche Latina, Terni e Beni Immobili. Nel comparto obbligazionario, non vi sono state in pratica variazioni. Montedison 1-1-74: 300 lire; Borgosesia risparmio 5600; diritti Gilardini gratuiti 130 lire.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1390, n.d., 1417, 1408; priv.: 856, 865, 877, 870.

LE AZIONI A TORINO

	26-10	27-10
ALIMENTARI		
Allver	970	970
Eridania	1970	1970
Fiorio	230	230
Unione	580	580
Italiana Zuccheri	345	345
Venchi Unica	178	180
BANCARIE		
Banco Roma	11500	11500
Comit	13500	13500
Credito It.	1840	1840
Interbanca priv.	11810	11610
Mediobanca	70450	70600
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1170	1170
Elvetri	1180	1180
Elvetri priv.	1580	1580
Fornaci Miglio	1780	1780
Unicem	3700	3700
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	395	400
Italgas	838	838
Liquigas	156.50	158
Liquigas priv.	144	144
Mira Lanza	28200	28200
Montedison	503.50	508
Montef., Gemina	269	270
Pirelli	475	475
Pirelli	648	650
Rumianca	1745	1745
SAFFA	4950	5100
SAIAG	1485	1475
Schioppetti	270	270
COMMERCIALI		
Rinascente	47	46.25
» priv.	36.50	36.75
Sifia Genova	2400	2400
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	460	430
Beni Imm. It. priv.	280	280
Beni Stabili	2400	2400
Cond. Acqua Roma	530	530
Generale Imm.	102	104.75
Imm. Agr. Vittoria	4230	4230
Isvim	3425	3410
Risanamento	3800	3800
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7000	7100
» priv.	3550	3550
Latina	600	595
Latina priv.	490	480
Generali	36950	37300
RAS	67000	61000
S.A.I.	4800	4850
Toro Ass.	9600	9800
Toro Ass. priv.	4000	4250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	180	180
Autostrade To-Mi	1570	1580
Fer. Ce.	174	174
Italcable	2405	2405
N.A.I.	2200	2375
SIP	1248	1262
Torino-Nord	68	68
FINANZIARIE		
Bastogi	920	925
Finsider	225	225.75
OIM	1980	2010
IFI priv.	1655	1655
IRI	3700	3900
Invest	1880	1950
La Centrale	6800	7250
Mittel	1250	2250
Piemonte Finanz.	2120	2100
Pirelli & C.	1470	1470
Pirelli S.p.A.	975	1007.5
S.A.R.O.M. Sa.	1130	1130
S.I.F.A.	310	315
S.M.I.	315	315
STET	1347	1375
ELETTROTEC.		
St. Marelli priv.	445	430
Marelli & C.	385	380
Pan Elettric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT	1383	—
» priv.	856	—
Carrozzerie	1200	1200
Olivetti	5270	5340
Gruppo A. C.	1050	1050
Nebiolo	90	83.50
Olivetti	945	965
» priv.	855	865
Weuhahoone	2450	2450
MINERARIE METALL.		
Dalmine	570	574
Fornare & C.	586	615
Italsider	310	320
Metalli	1920	1920
Talco & Grafite	28900	28900
Terni	278	270
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	8400	8400
» priv.	4400	3890
Cartiere Italiane	310	315
TESSILI		
Cot. Cantoni	5200	5200
Fisac	1300	1300
Borgosesia S.p.A.	5100	5000
Borgosesia Risp.	5600	5600
Montedison Fibre	35	36.50
» » priv.	41	38
Viscosa	450	973
» priv.	460	960
DIVERSI		
Acque pot. TO	535	545
Cliba	1450	1350
CIR	4175	4120
Faschelli	60.25	63.25
REND. CONV. A TERMINE		
B.U. 71/83 7%	63.25	63.25
C.I.M. 75-78 7%	72.25	72.25
Fiat 68/84 5%	90 —	90 —
Med. Bingen 7%	95.50	95.50
Med. C. Erba 7%	65.25	65.25
» Viscosa 7%	81 —	81 —
Med. S. Spirito 7%	78.70	78.70
Med. Montefibre 7%	58 —	58 —
Metalli 67 6%	73.75	73.75
Liquigas 7½ '70	87 —	86.50
» » » '71	84.75	84.75
» » » '72	83.25	83.25
» » » '73	84.25	84.25
Tel Stet 7 %	86 —	85.50

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fisso

PERSONAGGI NELLA CRONACA

Donne & motori

Succede anche nei circuiti di provinciale. Lui, impavido, un po' trombone. Lei, innamorata, attenta, Bellissima, soprattutto. In genere è addetta al cronometro. Il maschio, in pista, maltratta il cambio. Lei, dal box, lo aiuta, controlla i tempi. Per tutte, la scolina è Marielle, l'ex fidanzata di Lauda. Era così brava, ma così brava... Niki si fidava più dei suoi «tempi» che di quelli dei cronometristi della Ferrari. C'è voluta un'erede dei Krupp per scalzarla dal cuore del campione.

Un altro mito, era la signora Hunt. Si era specializzata nel controllo dei pneumatici (controlli misteriosi, a dire il vero. I meccanici non ne hanno mai capito l'utilità). Da qualche mese è in disgrazia. Ha abbandonato le piste per il set: ha sposato Richard Burton. Da quando ha smesso di rendersi utile, l'ex marito ha collezionato successi.

Donne e motori, a quanto pare, hanno trovato un sistema di convivenza. Prima, si guardavano in cagnesco. Le madri, in lacrime, tremavano per i figli (anche le mogli per i mariti). Le fidanzate, più o meno ufficiali, sottraevano «energie», nella più bella tradizione dei campioni sportivi. Furono loro le colpevoli della morte di Varzi, deceduto al Nürburgring, e di Deportago, argentino miliardario e play boy, defunto nella Mille Miglia del '56.

Altri tempi. Ora, a sentire gli addetti alle pubbliche relazioni delle case automobilistiche, le signore dei motori hanno tutt'altro per la testa. Parlano di bielle e pistoni. Sono sporche più di grasso che di rossetto. Non sono graziose, sono belle. Ricordano con disappunto le loro antenate il «decennio fa». «Donne oggetto — dicono — senza il minimo senso di responsabilità». Loro, invece, sono delle compagne perfette. Assecondano, consigliano, consolano, aspettano. Ci sono dei campioni (non tanto campioni) che nell'ambiente godono di enorme rispetto. Per la qualità delle cronometriste.

Qualcuno ha spiegato (ma forse anche questa è una scusa dell'ufficio pubbliche relazioni) i motivi per cui le donne dei box sono così attraenti. «*Lo sport automobilistico* — sembra — *richiede un non comune sforzo cerebrale. In altre parole, è una attività esclusiva per uomini intelligenti. Deduzione: le donne belle amano gli uomini intelligenti*». Deduzione: le donne belle amano gli uomini intelligenti».

E' talmente vero che la cosa è verificabile perfino nei circuiti di formula tre e, forse, anche in quelli di cross. Naturalmente, l'intelligenza è, di solito, accompagnata da un congruo conto in banca. Del papà. Ma, questo, allo signore dei motori non interessa. Loro sono contagiate dalla passione, dal ritmo di gara.

Lo dimostra il fatto che la signora Lauda e la signora Ickx, rispettivamente miliardario, non disdegnano l'attività cronometrica. Che, tra l'altro, non richiede particolari doti cerebrali.

sil. c.

Marlene, moglie di Niki Lauda, e James Hunt

Il testo presentato stamane: 37 articoli

Aborto: la proposta dc

MARCO TOSATTI

ROMA — *Anche la democrazia cristiana ha presentato una proposta di legge in tema di aborto. Il testo (37 articoli) è stato presentato stamane alla Camera; è il nono in ordine di tempo, ed in esso il partito di maggioranza relativa ribadisce le sue tesi in materia.*

«Il primo scopo di questa proposta — è scritto nella relazione che accompagna il testo — è la coerente e ferma posizione di difesa della vita che la democrazia cristiana assume, nel momento in cui riconferma che il principio dell'aborto — proprio in quanto soppressione di una vita — è da considerarsi reato». *Questa posizione* «si inserisce in una linea politica che la dc ha costantemente perseguito».

In quanto reato, l'aborto deve essere punito. La proposta dc *prevede la reclusione da 6 a 12 anni per* «chiunque cagiona l'aborto di una donna senza il di lei consenso»; *la reclusione fino a 3 anni per* «chiunque cagiona l'aborto con il consenso di lei»; *e la reclusione fino ad 1 anno per la donna che* «ha consentito all'aborto» o «si cagiona l'aborto».

Ribaltando le opinioni espresse da molti suoi esponenti, la dc considera «obiettivo prioritario una consapevole educazione sessuale dei cittadini, che non si riduca alla informazione tecnica sui meccanismi di riproduzione o sui contraccettivi».

Il punto fermo nella proposta è «la convinzione che l'aborto costituisca, in linea di principio, un delitto contro la persona»; *la legge prevede strumenti sociali per prevenire il problema: l'aborto; quest'ultimo è concesso solo* «nei casi previsti dalla sentenza della Corte costituzionale», e cioè *come aborto terapeutico in caso di assoluta emergenza.*

«Il doloroso problema che è l'aborto clandestino non può essere risolto attraverso forme di depenalizzazione, ma con la predisposizione di condizioni sociali... affinché si possano realizzare una paternità ed una maternità responsabili».

Oggi la discussione sull'aborto proseguirà in sede di commissione giustizia e sanità; una commissione ristretta avrà il compito di unificare i testi presentati dai partiti laici. La discussione in aula, che di fatto sarà uno scontro tra antiabortisti (dc e msi) e abortisti (tutti gli altri) si inizierà nei primi giorni di novembre.

IN BREVE

Un bruto in Sardegna ha già ucciso 5 bimbi

ORISTANO — Nella zona di Oristano, dopo il feroce assassinio della piccola Carla Sebis, si va diffondendo la psicosi del «mostro». Ad uccidere la bimba, secondo la gente, sarebbe stato lo stesso maniaco che negli ultimi quattro anni ha già causato quattro vittime, tutti bambini in tenera età, scomparsi in circostanze misteriose da paesi vicini a Gonnostramatza. Carabinieri e polizia non escludono l'esistenza di un «mostro della Marmilla» (così si chiama questa zona della Sardegna).

Metronotte ruba benzina

LODI — Una guardia notturna sarebbe riuscita a trafugare da un deposito di carburanti, che doveva custodire, ben 50 mila litri di benzina nello spazio di tre ore. E' la guardia giurata Ciro Zucca, 32 anni, di Cusano Milanino, arrestata nelle prime ore di stamane da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Lodi.

Non mangia da 15 giorni perché la mamma è fuggita

PALERMO — Maria Luisa Miglio, la madre del piccolo Valentino Gilli, di 9 anni, ricoverato all'ospedale di Lodi per un'appendicite e che da 15 giorni non mangia per la sua assenza, ha dichiarato che è fuggita «per amore» con un vedovo padre di 5 figli. Ha incaricato l'avvocato Angelo Serradifalco di predisporre un'istanza suppletiva al tribunale di Milano per l'affidamento temporaneo del bambino alla madre.

La Miglio ha affermato che, nonostante la casa le disgusti moltissimo, non ha nessuna intenzione di tornare a casa in quando dovrebbe poi, nuovamente fare ritorno a Palermo e la sua visita al figlioletto non potrebbe che costituire un nuovo dramma per il bambino.

Rapinata la zia di Celentano

MILANO — Anna Maria Bovi, 46 anni, zia del cantante Celentano, ha subito una rapina nella propria abitazione, in via Vergani 12 a Milano, da parte di quattro banditi armati che hanno terrorizzato la donna e i familiari. Il malviventi hanno asportato gioielli del valore complessivo di 50 milioni di lire.

LOTTO

Novità nella classifica del ritardo: il 13 di Cagliari è stato estratto dopo 113 settimane. Ora nessun numero ha più di 100 assenze.

Per le combinazioni, da segnalare un terno nelle Decine a Napoli (32-33-37). Per la seconda volta di seguito è uscito il 33 a Milano.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 23 ottobre '76, dei numeri in maggior ritardo nelle nove ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 17 (82); 90 (53); 5 (51); 22 (50).

CAGLIARI: 2 (71); 1 (64); 15 (62); 68 (54); 6 (50).

FIRENZE: 42 (69); 84 (50); 86 (50).

GENOVA: 38 (83), 83 (67); 69 (55); 87 (51).

MILANO: 44 (89); 5 (81); 22 (70); 20 (69); 84 (54).

NAPOLI: 84 (84); 51 (75); 70 (65); 12 (56).

PALERMO: 62 (77); 33 (70); 38 (69); 27 (68); 36 (67); 33 (59).

ROMA: 10 (60); 44 (61); 59 (58); 33 (53).

TORINO: 74 (92); 62 (67); 57 (60); 63 (59).

VENEZIA: 53 (89); 85 (83); 41 (63); 50 (59).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Torino, 52; Genova, 36; Firenze e Napoli, 15.

Vertibili: Napoli, 27; Torino, 22, Bari, 18; Cagliari, 17.

Cadenze: Venezia, 0 (78); Roma, 9 (65); Milano, 2 (60); Torino, 3 (60).

Figure: Palermo, 3 (88); Torino, 3 (81); Venezia, 4 (39); Milano, 2 (31).

Decine: Bari, 1.a (45); Venezia, 40.ma (42); Palermo, 30.ma (36); Firenze, 90.ma (26).

ENALOTTO

Per il concorso numero 41 del 30 ottobre '76 proponiamo un sistema da 21 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	2
CAGLIARI	1	
FIRENZE	1	2
GENOVA	1	2
MILANO	1	
NAPOLI	2	
PALERMO	2	x
ROMA	2	
TORINO	1	
VENEZIA	2	2
NAPOLI II	1	
ROMA II	1	x

Venezia - Quinta fuga di "Kociss,,

Disarmano 7 guardie ed evadono dal carcere

VENEZIA — *La caccia ai tre evasi, che la notte scorsa sono fuggiti sotto una pioggia scrosciante dal carcere veneziano di Santa Maria Maggiore, è continuata ininterrottamente senza successo. I tre, Silvano Maistrello detto «Kociss» e Cosiante Curraro, di 28 anni e Umberto Marchese, di 24 anni, responsabili di furti, rapine ed episodi di violenza hanno cominciato col segare le sbarre delle porte delle rispettive celle. Poi il Maistrello (pare fosse armato di pistola) ha immobilizzato una guardia carceraria, che è stata spogliata e presa in ostaggio. Da quel momento i tre non hanno più avuto difficoltà. Altre guardie, pare 5 o 6, sono state disarmate e loro volta. Il terzetto con gli ostaggi è infine salito sul camminamento di guardia dove ha disarmato un agente impadronendosi del mitra. Non si è ancora accertato se un motoscafo abbia atteso gli evasi o se siano fuggiti a piedi e poi in auto.*

Tutto si è svolto molto rapidamente. Una inchiesta è stata aperta sull'episodio, che non è ancora completamente chiaro e potrebbe riservare delle sorprese. In particolare si cerca di stabilire come il Maistrello fosse entrato in possesso della pistola che è stato lo strumento decisivo per l'evasione.

Silvano Maistrello, proprio ieri mattina era stato condannato ad un supplemento di pena di 18 mesi per un'altra clamorosa evasione dallo stesso carcere. Quella dell'altra notte è stata la sua quinta fuga.

Silvano Maistrello è un personaggio della «mala» noto a Venezia. Era finito in riformatorio a 12 anni per una serie di furterelli. L'anno dopo era evaso. Da allora tutta la sua vita è un seguito di arresti e fughe.

a. c.

TUTTOLIBRI
LA STAMPA
NUMERO 51
anteprima per l'Italia
L'ULTIMO SAUL BELLOW
il vincitore del Nobel parla di Israele
"Tuttolibri", numero cinquantuno, da oggi nelle edicole

IL TEMPO CHE FARÀ

ROMA — Previsioni del tempo dell'ufficio meteorologico del ministero della Difesa valevoli fino alla mezzanotte:

Situazione: l'area depressionaria precedentemente segnalata si mantiene attiva sull'intera penisola italiana.

Tempo previsto: sulle regioni del medio versante tirrenico e sulla Sardegna nuvolosità irregolare. Temporanee e parziali schiarite si alterneranno ad annuvolamenti e a locali precipitazioni. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso con piogge più frequenti al Nord Italia e temporali. Questi ultimi saranno soprattutto localizzati sulle restanti regioni meridionali.

Temperature: senza variazioni di rilievo.

In Italia			All'estero		
Bolzano	+ 6	+ 11	Amsterdam	+ 10	+ 15
Trieste	+ 12	+ 16	Atene	+ 12	+ 11
Venezia	+ 13	+ 15	Belgrado	+ 3	+ 15
Cuneo	+ 7	+ 12	Berlino	+ 3	+ 13
Milano	+ 11	+ 14	Bruxelles	+ 5	+ 16
Genova	+ 16	+ 20	Copenaghen	+ 8	+ 10
Bologna	+ 11	+ 17	Francoforte	+ 3	+ 11
Firenze	+ 13	+ 20	Ginevra	+ 8	+ 14
Pisa	+ 14	+ 20	Helsinki	— 1	+ 3
Perugia	+ 11	+ 16	Lisbona	+ 11	+ 18
Roma	+ 13	+ 19	Londra	+ 11	+ 14
Pescara	+ 12	+ 17	Madrid	+ 3	+ 14
Bari	+ 14	+ 20	Mosca	— 5	— 4
Napoli	+ 13	+ 16	Nuova York	+ 11	+ 24
Potenza	+ 8	+ 10	Parigi	+ 10	+ 16
Catanzaro	+ 15	+ 18	Rio de Janeiro	+ 15	+ 27
Messina	+ 16	+ 20	San Paolo	+ 17	+ 27
Palermo	+ 15	+ 20	Stoccolma	+ 3	+ 7
Catania	+ 15	+ 20	Tokyo	+ 19	+ 15
Alghero	+ 12	+ 17	Vienna	+ 4	+ 8

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+12,0
minima	+11,0
media	+11,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1009 mb; tempo: +11,9; umidità 95%. Tempo: max. +13,2, min. +11, media +11,9. Precipitazioni: cielo coperto; venti deboli; visib. ridotta per foschia; temperat. stazionaria

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mascheroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rollo
Direttore amministrativo
Carlo Mascheroni

© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

LE QUOTAZIONI A MILANO

La Borsa sembra indirizzata sulla via del recupero: la modesta ripresa di ieri è stata oggi confermata con un ulteriore passo in avanti. Sembra che la Borsa continui l'altalena dei prezzi registrata la scorsa ottava alternando alterni recuperi a flessioni. Stamane, comunque, il movimento di ripresa si è fatto più consistente e ha permesso a molti valori di guadagnare terreno, alla Fiat di risalire ad oltre quota 1400, alle Montedison di rafforzarsi ed alle Pirelli Italiana di risalire sensibilmente oltre quota mille.

Naturalmente la ripresa dei corsi, nonostante la ridotta attività, si è estesa a parecchi settori, agli assicurativi ed ai finanziari e in particolare ai farmaceutici, dove Lepetit e Carlo Erba hanno guadagnato nettamente terreno. Ancora contrastate, per contro, le Italcementi. Nelle ultime battute il tono si è fatto più irregolare, con movimenti nei due sensi, ma in compenso oggi la Borsa ha messo un altro tampone al declino dei prezzi.

Ecco le quotazioni odierne di Milano:

Abelle 2600; Aedes 1140; Alitalia 585; Alleanza 16.180; Ambata 504; Anic 806; Assicuratrice 185.000; Bastogi 920; Banco Roma 11.050; Beni Stabili 2310; Binda 2335; Breda 2030; Brioschi 18.500; Burgo 8470; Caffaro 242; Cantoni 5360; Carlo Erba or. 1705; Carlo Erba pr. 804; Cascami 4080; Cementir 1430.

Cir 1340; Coge 946; Comit 15.500; Comp. Milano or. 7100; Comp. Milano pr. 3570; Comp. Toro or. 9600; Comp. Toro pr. 4280; Cond. Acqua 536; Credit 1830; Cucirini 3630; Dalmine 578; De Ferrari 1510; Domelli 1370; E. Marelli 369; Eridania 1990; Ebernit 1113; Falk or. 4810; Falk pr. 3330; Fiat or. 1409; Fiat pr. 889.

Finmare 106; Finsider 225; Fisac 1280; Fond. Incendio 5210; Fond. Vita 16.800; Generalfin 1381; Generali 37.510; Gim 1999; Gimori 197; Ifi pr. 1650; Iffi 3740; Imm. Roma 105; Iniziativa 3800; Interbanca 11.850; Invest 1935; Italcable 2405; Italcementi 13.720.

Italgas 635; Italsider 315; La Centrale 7302; Lanerossi 400; L'Ausiliare 3775; Lepetit or. 9520; Lepetit pr. 9300; Liebig 567; Liquigas 158; Magneti M. 450; Magona 1347; Marzotto 1100; Mediobanca 70.500; Metalli 1926; Mira Lanza 28.550; Mittel 1270; Mondadori pr. 915; Montefibre or. 38; Montefibre pr. 37.

Nebiolo 83; Nord Milano 601; Olcese 49; Olivetti ord. 970; Olivetti priv. 880; Pacchetti 85; Pertusola 2700; Pierrel 646; Pirelli e C. 1500; Pirelli S.p.A. 1005; Pozzi ord. 1135; Ras 66.800; Rinascente ord. 47,25; Rinascente priv. 36; Risanamento 3760; Romana Zuc. ord. 335; Romana Zuc. priv. 354; Rotondi 37.800; Rumianca 1740.

Saffa 4060; Sai 4855; Saroin 1091; Silos 2010; Sip 1260; Sme 505; Stampati 3881; Standa 2580; Stet 1379; Tecnomasio 188; Terni 355; Tiliane 321; Tosi Franco 10.100; Trafilerie 710; Un. Manifat 12.350; Viscosa or. 970; Viscosa pr. 930; Westinghouse 2500.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 34.500-36.500; sterlina oro nuovo 39.000-41.000; marengo 32-35 mila; oro fino 3450-3550; argento 125.500-129.500.

A GENOVA

Seduta leggermente migliore con scambi ridotti; le migliorie vengono segnalate su tutti i comparti di listino.

Centrale 7175; Generali 37.650; Ras 66.900; Meridionali 920; Nai 2345; Viscosa ordinarie 975; Viscosa privilegiate 635; Finsider 225; Italsider 314; Fiat ordinarie 1404; Fiat privilegiate 663; Sip 1235; Montedison 310.

REDDITO FISSO A TORINO

	26-10	27-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	87.50	87.50
Redimibile 3½%	97.50	97.50
Ricostruz. 5½%	89.25	89.75
» 5%	92.50	92.50
Pr. R. 5% Trieste	90 —	90 —
Mil. Fond. 5%	91 —	91 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92.50	92.50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	77.50	77.50
» » '68	77 —	77 —
» » '69	80.50	80.50
» 6% '70	82.50	82.50
» » '71	83 —	83 —
» » '72	82 —	82 —
» 9% '75	94 —	94 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	98.50	98.50
» » '78	88.20	88.20
» 5½% '79	85.60	85.70
» » '80	80 —	80 —
» » '82	77.50	77.50
» » '83	90.50	90.50
B.T.O. 7% '78	89.35	88.85
» 9% '79	89.90	88.95
» » '79 II	87.70	88 —
» » '80		
» » '81		
» » '82		
» » '83		
» » '84		
» » '85		
» » '86		
» » '87		
» » '88		
» » '89		
» » '90		
» » '91		
» » '92		
» » '93		
» » '94		
» » '95		
» » '96		
» » '97		
» » '98		
» » '99		
» » '00		
» » '01		
» » '02		
» » '03		
» » '04		
» » '05		
» » '06		
» » '07		
» » '08		
» » '09		
» » '10		
» » '11		
» » '12		
» » '13		
» » '14		
» » '15		
» » '16		
» » '17		
» » '18		
» » '19		
» » '20		
» » '21		
» » '22		
» » '23		
» » '24		
» » '25		
» » '26		
» » '27		
» » '28		
» » '29		
» » '30		
» » '31		
» » '32		
» » '33		
» » '34		
» » '35		
» » '36		
» » '37		
» » '38		
» » '39		
» » '40		
» » '41		
» » '42		
» » '43		
» » '44		
» » '45		
» » '46		
» » '47		
» » '48		
» » '49		
» » '50		
» » '51		
» » '52		
» » '53		
» » '54		
» » '55		
» » '56		
» » '57		
» » '58		
» » '59		
» » '60		
» » '61		
» » '62		
» » '63		
» » '64		
» » '65		
» » '66		
» » '67		
» » '68		
» » '69		
» » '70		
» » '71		
» » '72		
» » '73		
» » '74		
» » '75		
» » '76		
» » '77		
» » '78		
» » '79	

Torino, Milano e Roma: tre modi di reagire ai sequestri

LA GIUNGLA DEI RISCATTI

NOI E GLI ANIMALI

Il sonar dei delfini

di Bruno Ghibaudi

Gli uomini di mare l'hanno constatato più volte con stupore: i delfini si spostano ad una velocità che si aggira sui cinquanta chilometri orari, nuotano in branchi serrati, si avvicinano alle imbarcazioni fin quasi a sfiorarle, eppure non urtano mai contro gli ostacoli. Semplice valutazione visiva? Chi ha visto i delfini nuotare sicuri anche in prossimità degli estuari, dove l'acqua è più torbida, o quando scendono a profondità ove la luce è molto fioca, ha la sempre esclusa. Del resto, gli zoologi confermano che la vista del delfino è debolissima. In quale maniera questi cetacei riescono, dunque, a configurarsi con tanta esattezza il mondo che li circonda?

William Kellog, docente di zoologia presso l'Università della Florida, ha dimostrato che i delfini riescono a percepire la realtà circostante emettendo ultrasuoni e captandone le riflessioni; dispongono, cioè, di un sonar naturale straordinariamente perfezionato e flessibile.

A differenza dei sonar realizzati dall'uomo, che emettono segnali di frequenza fissa e intensità costante, quello dei delfini emette ultrasuoni di frequenza e intensità variabili. Si tratta, cioè, di un sonar a modulazione di frequenza, che invia segnali di caratteristiche diverse a seconda delle circostanze. Di conseguenza, anche le caratteristiche degli echi variano di volta in volta e permettono ai delfini di rilevare non soltanto la distanza e le dimensioni degli ostacoli, ma anche la loro natura. E poiché i delfini si muovono prevalentemente in branco, ogni cetaceo riesce a captare gli echi delle proprie emissioni, senza cioè confondersi con quelle degli altri e restarne disturbato.

Ma c'è di più. Mentre i nostri sonar più perfezionati sono ancora incapaci di distinguere un battello di legno da una imbarcazione di metallo e molto spesso scambiano una balena per un sommergibile o viceversa, il delfino riesce a distinguere fra due pesci delle stesse dimensioni, ma di specie diverse. Ci sono infatti dei pesci di cui il delfino preferisce cibarsi, e quando Kellog ha provato a gettare qualcuno in acqua insieme ad altri pesci delle stesse dimensioni ma di altra specie, è sempre accaduto che il delfino si dirigesse con assoluta sicurezza verso i bocconi prediletti, in qualsiasi condizione di visibilità. Kellog ha pure provato a gettare in acqua contemporaneamente un pezzo di pesce e un pezzo di plastica che ne imitava alla perfezione la forma e i colori. Ma in nessun caso i delfini si sono lasciati attirare dalla carne falsa. Nessun sonar costruito oggi dall'uomo può fare altrettanto.

Secondo Kellog, il meccanismo del sonar dei delfini è abbastanza semplice, almeno concettualmente. Il delfino emetterebbe infatti suoni e ultrasuoni facendo vibrare le labbra esterne e interne dell'orifizio respiratorio situato alla sommità della testa. I suoni così prodotti si rifletterebbero sulle ossa del cranio e della mascella superiore, per uscire poi frontalmente, opportunamente amplificati. Gli echi prodotti dagli ostacoli incontrati verrebbero poi raccolti dalla delicatissima e ben ramificata innervazione che ricopre la mandibola inferiore e quindi trasmessi all'orecchio interno, dove uno straordinario apparato li analizzerebbe per estrarne tutte le informazioni utili da mandare al cervello.

DALL'INVIATO
MARIO BARIONA

❶

MILANO — La giungla dei riscatti. A Milano, la Procura della Repubblica ha stabilito una linea di applicare ai casi di sequestro l'articolo 319 del codice di procedura penale (*Funzioni della polizia giudiziaria*): «*La polizia giudiziaria deve anche di propria iniziativa prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, assicurarne le prove, ricercare i colpevoli e raccogliere quanto altro possa servire all'applicazione della legge penale*». Per cui vengono sequestrati i fondi per il riscatto e parenti e amici che mettessero denaro a disposizione della famiglia delle vittime incorrerebbero nelle sanzioni previste per il favoreggiamento.

A Torino la Procura della Repubblica applica l'articolo 54 del codice penale, (*Stato di necessità*): «*Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona*», ecc.».

E la famiglie delle vittime possono reperire qualsiasi somma, i fondi sono liberi e si chiudono gli occhi sull'ipotesi di favoreggiamento.

A Roma, la Procura della Repubblica, non ha linea. Lascia liberi i magistrati di agire di propria iniziativa, caso per caso.

Si verifica così una situazione di caos nel quale il cittadino non si raccapezza più. A Milano il sequestrato è più sequestrato che a Torino. A Roma non conosce la sua posizione che all'ultimo momento sulla base dell'intervento del giudice quando l'istruttoria viene formalizzata.

Il 19 marzo scorso, alle 21, i carabinieri del Nucleo investigativo di Milano, entrano nello studio dell'avv. Vincenzo Piscente in via Morosini 32, con un ordine di sequestro firmato dal sostituto procuratore dottor Ferdinando Pomarici. Si fanno consegnare 420 milioni che dovevano di lì a poco essere portati ai banditi che tenevano in ostaggio l'industriale Carlo Alberghini, 51 anni, rapito la sera del 4 febbraio scorso mentre stava tornando alla sua abitazione di Trezzano sul Naviglio dalla fabbrica Vim (impianti di accessori elettronici) che dirige e della quale è azionista.

L'avv. Piscente è il figlio del sequestrato Renato ed uno in ultima d'una telefonata dei rapitori con le ultime istruzioni per la consegna. I banditi telefonano se ci sono ancora i carabinieri. L'avvocato risponde: «*Non possiamo venire, siamo qui in un mare di gual. Telefonateci domani sera*». Gli altri riattaccano senza una parola.

E' un fulmine a ciel sereno nell'ormai lungo calvario dei sequestri in Italia. Si scatenano polemiche anche all'interno della stessa Procura di Milano, il procuratore generale, Salvatore Paulesu, lascia intendere di non condividere l'impennata del procuratore capo Giuseppe Micale che non gli ha passato parola.

Micale oggi è in pensione; Paulesu, che allo stesso ex ministro di Grazia e Giustizia Gui che proponeva un progetto di legge su questo tema aveva espresso perplessità «*di fronte a una legge simile*» che avrebbe potuto far incorrere il familiare che i parenti potessero non denunciare più i rapimenti, non sembra concordare con la linea che il nuovo procuratore capo Gresti continua e il sostituto procuratore Pomarici applica con rigore.

Ferdinando Pomarici: si è fatto la fama di «duro», non gode di popolarità tra le famiglie delle vittime che lo temono peggio della peste né presso l'anonima sequestri, che lo tormenta con minacce e avvertimenti.

Fisico da atleta, giovane, biondo, veste sportivamente maglione e giubbotto blu, ha più l'aria di un pugile in palestra che di un magistrato in ufficio. Una stretta di mano vigorosa, guarda dritto negli occhi. Ha un attimo di esitazione: «*Non credo che parlerò molto...*». Poi sembra ripensarci oppure l'interesse che nutre per l'argomento la cattura. Dice: «*No, non credo che sia un provvedimento valido in senso assoluto. Bisogna distinguere nella domanda, se ritengo veramente che il congelamento dei fondi serva per bloccare i sequestri, due parti. In realtà non abbiamo gli strumenti legislativi per bloccare i fondi, non possiamo intervenire a fondo, c'è il segreto bancario ed altri ostacoli, il denaro viene trovato ugualmente, ma non possiamo intervenire in qualche modo e il nostro intervento riduce certamente l'importo delle somme che vengono pagate. Con fondi congelati diciamo che il prezzo di un riscatto che prima sarebbe stato di 350-400 milioni scende a quaranta, cinquanta milioni. E' un risultato. Non a caso penso che per sette mesi c'è stata una pausa nei sequestri a Milano. A Milano quella del "congelamento dei fondi" è una linea della Procura, generalizzata*».

Ma non è un rischio in più per la vita dei rapiti?

«*Non necessariamente. Rapiti e famiglie dovrebbero essere tranquilli. E' evidente che loro non hanno colpe. I rapitori semmai dovrebbero prendersela con me che li ho privati del denaro*».

Ed è così?

«*La mia non è una posizione comoda*».

Certo se dovesse accadere che una delle vittime fosse uccisa perché non può pagare il riscatto lei si troverebbe in una situazione difficile...

«*Non è soltanto questo... Ricevo telefonate, minacce ed altro...*».

Altro che cosa? Non risponde.

Ha figli?...

Altra breve esitazione. «*Preferisco lasciare fuori la famiglia. ...Ma, sì tanto si sa, ho due figli*». Fa un gesto e mi gira il portaritratti che ha sulla scrivania. Intravedo una bambina bionda e un maschietto abbracciati alla mamma.

"Papà in questa storia l'hanno usato da cavia,,

Che cosa ne pensano i familiari dei sequestrati che hanno vissuto sulla loro pelle il dramma di strappare a tutti i costi gli ostaggi dalle mani dei banditi?

A Milano, a caldo, il figlio di uno dei rapiti, Renato Alberghini al quale il sostituto procuratore Ferdinando Pomarici con insolito provvedimento il 19 marzo scorso ha sequestrato i fondi dice: «Siamo sollevatissimi a sapere. Ma mia madre ha avuto un nuovo collasso, stenta a riprendersi. Quello che non erano riusciti a fare in 44 giorni i banditi è riuscito a farlo un uomo in un momento solo pensando una firma su un documento. Siamo in estrema difficoltà, temiamo per la sorte del nostro congiunto, non abbiamo più un soldo. Eravamo riusciti a racimolare quella somma che avrebbe costituito il primo ed ultimo versamento con grandi fatiche, trovando denaro in prestito, raccogliendo offerte, io personalmente ne ho raccolte diverse, di centomila lire l'una. Ora anche l'avvocato — *continua Renato Alberghini* — ha paura. Teme ripercussioni e lui assolutamente non c'entra. Tutto è avvenuto a sua e a nostra insaputa. Lui ha sempre agito non come avvocato, ma come amico. Aiutateci, guardate la vicenda dal lato umano. Papà in questa storia è stato usato come una cavia, come un soldato in prima linea che si manda avanti per vincere la battaglia. Prima hanno consentito che il papà pagasse i riscatti, ora non più e proprio con loro padre lo si impedisce. Ma chi ci garantisce adesso che mio padre potrà tornare libero?» *Abbiamo interrogato due torinesi che sono passati attraverso l'angosciosa esperienza del sequestro, senza però che i loro fondi fossero stati congelati.*

Alberghini sarà rilasciato un mese dopo, resteranno aperti gli interrogativi: pagato o non pagato?

Parliamo con Giuseppe Garis, industriale, padre di Pietro, il bimbo di 5 anni sequestrato a Torino il 23 gennaio 1975. Un caso che ha commosso la città: «Lo trovo un provvedimento terribile per chi c'è dentro quindi posso capire benissimo che cerchi in qualunque modo di svincolarsi perché è una tragedia umana. Però socialmente parlando mi sembra che sia una cosa non so fino a che punto efficace. Comunque è un qualcosa».

A sequestro avvenuto e riscatto pagato, in situazione normalizzata è chiaro che non si è più «in prima linea» come dice Alberghini, si è piuttosto come nella «buca di una bomba» già esplosa, per continuare il paragone, forse più al sicuro che altrove.

Dice l'ingegner Guido Barba Navaretti, marito di Carla Ovazza, consuocera di Agnelli, rapita il 32 novembre del 1975 e rilasciata il 2 gennaio 1976: «Ho l'impressione che sia un provvedimento molto pericoloso. Perché potrebbe invogliare i rapimenti clandestini. Cioè non denunciare che una delle vittime fosse uccisa perché non può pagare il riscatto lei si troverebbe in una situazione difficile...

«*Non è soltanto questo... Ricevo telefonate, minacce ed altro...*».

Altro che cosa? Non risponde.

Pietro Garis con il padre dopo la liberazione

Una graduatoria pubblicata dal Sunday Times

Linee aeree: quali più sicure?

Nei confronti dei voli aerei l'uomo-passeggero si comporta generalmente in modo irrazionale. Le Compagnie lo sanno e cercano di approfittarne. Supponiamo, evidente che, trattandosi di trascorrere un certo numero di ore per aria, il viaggiatore cerchi la linea che dà maggiori garanzie di sicurezza. Non è così: il cliente si lascia allettare da tutt'altri fattori: che una hostess sia carina, quanto sono lunghe le loro gonne, se in volo si può vedere un film.

Nella pubblicità delle Compagnie il termine «sicurezza» non appare quasi mai, per una sorta di tacito accordo: è opportuno che le possibilità di un disastro non si allacci neppure lontanamente agli occhi del viaggiatore. Il quale vive nella convinzione che i voli aerei siano, tutto sommato, il modo più sicuro di muoversi: il che è giusto se si paragona alla motocicletta od all'automobile, ma non è più tanto vero se lo si confronta con altri servizi pubblici di trasporto.

Anche per questo motivo le classifiche ragionate sulla pericolosità dei viaggi e delle Compagnie sono estremamente rare, quasi introvabili. Ci si sono provati ora gli inglesi: sta uscendo a Londra il volume «Desaster Disaster», a cura del Sunday Times.

La tabella che pubblichiamo, lasciando agli autori ogni responsabilità per i dati che hanno elaborato, è istruttiva. Essa è stata compilata tenendo presenti, negli ultimi venticinque anni, il numero dei passeggeri trasportati (in milioni), il numero dei passeggeri morti, i dirottamenti avvenuti.

Alcune considerazioni si impongono. I conti sono stati fatti dal '50 al '75: può darsi che la questo periodo alcune Compagnie, malsicure all'inizio, siano migliorate in seguito, o viceversa.

Le Compagnie dell'Europa Occidentale, prese nell'insieme, si presentano con un voto di due volte e mezzo peggiore delle Compagnie americane. La spiegazione potrebbe essere questa: l'America ha una tradizione superiore a tutti gli altri Paesi nella fabbricazione, nella manutenzione, nell'esercizio degli aerei. Ma bisogna anche tenere presente che un forte appoggio alla sicurezza è dato dalla rigidità della legislazione americana: i tribunali degli Stati Uniti concedono risarcimenti più alti di quelli europei alle famiglie delle vittime; lasciare invecchiare un aereo o trascurarne la manutenzione non è assolutamente un «affare» per una compagnia americana.

Nel loro insieme sono le Compagnie dell'Europa Orientale che presentano i massimi rischi: in complesso la media è 10 volte peggiore che negli Stati Uniti. Probabilmente l'Aeroflot sovietica è migliore della romena Tarom, che è all'ultimo posto, ma gli autori non hanno potuto avere dati precisi.

Tra tutte le linee, la migliore appare l'australiana Qantas: l'ultimo incidente di volo, con sei morti, avvenne nel 1971. Nella graduatoria viene dopo l'americana Delta, ma la Qantas vola su immense distese oceaniche, sovente in condizioni proibitive, senza l'appoggio di aeroporti vicini.

c. m.

MEGLIO DELLA MEDIA MONDIALE

Compagnia	Paese	Passeggeri trasportati (in milioni)	Passeggeri morti	Aerei precipitati	Classifica (quanto alla media mondiale)
Delta	Usa	194	99	2	9 volte meglio
Qantas	Australia	10	6	1	8 » »
Jal	Giappone	66	125	2	5 » »
American	Usa	286	288	9	4 » »
British Caledonian	GB	21	101	1	4 » »
United	Usa	347	374	15	3 » »
Eastern	Usa	324	389	9	3 » »
Lufthansa	Germania Occ.	67	126	3	3 » »
Twa	Usa	203	625	15	2 » »
Pan Am	Usa	159	557	14	2 » »
Sas	Svezia	69	54	3	2 » »
Swissair	Svizzera	52	115	3	2 » »

ATTORNO ALLA MEDIA MONDIALE

National	Usa	72	139	6	
Braniff	Usa	87	185	6	
ALITALIA	ITALIA	60	295	7	
Iberia	Olanda	36	274	7	
British Airways	GB	195	811	21	

PEGGIO DELLA MEDIA MONDIALE

Air France	Francia	91	829	19	1,50 volte peggio
Iberia	Spagna	66	317	9	1,50 » »
Cp Air	Canada	27	168	6	1,50 » »
Varig	Brasile	24	294	8	1,50 » »
Sabena	Belgio	23	193	7	2 » »
Mexicana	Messico	27	124	8	3 » »
Aer Arg	Argentina	17	282	12	5 » »
Lot	Polonia	12	95	4	6 » »
Cubana	Cuba	11	104	5	9 » »
Jat	Jugoslavia	14	92	7	8 » »
Csa	Cecoslovacchia	19	212	10	9 » »
Iac	India	29	322	19	9 » »
Cruzeiro	Brasile	13	146	11	10 » »
Thy	Turchia	16	473	10	11 » »
Egyptair	Egitto	7	328	13	15 » »
Aviaco	Spagna	11	166	7	17 » »
Tarom	Romania	7	173	8	20 » »

Le cifre sono ricavate da una statistica su 25 anni. Per altre Compagnie non è stato possibile avere dati sufficientemente vasti ed aggiornati.

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Petrolio: +7%

Il ministro dell'Industria Carlo Donat-Cattin ha deciso di convocare per domattina il Cip, al quale proporrà di approvare un aumento immediato del 7 per cento di tutti i prodotti petroliferi venduti in Italia. Questa mossa è destinata a provocare un piccolo terremoto all'interno del governo.

Nella mattinata di ieri il ministro ha incontrato i più importanti esponenti delle compagnie petrolifere estere operanti in Italia che gli hanno fatto presente la loro situazione. La minaccia che i petroliferi hanno fatto è questa: se non ci concederete un nuovo aumento, sospenderemo immediatamente le importazioni di petrolio in Italia.

IL GIORNO

Rca: proteste Aci

Il mondo dell'automobile, già tanto duramente colpito dai provvedimenti di austerity (aumento del prezzo della benzina, una tantum, rincari a ripetizione del prezzo delle autovetture, bollo sulle auto diesel), mostra di non «digerire» la richiesta di aumento del 30 per cento delle tariffe Rca malgrado la campagna pubblicitaria delle varie assicurazioni su 21 quotidiani, otto periodici e degli schermi del cinema. Giovedì il psi esporrà la sua conferenza-stampa a Roma la sua posizione sul problema (psi e pci si sono accordati per dire no all'aumento in assenza di una contestuale riforma del settore). Infine il presidente dell'Aci, Carpi de Resmini, in un editoriale (che apparirà sull'«Automobile speciale» sotto il titolo «Non sembri giusto»), ha scritto una vera e propria requisitoria contro le imprese assicuratrici.

Gazzetta del Popolo

Le atomiche in Italia

Lo ha detto il ministro Luttanzio alle commissioni difesa della Camera e del Senato e allo Stato Maggiore. Le bombe H ci sono e — sostiene il generale Pasti — gli americani possono adoperarle quando e come vogliono senza chiedere il permesso a nessuno. La questione è stata sollevata questa mattina alla città militare della Cecchignola presso Roma dal socialista D'Alessio il quale si è rivolto direttamente al capo di Stato maggiore dell'esercito generale Cucino. Cosa ha ammesso Cucino e ha confermato il ministro Luttanzio? Non hanno smentito la presenza sul territorio italiano di 1000-1500 bombe nucleari; sarebbero in possesso degli americani della Nato; per usarle devono ottenere il consenso del nostro governo.

l'Unità

Gli Aldobrandini

Quattro nomi di evasori è possibile ricavarli dall'accusa di un giudice istruttore romano, aggiungendo che nel loro conto chi di dovere fu di tutto perché non compaiano davanti ad un giudice italiano. Gli evasori sono gli eredi Aldobrandini, una delle famiglie dell'aristocrazia nera più note a Roma. Sono venuti alla luce particolari che inquadrano la vicenda dell'eredità del vecchio Ferdinando Aldobrandini in una cifra tutta particolare. L'antefatto è questo: Luisa Aldobrandini e i figli Camillo, Livia e Giovanni sono stati incriminati per truffa, falso e frode fiscale. Secondo l'accusa mossa dal sostituto procuratore romano Domenico Sica e fatta propria dal giudice istruttore Pizzuti, gli Aldobrandini avrebbero, attraverso società di comodo e atti falsi stipulati in Svizzera, fatto sparire dall'eredità di Ferdinando Aldobrandini terreni e palazzi per undici miliardi.

CORRIERE DELLA SERA

Italiani in Argentina

Il 12 ottobre, Sergio Gobulin, uno studente di teologia dell'università cattolica di El Salvador è stato prelevato da agenti in borghese mentre entrava in un negozio di ferramenta. Inutili finora sono stati i passi delle gerarchie ecclesiastiche: come spesso quando la polizia sospetta si tratti di persona legata alla guerriglia, le autorità hanno negato qualsiasi notizia sulla sua sorte. Gobulin è l'ultimo di una lunga serie di italiani (è nato a San Michele al Tagliamento nel 1941) arrestati. Al nostro consolato sono stati denunciati 35 casi, ma si crede che il numero sia molto più elevato. Spesso i familiari non vanno all'ambasciata o alla sede consolare convinti dell'inutilità di tale tentativo.

I fratelli di Francesco Bertucci (un calabrese, nato a Laureana di Borrello il 26 ottobre 1946) ci hanno detto: «Quando sono scomparsi due tedeschi, il governo di Bonn ha tempestato la giunta di energiche proteste. Si è mosso persino il presidente Scheel che ha telefonato al generale Videla e qualcosa hanno ottenuto. Altrettanto ha fatto il governo di Gerusalemme quando sono scomparsi due israeliani. In questi casi lo scandalo è stato così grande che, nonostante la censura, persino i giornali argentini si sono occupati dei quattro detenuti. Per mio fratello, invece, ben poco è stato fatto. Nulla si è più saputo di lui».

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna

Protagonista del nuovo romanzo di Arpino è un trentenne inquieto, che «chiude» con il lavoro, e inizia una metamorfosi sorprendente. Il magico e il favoloso come chiave interpretativa di un mondo sempre più impervio. L. 2000.

Einaudi

dal 1870 **TREVES**
mobili – salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

contro la SORDITÀ
DEBOLI DI UDITO
provate gratuitamente il
MAICO MARK 14 P
un nuovo sistema per raddoppiare il Vostro udito e sentire con entrambe le orecchie
VISITATECI
Vi daremo la gioia di sentire bene
TORINO - Via Magenta 20 - Telefono 341.767
ALESSANDRIA, Ditta Maico, p. Garibaldi 30 - AOSTA, Ottica Guillaumin, v. Croce di Villa 23 - ASTI, Farmacia Barosciani, p. 9. Secondo 12 - CUNEO, Ottica Tomatis, v. Nizza 46 - NOVARA, Ottica Bonzanini, c. Cavour 15 - VERCELLI, Ottica Corradino, c. Libertà.

Tragicomico: non ci sono le misure regolamentari

Il nuovo Palazzetto vale un miliardo (ma serve solo per gli allenamenti)

Alle "Cupole" di via Artom - Al "Palasport" invece poco sport e tanta lirica

FABIO VERGNANO

Torino: un palazzo dello sport da ottomila posti ed un palazzetto nuovo di zecca da quasi tremila: uno lo sport resta fuori. Il problema non è nuovo, da tempo le due squadre cittadine che più avrebbero necessità di usufruire di questi impianti (la Chinamartini per il basket e la Klippan per la pallavolo) sono costrette a spostarsi in varie palestre cittadine per svolgere i loro allenamenti, mentre i due impianti restano chiusi per l'alto costo di manutenzione o, e qui si innesta una grossa polemica, vengono sfruttati per altre manifestazioni che nulla hanno a che fare con lo sport.

Le cifre sono abbastanza chiare: dall'inizio dell'anno ad oggi, il Palasport è stato usato 182 giorni, di questi 68 sono andati alla lirica e ad altre 31 manifestazioni varie. Il resto, circa la metà, allo sport. In effetti per fare a livello ufficiale, tranne sporadici rifiuti per impegni di lunga data, le due squadre cittadine hanno sempre potuto disporre dell'impianto. Durante la settimana invece mai.

Spiega Franco Leone, direttore sportivo della Klippan: «Dall'inizio degli allenamenti a fine agosto, non abbiamo mai messo piede nel Palazzo. Solo venerdì, alla vigilia dell'esordio casalingo in campionato, potremo allenarci per la prima volta sui parquet. Ogni volta che giochiamo ci sentiamo di essere fuori casa, tanto ci è estraneo quel posto. A novembre inoltre dovremo spostare una partita di campionato perché il Palazzo sarà occupato da un concerto di jazz. In sostanza da novembre ad aprile, potremo entrare al palasport il venerdì ed il sabato. Per fortuna ora ci sono "Le Cupole" dove ieri abbiamo svolto il primo allenamento».

Anche per le Cupole di v. Artom però, impianto nuovo di zecca costato circa un miliardo e costruito secondo le più moderne tecniche, la situazione ha assunto risvolti tragicomici. Spiega Beppe De Stefano direttore sportivo della Chinamartini basket: «Per gli allenamenti va benissimo, ma non si potrà mai giocare una partita di basket a livello ufficiale. Infatti dalla linea di fondo del campo principale al più vicino ostacolo non ci sono i due metri, distanza minima prevista dai limiti di sicurezza dei regolamenti federali. Noi siamo tagliati fuori in partenza perché la capienza del palazzetto non è omologabile per partite di serie A1 e A2, ma la A femminile, la B maschile e campionati minori, non potremo mai essere dispiutati».

Anche la China entrerà venerdì per la prima volta al Palasport dal parco Ruffini. «Sono anni che andiamo chiedendo all'assessorato di chiarire la nostra posizione nello sport cittadino, per sapere come siamo considerati. Se ci dicono che non avremo mai il Palazzo provvederemo in altro modo, ma questo voler non affrontare il problema a tutti i costi ci danneggia. Altre città, Bologna per esempio, stabiliscono un calendario di impegni per lo sport: solo allora lo impianto viene concesso ad altri. Qui si va avanti invece senza un programma dettagliato».

Il problema è comunque abbastanza chiaro: il Palasport costa all'amministrazione 70 milioni l'anno, le manifestazioni sportive attirano purtroppo poco pubblico, quelle di musica o attrazioni varie garantiscono il tutto esaurito (Holiday On Ice da sola porta 70 milioni di cui il dieci per cento va al Comune) quindi si cercano di volta in volta quegli usi che consentano i maggiori introiti possibili, anche se a scapito dello sport a cui l'impianto dovrebbe essere dedicato.

La conclusione e la difesa del dottor Franchi direttore degli impianti sportivi del Comune: «I salti mortali non possiamo farli, le richieste sono tante. Le squadre torinesi non dovrebbero lamentarsi troppo però. Con la carenza di personale che abbiamo lavoriamo già molto. I miracoli non sono alla nostra portata».

Davanti a una banca di via Berthollet

Presi i banditi prima del "colpo,,

I due fratelli arrestati stamane davanti alla banca

La polizia ha sventato stamane una rapina alla agenzia dell'Istituto San Paolo di via Berthollet angolo via Sant'Anselmo. Due banditi sono stati arrestati. Sono due fratelli, uno dei quali già fermato per un'altra rapina e poi scarcerato per mancanza d'indizi. Erano armati di fucile a canne mozze.

L'operazione è stata possibile grazie ad una telefonata al centro radio della questura dell'agente della «Mondialpol» in servizio davanti alla banca. Verso le 11 la guardia ha notato una «Audi» di colore scuro fermarsi poco distante dall'Istituto e tre giovani scendere in atteggiamento sospetto con delle borse. Senza perdere tempo ha informato la polizia. Via radio è stata diramata una «radiomobile».

Gli agenti hanno bloccato l'auditta che si apprestava a tirare fuori dal cofano un'elegante custodia nella quale era riposto un fucile di grosso calibro, a ripetizione cui era stato tolto il calcio. I complici — entrati in un portone, probabilmente per mascherarsi e attendere il momento favorevole ad entrare in banca — sono subito usciti dandosi alla fuga.

Al loro inseguimento si è subito messo l'appuntato Mitrani il quale dopo una breve rincorsa fin nei pressi del Valentino è riuscito a bloccarne uno. L'altro, il terzo, è entrato nell'Orto botanico ed è sparito.

Intanto nella zona convogliavano altri mezzi con il capo della Mobile Peralni, il suo vice Sassi e i dottori Vinci, Parsoni e Pappalardo. I due sono stati subito riconosciuti per i fratelli Italo e Primo Neill, di 31 e 28 anni. Il Primo, nel febbraio '76 era già stato arrestato con un altro fratello, Walter, per concorso in omicidio e scopo di rapina. Il fatto attribuitogli era avvenuto nella gioielleria di Sergio Freyria, in via Antonio Cecchi.

I rapinatori erano stati intrappolati all'interno del negozio: per uscire avevano sparato e ucciso un cliente, Mario Cavagnino. Primo Neill, riconosciuto dall'orefice e da alcuni testimoni, era stato arrestato pochi giorni dopo, ma dopo 8 mesi di detenzione il giudice istruttore l'aveva messo in libertà per mancanza d'indizi.

Ragazza di 21 anni arrestata per rapina

La squadra mobile ha arrestato stamane Lorena Casu, 21 anni, accusata di aver partecipato ad alcune rapine, tra cui quella all'ufficio postale di via Mongienevro 154 il 14 settembre.

Nei giorni scorsi, sempre la polizia, ha arrestato altri due giovani, quelli che con Lorena Casu, avrebbero compiuto la rapina: Pompeo Capuano e Pasquale Montemurro.

Lorena Casu era stata arrestata il 3 agosto in un bar di Chiavari assieme ad un altro giovane torinese ricercato per rapina: Pasquale Vitagliano, 22 anni. Era stata scarcerata pochi giorni dopo.

La zingarella rapita ritrovata dal padre

La bella zingara di 13 anni rapita l'altro giorno dal suo accompagnatore nei pressi della discarica di via Botticelli, è stata ritrovata stamane dal padre, accorso in un bar di strada Cravero di Votpiano. Era stata la stessa ragazza a farlo avvertire.

Secondo quanto ha raccontato è stato lo stesso fidanzato Veljo Ahwetovic, 22 anni, a compiere il rapimento con l'aiuto di 3 suoi fratelli. La ragazza, intimorita con alcuni colpi di pistola, è stata costretta a salire su una «Simca» e portata in un altro accampamento dove anche stata violentata e percossa.

Non avendo ottenuto la promessa di matrimonio il fidanzato l'ha abbandonata.

Bisera Sedevic è stata accompagnata dai genitori in questura dove ha fatto denuncia. Del fatto si è occupato il dirigente dell'ufficio Buoncostume, dottor Ninetti.

IL COMUNE UTILIZZERÀ 17 MILIARDI "PUBBLICI,,

Saranno spesi tutti i fondi per risanare cinque case

Approvato il piano-stralcio - Stasera dibattito ed elezione della Giunta

CARLA FONTANA

Con 38 sì, 12 no e un astenuto (da notare che i consiglieri comunali sono 80) è stato approvato ieri sera il primo stralcio del piano straordinario del Comune per la casa. Cinque lotti saranno risanati con interventi di edilizia economica e popolare (legge 167) e con finanziamenti pubblici vari, di cui il più forte è quello della Regione.

I contributi saranno utilizzati in conto capitale (cifra indicativa: 17 miliardi) e questa scelta della giunta ha attirato critiche, in particolare dalla dc (Gatti: «*Così esauriamo subito tutte le risorse disponibili*») e dal pli (Bastianini: «*Utilizzati diversamente i 17 miliardi potrebbero mettere in moto una somma ben più alta con l'intervento di capitali privati, e con investimenti pari a 71 miliardi*»).

L'assessore all'Urbanistica, arch. Radicioni (che rappresentava anche l'altro principale «sostenitore» del piano casa, l'assessore all'Edilizia, ing. Chiezzi), ha spiegato come sia questo l'unico modo per poter fare qualcosa di concreto, e subito, in attesa che il governo e il Parlamento varino finalmente le riforme indispensabili: «*Oggi i costi di costruzione sono a livelli tali per cui anche l'alloggio più economico, di 80 mq, comporterebbe un affitto di 140 mila lire al mese, assolutamente impraticabile per interi strati sociali*». Senza contare poi che le formule miste (pubblico-privato) sono ancora da sperimentare.

I cinque edifici (via Stampatori; via San Massimo; piazza don Albera; via Bonzanigo; corso Emilia), alcuni già di proprietà del Comune e altri in corso di esproprio, alcuni disabitati e altri quasi, sono tutti «degradati». Canu, democristiano, li ha definiti «*topaie*», ricordando che quattro di essi sono stati occupati dal movimento di lotta per la casa e indicati come possibile oggetto di risanamento pubblico. Una volta riqualificati, potranno ospitare oltre mille inquilini.

Ma è un intervento solo edilizio o anche urbanistico? Secondo Bastianini è anche urbanistico, soprattutto quello di via Stampatori, nel cuore del centro storico; l'edificio sarebbe dovuto essere utilizzato per servizi e non per ulteriori insediamenti abitativi. Non c'è un indirizzo urbanistico generale o di settore già discusso, per cui sia Gatti sia Bastianini hanno proposto di dare avvio soltanto al risanamento per quei due-tre lotti che richiedono interventi esclusivamente edilizi, rinviando quelli più delicati. Radicioni ha accettato una scala di priorità e ha annunciato successivi interventi per la casa e per l'urbanistica, ma ha confermato l'opportunità di approvare insieme i cinque lotti perché non ci sono garanzie sufficienti per il futuro.

Interessanti anche le osservazioni di Biti (indipendente, nella maggioranza) e di Alessio (socialista), ambedue favorevoli alla delibera della giunta. Il primo: «*L'approviamo solo in una logica di intervento urgente: è una risposta alla fame per la casa, ma non ancora una proposta*». Il secondo: «*Assenso e consenso totale su questa operazione, nella misura in cui è una risposta politica, come passaggio dalla enunciazione alla operatività*». Altri interventi a favore: Quaglietti (pci) e Bava (uid); contrario Roggero (msi-dn).

Da questa sera, con l'elezione della nuova giunta, l'assessorato per la casa andrà ai socialisti. Resta all'urbanistica il comunista Radicioni. C'è molta attesa, anche un po' maligna, per quel che riuscirà a produrre il nuovo tandem. Così come c'è attesa per il dibattito di questa sera sulla nuova giunta e sul nuovo programma (ma forse sarà un «non-programma») della maggioranza. A meno che la vicenda incida dai giornali per lo sciopero di domani tutti scenda sulla passione politica.

Quando scatterà questo aumento

L'Unione nazionale consumatori ha consigliato a tutti gli utenti di energia elettrica, per evitare di pagare somme non dovute, di inviare entro la mezzanotte di ieri all'Enel una cartolina postale raccomandata nella quale si indicasse la cifra risultante sul contatore. L'accorgimento avrebbe evitato agli utenti di pagare con le nuove tariffe anche l'energia consumata antecedentemente al 26 ottobre.

In sostanza, se la prossima lettura del contatore (o il prossimo addebito di consumo a calcolo) di un utente sarà fatta entro i prossimi 45 giorni, la bolletta della luce relativa a tale lettura dovrà essere emanata alle vecchie tariffe, poiché si riferirà ad un trimestre nel quale i consumi prevalenti sono stati fatti prima dell'entrata in vigore del nuovo provvedimento. Se invece la lettura avverrà in un periodo successivo al 19 dicembre, saranno computati alle nuove tariffe anche i consumi precedenti al provvedimento.

Per assurdo inoltre, ma è un dato reale, dipenderà dal giro di lettura dei contatori che viene normalmente svolto dall'ente elettrico se i singoli utenti dovranno pagare secondo le vecchie o le nuove tariffe.

«Anche nel '74 — dice una voce non ufficiale dell'Enel — dopo l'aumento delle tariffe, indicazione della cifra risultante dal contatore. Non ne potremo tener conto».

STAMPA SERA

DOPO «IL GIRO DELLA COLLINA» E «MUSICA IN PIAZZA» VI INVITA AD ADERIRE A UNA NUOVA, GRANDE INIZIATIVA

Torino come eravamo

Aiutateci a ricostruire la storia della nostra città attraverso le foto, le vecchie lettere, i documenti che tenete nei cassetti. Speditesi le riflessioni, i brevi racconti che avete scritto tempo fa e che avete dimenticato di avere. Ricordi di ogni genere, purché servano a farci rivivere "come eravamo". Quanto inviato verrà restituito al più presto.

Spedite a "Stampa Sera" (Torino come eravamo) 10126 Torino, via Marenco 32.

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

● In anteprima per l'Italia
L'ULTIMO SAUL BELLOW
Il vincitore del Nobel parla di Israele

● I libri di cucina

editrice LA STAMPA

VENDITA PROMOZIONALE

GARINO le pellicce

PREGIATE, PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE

1. Pelli selezionate con certificato di origine.
2. Garanzia professionale del produttore.
3. La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
4. Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.

È LA FIDUCIA CHE CONTA

A VOI I PREZZI:	(Iva e tasse a Nostro carico)	
Visoni maschi 1ª scelta (lav. lisca) pe	Valore 2.000.000	Realizzo 1.500.000
" sce e mutazioni colore)	880.000	620.000
Opossum Tasmania "	1.100.000	870.000
Visone Ranch trasversale		
Marmotta canadese (lisp. (lav. lisca pesca)	1.300.000	840.000
Castorino pelle intera	980.000	680.000
Castoro selvaggio 6/10	900.000	480.000
Rat-musquat canadese (black pure)	750.000	480.000
Persiano breitswarz	980.000	630.000

Inoltre: castori, lontre; volpi, agnelli Groenlandia, gatti, linci, lupi, murmotti, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare

Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi

A-variabile delle vendite effettuiamo il pagamento anche dilazionato

Tra i migliori nel campo della pellicceria

VIA GARIBALDI, 28

quasi angolo via della Consolata - TORINO

Le nostre offerte

DONNA:	Loden con cappuccio	L. 29.000
	Cappotto cellibrato	L. 45.000
	Impermeabile linea marbida	L. 31.000
UOMO:	Abiti grisaglia	L. 41.000
	100% lana con pilet	L. 57.500
	Calzone vigogna 100% lana	L. 13.500
	Camicia puro cotone	L. 5.900

TESSGRO'

VIA MERCANTINI 6 - TORINO

echi di cronaca

TV da riparare?
Teleurgente 585.005
In 30 minuti un tecnico a casa vostra. Ore 8-22 anche festivi.

Tv da riparare?
Teleexpress 774900 - 736238
746111. In 30 minuti i migliori tecnici e sono vostri. Ore 8 - 22.

Tv soccorso Tv
tel. 758.968 - 267.046
Riparazioni garantite a domicilio di ogni tipo di televisore ore 8-22.

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande: le istruzioni pratiche. Ora la nostra scelta è vastissima. Sconto 50% su resti e listelli. Direttamente dalla fabbrica, Via Madama Cristina 125, Torino.

Specchi per bagno Davico
Direttamente la fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo e legno, box doccia su misura. Corso Monmeliano 15 S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 921541 Rivoli.

«La Palestrina» della dottoressa Vigna
Scuola di yoga, ginnastica curativa, respiratoria, psicosi viso, massaggi corpo, consulenza medica, dimagrimenti graduali. Corso Francia 94, by. Paradiso, Collegno, tel. 411086 - 4110892.

LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE DI TORINO
GAMBALUNGA
TUTTOMOBILI TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57
ANG. VIA GALVANI, 16 - TORINO

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 515.474.

Da novembre nuovi corsi di:
INGLESE
con professori madre lingua
Istituto
METHODO
Via S. Secondo 17
Piazza S. Rita 5
Torino, tel. 505561/2, 364441

Il tornato in patria il grande regista Cecj Ciornik, celebre per il suo ultimo film «L'incendio del ghiacciaio». Povero! Come soffre!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Cicarelli in vendita in tutte le farmacie.

I campeggiatori per il Friuli

Con la brutta stagione anche la generosità dei piemontesi per il Friuli sta orientandosi verso le zone prefabbricate, che presentano migliori condizioni di abitabilità delle roulottes. Alle tante iniziative già realizzate o in atto, si aggiunge quella dell'Associazione Campeggiatori Torinesi, che ha aperto una sottoscrizione e che invierà una prima spedizione di caselle venerdì 5 novembre. Soci volontari dell'Acti caricheranno il materiale sul luogo di destinazione, che verrà indicato dal Comune di Torino.

I versamenti possono essere fatti su conto corrente postale n. 2-4163 intestato a Acti-Torino oppure nella sede in Galleria Subalpina 30 (orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15,30 alle 19,30; martedì e giovedì dalle 21 alle 23).

Expo '76: dibattito gastronomico

Spaghetti e Chianti specialità torinesi?

ROBERTO BIASIOL

E' in pieno svolgimento a Milano, nell'ambito dell'Expo 76 alla Fiera di Milano, l'XI rassegna delle cucine regionali. Ogni sera, sino al 30 ottobre, tre cuochi in rappresentanza di altrettante regioni presentano a un gruppo di critici gastronomi dei maggiori giornali europei menù composti da piatti caratteristici.

Ieri sera è stata la volta del Piemonte. A rappresentare la nostra regione è stato invitato lo chef Cordon Bleu Armando Zanetti, un'autorità in materia, che ha presentato: cestini con fonduta, timballino di anatra tartufato, sformato di polenta di castagne con cervonata di cervo, crocchette gianduia. Vino Nebbiolo d'Alba 1971. Nel corso della serata c'è stato poi un collegamento telefonico tra i giornalisti stranieri a Milano e la redazione di «Stampa Sera» a Torino. In redazione erano presenti l'assessore regionale al turismo Moretti, il direttore dell'Ente Turismo di Torino Gerard, il consigliere nazionale dell'Accademia Italiana della Cucina avv. Biggio, la scrittrice gastronoma Claretta Gagno.

I giornalisti stranieri hanno posto parecchie domande circa il turismo e la ristorazione in Piemonte. Tra le altre è stata colta un'osservazione di un turista francese. Alla domanda: «A Torino ha mangiato bene?», «Benissimo — è stata la risposta — ottimi spaghetti ed un buon Chianti». Giriamo questa risposta ai ristoratori torinesi, perché meditino sul valore delle cucine regionali: spaghetti e Chianti si gustano anche a New York come in Australia, sta a loro quota l'immissione della cucina del Piemonte.

Comunque dal dibattito è emersa ancora una volta la volontà degli amministratori della regione e della città di aiutare e valorizzare quella cucina artigiana che è la sola garanzia di genuinità, di tradizione e di tipicità, elementi che fanno della cucina del Piemonte una grande cucina.

SIMCA 1000 MODELLO '77

Un modello ormai famoso, rivisto e migliorato in tante cose, sia dentro che fuori, in questa edizione '77.

L'aiuto per viaggiare comodi a un costo d'esercizio molto contenuto

a partire da L. 2185000
(salvo variazioni della Casa)
IVA e trasporti compresi ... naturalmente

PER DOCUMENTAZIONI, PROVE E ACQUISTI RIVOLGERSI ALLA
SOC. LINCARAUTO
Corso Principe Oddone 68 tel. 47 20 47
Corso Orbassano 72 tel. 58 10 08

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32

SORDITA'
vinta da PHILIPS

con una grande novità: Le Protesi acustiche Philips a doppia ricezione, che aprono una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Philips anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che ancora non era stato possibile. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Philips. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips.

ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.212

OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36 tel. 48.65.65 torino

Domani sciopero generale

Comizio di Benvenuto in piazza Solferino

Tram fermi dalle 8 alle 10, treni dalle 9 alle 13

Oltre un milione e mezzo di lavoratori di tutto il Piemonte sono interessati domani allo sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl e Uil per chiedere modifiche ai provvedimenti di austerità decisi dal governo Andreotti. Alle 10,30, il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, parlerà in piazza Solferino. Alla manifestazione confluiranno cinque cortei che si formeranno verso le 9 in punti diversi della città (Cancello 5 di Mirafiori, Fiat Lingotto di via Nizza, corso Mortara angolo via Livorno, ponte sulla Stura di corso Giulio Cesare, piazza Sabotino).

Industria ed edilizia: 4 ore per turno.

Commercio: 4 ore al mattino in grandi magazzini, supermercati, aziende commerciali, pubblici esercizi, mentre aziendali e imprese di pulizia. I dipendenti delle 22 filiali Standa faranno altre 4 ore per la grave situazione aziendale e le rivendite resteranno chiuse tutto il giorno.

Statali, parastatali, enti locali, pubblico impiego, elettrici: 4 ore per turno.

Ferrovieri: dalle 9 alle 13 gli addetti alla circolazione treni e dalle 8 alle 12 quelli degli impianti fissi.

Tram, Autobus: dalle 8 alle 10.

Ospedalieri: 4 ore per turno assicurando i servizi di assistenza e d'urgenza (aderiscono anche gli autonomi della Cisal).

Postelegrafonici: 4 ore all'inizio o a fine turno.

Quotidiani: non escono quelli stampati a Torino e quelli nazionali privi della pagina torinese. I poligrafici addetti ai giornali non lavoreranno per 8 ore.

Spettacolo: 4 ore per turno i lavoratori del Teatro Regio, dello Stabile e del Centro di produzione Rai. Nei cinema sarà sospeso il primo spettacolo.

Scuola: dovrebbero funzionare regolarmente (salvo le difficoltà degli allievi per arrivarci a causa dello sciopero dei tram). L'eventuale fermata verrà effettuata venerdì in collegamento con la vertenza per il rinnovo contrattuale.

■ VENCHI UNICA — *Si è svolta stamane l'assemblea dei 1600 lavoratori durante la quale i rappresentanti sindacali hanno informato le maestranze dell'esito dei colloqui avuti nei giorni scorsi a Roma con il ministero dell'Industria.*

Chiesta la "garanzia reale„ per il posto di lavoro

I "puliziotti„ allo sbaraglio

GIORGIO DESTEFANIS

I lavoratori delle imprese di pulizia faranno nei prossimi giorni un'assemblea per decidere quando effettuare altre sedici ore di scioperi articolati per provincia: chiedono il rinnovo del contratto integrativo scaduto armai dal primo maggio scorso. L'incontro svoltosi all'Unione Industriale non ha consentito di fare alcun passo avanti. Nelle assemblee che si tengono in questi giorni sui posti di lavoro, la « base » preme con sempre maggior forza per un inasprimento della lotta.

« L'Unione Industriale e l'Api *(Associazione piccole imprese)* rifiutano una trattativa globale e dicono che vogliono affrontare tre punti separatamente dagli altri », *dice il segretario provinciale di categoria della Cisl, Gerardo Pignataro.* « Ci sono state date risposte assolutamente inaccettabili. Soprattutto là dove i padroni — in contrasto con le indicazioni date da autorevoli parti politiche — vogliono privilegiare la parte salariale barattando i soldi in più con le nostre richieste politiche e normative ».

Le aziende associate interessate alla vertenza sono una trentina, per complessivi circa cinquemila lavoratori (nella provincia di Torino ce ne sono in tutto quindicimila). « Ma praticamente sono solo cinque che detengono il monopolio delle pulizie in tutti i grossi complessi », *spiega il segretario della Cgil, Ello Lodi.* « Anche fra queste possiamo poi fare una divisione in due gruppi: alcune aziende, pronte a discutere perché sono pesantemente danneggiate dagli scioperi, altre, in posizioni più conservatrici come, ad esempio, la Sapit, la Impi e la Zinna ».

Uno dei punti su cui maggiormente insistono le organizzazioni sindacali, è la garanzia dell'occupazione. « Ma una garanzia reale », *precisa Lodi.* « Non come quella che abbiamo adesso che dice che i posti sono conservati salvo che non si impieghino nuovi macchinari che rendono la manodopera superflua. A questo punto basta l'acquisto di un nuovo aspirapolvere per licenziare qualche persona ». *La garanzia occupazionale è uno dei punti su cui gli imprenditori — e la Unione Industriale che li rappresenta — sono disposti a trattare. Gli altri due sono l'aumento salariale e la anticipazione della mutua.*

« Questo secondo argomento », *continua Pignataro,* « presenta aspetti addirittura assurdi. Secondo il contratto nazionale di lavoro, la mutua rimborsa il lavoratore, anche se con enormi ritardi, solo quando supera i quindici giorni di malattia. Questo significa incentivare quell'assenteismo contro cui tanto si accaniscono i padroni: se uno sta a casa solo tre o quattro giorni, non gli vengono pagati. Noi chiediamo che ci sia il rimborso al 100 per cento fin dal primo giorno e che l'azienda lo anticipi per non lasciare il lavoratore senza alcun mezzo di sostentamento ».

Gli altri punti della piattaforma integrativa provinciale che i sindacati vogliono affrontare globalmente e che gli industriali rifiutano sono: mensa (ora si è costretti a mangiare col « baracchino » o a pagare il prezzo pieno del pasto anche quando si lavora dove c'è la mensa aziendale); orario minimo garantito che permetta di coprire almeno le spese dei trasporti da casa al posto di lavoro; discussione preventiva con le organizzazioni sindacali per l'utilizzo della cassa integrazione; l'applicazione dello statuto dei lavoratori. « Ed è soprattutto su questi argomenti che i padroni fanno le maggiori resistenze », *conclude Lodi.*

La Cisal precisa

Ci scrive il segretario della Cisal:

« La segreteria Unione Provinciale e Regionale Cisal Torino, via F. Tommaso 2, unica legalmente riconosciuta, a norma dei suoi responsabili, riferendosi alla comunicazione apparsa sul giornale in data 19 corr. m. in let diretto, circa una paradossale denuncia alla magistratura su presunte irregolarità della posizione dei suoi organi confederali nazionali per affermate inesistenti carenze congressuali, mentre tali organi sono in regola sotto tutti gli aspetti, precisa che trattasi di enunciate organizzate da espulsi dalle organizzazioni di base anche in rapporto alle indagini del giudice Violante e relative perquisizioni, su aspetti goliardici e di altri espulsi divenuti pericolosi strumenti di forze sindacali esterne preoccupate dalla grande affermazione della Cisal in campo nazionale, quale terza confederazione.

« L'Unione di Torino afferma piena solidarietà al segretario confederale dott. Ubaldo Salvati, preannunciando che è stata depositata alla magistratura denuncia contro i diffamatori aggravata da forme di peculato e concussione personali dei dirigenti che rappresentano se stessi nelle federazioni espulse ed attualmente in fase di ristrutturazione secondo gli intendimenti confederali.

« La validità degli organi statutariamente riconosciuti è sempre stata confermata dai congressi nazionali secondo le norme programmatiche e statutarie della confederazione ».

p. il segretario resp.
il segretario organiz.
rag. Gian Enrico Ruiteri

Una conversazione tra gli ottoni

Ma il politico odia la banda?

La banda di Noli durante il concerto finale di piazza San Carlo

GIANNA BALTARO

Il successo ottenuto dal concorso «Musica in piazza», organizzato da «Stampa Sera», è ancora fresco; non vogliamo perciò perdere l'occasione di approfondire le ragioni che stanno a questo tipo di spettacolo una maggiore diffusione. Per avere notizia in proposito abbiamo sentito il più qualificato fra gli addetti ai lavori: il maestro Antonino Tatone, Presidente del Conservatorio di Torino e Presidente regionale dell'associazione bandistica musicali italiano. Gli abbiamo chiesto:

Si dice che la musica bandistica sia una manifestazione sottoculturale. Cosa pensa in proposito?

«Sono i politici che danno questo giudizio. Essi come sono dalle loro attività e'è da meravigliarsi che non hanno mai sentito una banda come si fa a giudicare una cosa che non si conosce? In realtà la banda potrebbe rappresentare l'orchestra in piazza e avere anche una funzione di cultura popolare. Il problema è che mancano i finanziamenti per istituire una scuola seria.

Il suo discorso investe tutta l'Italia o è un fatto regionale?

«In campo nazionale, dopo tanti anni, si sta iniziando di mettersi in lizza con gli altri paesi che riservano alla musica bandistica un rispetto ben maggiore. Per quanto si riferisce al Piemonte, bisogna ammettere, invece, che non c'è mai stato da parte dell'autorità un vero interessamento e quindi il livello non è molto elevato.

Che confronto c'è con altre regioni?

« Per limitarci a località vicine a noi si può parlare della Lombardia e del Veneto. A Milano ci sono due bande: la Municipale e la Provinciale che eseguono in piazza da Beethoven a Strawinski. La "Municipale" di Verdura, poi, è la più grande d'Europa e ha un richiamo internazionale. Bisogna dire che le amministrazioni di queste località forniscono il massimo aiuto possibile alla banda cittadina e questo esempio trascina gli amministratori delle città più piccole e dei paesi. In Piemonte manca una banda pilota e i centri dotati di complessi bandistici sono sparsi ed altrettanto più che altro con la loro volontà e il loro entusiasmo.

Direi che siamo quasi agli inizi e buone esecuzioni.

« Senz'altro. Ieri, ho visto una banda ligure. Intendiamoci, qualcosa si sta facendo anche da noi. Da quando l'istruzione musicale è diventata obbligatoria, il ministero della Cultura ha istituito corsi di musica che stanno avendo grande successo: i giovani hanno scoperto la musica e ora c'è addirittura la saturazione nei due conservatori piemontesi, quello di Torino e quello di Alessandria. Questo è un segnale di fioritura. Ha senso quanti concerti ci sono nelle bande? ».

Allora sarebbe il momento buono per formare la famosa banda che manca alla nostra città. Cosa dicono in proposito le autorità?

« Abbiamo iniziato il discorso con la Regione che ha promesso la sua disponibilità non appena saranno in vigore per il Piemonte. Però, bisogna dire che le altre regioni sono intervenute senza aspettare la legge ».

In attesa di questi provvedimenti, cosa si può fare per dare anche ai torinesi la possibilità di gustare qualche volta la musica in piazza?

« Basta invitare le bande degli altri paesi. Verrebbero certamente molto volentieri. Però, come minimo, occorrerebbe rimborsare loro almeno le spese di viaggio.

Media Rosmini, I^A

Alborghetti Alessandra; Anselmetti Emanuela; Balbo Amedeo; Ballati Paolo; Bertignone Luca; Bossi Enrico; Ceretti Antonio; Cian Alessandro; Demaria Marco; Donna Maurizio; D'Urso Laura; Ferrero Claudia; Garbagni Maria Paola; Giachino Alberto; Gili Annarita; Giuliana Guido; Grippaldi Stefano; Miraglio Maurizio; Molles Filippo; Paglioni Fabrizio; Panizza Mauro; Passi Alessandro; Pavan Noemi; Poli Andrea; Regis Claudio; Reyneri Marialuce; Rossi Andrea; Toja Federica; Vaccino Filippo; Vallemiasca Laura; Insegnante prof. Giovannini Carmelo.

Ispettori del lavoro nessun servizio esterno

Un comunicato della Uil, Ispettorato del Lavoro, rende noto che, in seguito alla riunione tenutasi il 25 ottobre, si è deliberato di « attuare la totale astensione dall'espletare servizio esterno all'ufficio » come già è avvenuto in altre province. Lo scopo è di sensibilizzare gli organi competenti sulla necessità di rimuovere gli ostacoli che si frappongono perché il servizio dall'ispettorato possa svolgersi nella sua globalità, secondo « le aspettative e le esigenze del mondo del lavoro ».

3 PROPOSTE PER LA VOSTRA NUOVA CASA

VIA ALASSIO 46

Alloggi spaziosi, convenienti, confortevoli, in stabile dotato di ascensore, riscaldamento centrale, servizio di portineria.

2 camere, cucina, bagno, da L. 12.200.000

3 camere, cucina, servizi, da L. 17.000.000

Personale in loco dalle 16 alle 18

VIA PRIOCCA 2/4 angolo VIA FIOCCHETTO 1/3

A Porta Palazzo, nel cuore commerciale della città... Alloggi, magazzini e negozi a partire da sole L. 1.400.000 a vano. Lo stabile è dotato di riscaldamento centrale e portineria.

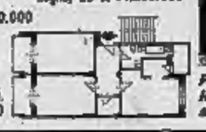
Personale sul posto dalle 14,30 alle 18,30

A VOLPIANO VIA TRIESTE DI FRONTE PARCO VILLA RODRIGO

A prezzi vantaggiosi in stabile di nuova costruzione, eleganti appartamenti di 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio particolarmente accurate, pavimenti in marmo pregiato, forte mutuo fondiario, possibilità di dilazioni.

1 camera, tinello, cucinino, bagno, da L. 14.200.000

Box da L. 2.650.000



2 camere, tinello, cucinino, bagno, da L. 20.500.000

Personale in loco mercoledì dalle 15 alle 17,30; sabato dalle 9,30 alle 12

COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI COM·FA·I TORINO-MILANO-ROMA

Per informazioni telefonare: COM.F.A.I. Filiale di Torino: Via Guerini 4 angolo Via Lagrange Telefono 54.81.23 (5 linee)

MUTUO FONDIARIO E DILAZIONI

SCONTO SORPRESA SINO AL 40%

in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120

da AVOGADRO VIOLETTA

Il marchio che distingue

BORSE pelle stock L. 9.500-14.900 - vera vernice L. 12.900 - stock vera coccodrillo L. 22.500 - vero coccodrillo L. 25.900

GUANTI stock L. 1.500 - vera lana lire 1.900 - fodera lana L. 2.900 - fodera pellicce L. 3.500

OMBRELLI donna accorciabili L. 2.900 - uomo L. 2.900

VALIGIE L. 5.900 - P.V.C. L. 13.900 - cuoio P.V.C. L. 4.900 - 24 ore L. 8.900

CARTELLE L. 1.900 - vero cavallino lire 8.900 - pelle L. 3.500-3.900 - sottobraccio L. 1.200 in più

BORSELLI L. 2.500-2.900 - vero cuoio L. 3.500-3.900 - tracolla L. 9.900

BAULI da L. 12.900 in più

Vasto assortimento valigie - completi viaggio cuoio, mopien, sansonite, Dal Sey articoli regalo - necessaire - portafogli - cinture

Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

"Stampa Sera" cerca il miglior coiffeur

Verso le finali

La penultima serata torinese di selezione ha accontentato femminili e maschili che partecipano al concorso indetto da *Stampa Sera*, si è svolta ieri al Castellino della città di Torino. La pioggia non ha impressionato i parrucchieri e la partecipazione è stata buona. Belle le acconciature che hanno dimostrato di « tenere » nonostante l'umidità. La serata si è svolta con il consueto rituale e i concorrenti, dopo la sfilata, hanno ricevuto la loro ricordo che è stata consegnata dal titolare della ditta Mario profumi. Sono stati selezionati i seguenti parrucchieri:

Teresa Salmia, via Bocca 38, Rivalta. Quindici anni di attività in proprio. La signora Teresa, che serve una clientela mista, preferisce la linea moderna, molto morbida. La sua acconciatura è stata presentata da Giuseppina: linea Liberty con variante di riccioli sovrapposti su biondo scuro mescolato.

Vittorio Federici, via Costa 32, Grugliasco. Da diciotto anni lavora in proprio con una clientela per la maggior parte giovanile. Preferisce la linea classica-moderna. Per lui hanno presentato due modelli: Silvio: linea classica di ispirazione « Valentino ». Riccardo: media lunghezza e mezzaraja.

Laura Mamazzo, via Italia 53, Settimo Torinese. Ha 34 anni e dieci di esperienza professionale. Preferisce la linea classica, sul corto. Ha presentato Gina: basetta all'orecchio, con ciuffo all'insù, su rosso tiziano.

Finanzaro Nizza, via Pigafetta 4 A, Torino. Svolge la sua attività da sedici anni e preferisce la linea « Sassoon londinese ». Le sue acconciature sono state presentate da Ida: linea « Flou-flou », svolazzante e degradata. Mara: linea « Lara », nuova anch'essa di Sassoon.

L'ultima serata torinese di selezione si svolgerà stasera di nuovo al Castellino. Domani sera, altra serata di selezione al « Carnaco » di Cuneo.

g. balt.

AVETE PROBLEMI PER IL RISCALDAMENTO?

Noi Vi proponiamo il nostro sistema di riscaldamento più moderno, razionale, non inquinante; calore sano, rapido, pulito e soprattutto economico. Sembra incredibile ma una camera di normali dimensioni, NOI LA RISCALDIAMO CON SOLE 250 LIRE GIORNALIERE.

Siamo a Vostra disposizione anche per:
IMPIANTI ELETTRICI - CITOFONIA - ANTIFURTI

Questi i nostri prezzi:

RADIATORE da	500 W	lire	50.000
»	700 W	»	60.000
»	1000 W	»	65.000
»	1300 W	»	70.000

Per informazioni e preventivi gratuiti telefonare al: 011/593.605. Oppure scrivere a:
CEMAS - Via C. Colombo, 5 - 10100 TORINO
Modelli e misure speciali a richiesta.

Sempre grandi sconti presso
MOBILSHOP 2
C. Siracusa 92 (zona Stadio)
ESPOSIZIONE su 4 piani

Comunicato urgente

IL BAZAR di VIA CAVOUR 7

avverte la Sua Clientela che saranno ceduti per REALIZZO URGENTE

6000 CAPI DI CONFEZIONI
DI ALTA MODA E GRANDI MARCHE
UOMO - DONNA - BAMBINO

	Valore	Realizzo
Abito uomo kaschemere	135.000	40.000
Abito uomo pura lana	160.000	35.000
Soprabito velluto donna	190.000	15.000
Cappotto uomo pura lana	160.000	40.000
Paletot donna pura lana	150.000	25.000

Inoltre: CAMICIE, CAMICETTE, PIGIAMI, ecc...

CASAWIERER

completa di riscaldamento, impianto idro-sanitario e rifiniture, è costruita in poche settimane

Esposizioni: ● BRESSANONE (prov. Bolzano) - zona industriale - Tel. 0472 24.306-22.270 ● MILANO - Pero - laterale strada Garibaldi al n. civico 2 - Tel. 02 3538.737 ● MODENA - Formigine - (S.S. 12) - Via Giardini nord n. 478 - Tel. 059 557.879 ● VARESE - Venegono Inferiore - S.S. 233, km 26,5 - Tel. 0331 864.163 (orario negozio) ● AOSTA - St. Christophe - Tel. 0165.34.227 ● TORINO - Pinerolo - S.S. 23 - Località Riva di Pinerolo - Tel. 0121 78.494 ● CREMONA - S.S. 415, km. 3,5 - Località S. Predengo - Tel. 22.340 ● ROMA - R. Draganerl - Via Pontina al km 18,250 - Tel. 06 8491.627 ● VICENZA - Ditta Fibox - S.S. n. 248, km. 2 a sud di Marostica

OMOLOG. ZONE SISMICHE 1ª CATEGORIA

Risparmiate un anno di affitto - costruite a prezzo fisso - godete il confort e LA SICUREZZA GARANTITA DALL'ESPERIENZA DI 35.000 CASE COSTRUITE IN 25 ANNI IN GERMANIA E FRANCIA - scegliete tra 14 modelli da 64 fino a 300 mq

QUALSIASI SOLUZIONE INVIABILE E' POSSIBILE

Richiedete l'invio del nostro depliant illustrato inviando Lire 500 direttamente allo stabilimento
CASA WIERER S.p.A.
39042 Bressanone (Bz)
Zona Industriale, Cas. 222
Casella Postale 212
Tel. 0472-24000 22250

Stupefacenti e antiepilettici

Moduli in arrivo

Sono arrivati da Roma i tanto sospirati bollettari che permetteranno ai farmacisti di approvvigionarsi di sostanze stupefacenti e di prodotti antiepilettici. Il ministero della Sanità, in tutta la sua « efficienza » ha provveduto, dopo numerose sollecitazioni da ogni parte d'Italia, ad inviare i moduli, sotto scorta di carabinieri, anche in Piemonte e Valle d'Aosta.

Tanto per cambiare però, ha fatto le cose in modo approssimativo. A Torino sono stati inviati 500 bollettari per 500 farmacie. Questo significa che « chi primo arriva » si può fornire dei famigerati foglietti, gli altri continueranno ad aspettare. Ad Aosta, invece, dove le farmacie sono 50 e 60 sono giunti 110 nuovi moduli. La logica imporrebbe che i farmacisti valdostani cercassero l'eccedenza ai colleghi torinesi. Impossibile, sarebbe un « trafico » illegale. La situazione è già stata resa nota ai NAS, nucleo antisofisticazioni dei carabinieri.

In materia di farmaci ci sono altri intoppi. « Quindici giorni fa — dice Giorgio Cauvin, presidente dell'ordine di Torino — dovevamo ricevere da Roma la lista nera dei medicinali esclusi dall'assistenza mutualistica. Naturalmente non s'è vista nulla ». Segno evidente che le ditte farmaceutiche hanno ancora un « certo » peso in decisioni di questo tipo, che toccano la sfera commerciale del problema.

SIGNORINE 15/18enni CERCANSI

da addestrare con corso teorico pratico su apparecchiature IBM ed inserire quali perforatrici-verificatrici.

Telefonare 54.89.81

ALASIA
Mobili per ufficio
legno e metallo
Sedie e poltroncine
C.so Vinzaglio 5 - Torino
tel. 545.230
Richiedete catalogo

absorba
la primaria marca dell'abbigliamento, veste i Vostri figli dalla nascita ai 16 anni
Alla
sanfer
via P. Micca 4 e via Roma 385
Il maggior assortimento

SIGNORINE 15-24 anni
cercansi, da avviare alla professione di
PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM
Segnalazione sollecita alle aziende.
Corsi diurni e serali di 2-3 mesi.
Orario continuato.
Presentarsi a:
COMPUTEX

GIOVANI 18-25 anni
cercansi, da avviare alla professione di
PROGRAMMATORE di elaboratori elettronici.
Test attitudinale gratuito. Corsi diurni e serali. Assistenza tecnica impiego.
Presentarsi a:
COMPUTEX

Dal 1929
FURBATTO IMMOBILI
Piazza Lagrangia 1
TORINO - Tel. 544.566
STUDIO IMMOBILIARE DR. R. FURBATTO

INFORMITALIA
Telefoni 511.024 - 538.883
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

TEO BIANCO
Poltrona Frau
TEO BIANCO
TORINO
V. PRINCIPE AMEDEO 2
ANGOLO VIA ROMA
Tel. 541.667
ESCLUSIVISTA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 4/00; BOLOGNA, via Rizzoli 36; BOLZANO, via Perathoner 35; BRESSANONE, via Bastiani 2; GENOVA, via S. Vincenzo 33; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 42; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 55/3; SANREMO, via Giuseppe Verdi 4; SAVONA, via Aonzo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via delle Prefetture 4, oltreché presso tutti i Corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dalle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche di spettacoli/impieghi L. 800, esercizi L. 700, diversi L. 900, Rubriche 3 e 4 L. 1100 (domenica L. 600). Avvisi urgenti. Data fissa o numero il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Si ricorda l'inclusione nel testo di lettera altabetico di richiamo in corrispondenza inalterabile colore quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Poiché che avvalendosi rimarrà ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette restituendo al retro dell'avviso la frase «Servizio Publikompass s.... 10100 Torino». L'importo del noto cassetta è di L. 300 per recapito, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di ricapito corrispondenza. a Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e devono recipiale se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di detta Banche situate in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ing. Bonazza. Preventivi gratuiti. Tel. 311.358 340.065.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A. **ACCORDIAMO** prestiti da 100 mila a 25 milioni a tutti soloti. Solleciamo pratiche e capitali riservatezza. Telefonare 594.760 - 598.916 (in refrigerata, via Sacchi 38.

FID A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. 1° in prima società del settore specializzata per prestiti immobiliari su auto (anche ipotecari e misti) in alberghi.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18 tel. 542 834 - 330.445.

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** ildustriali e privati su auto in pochi ore e tutti. Rimborso 1/10 rate mensili.
FINCOTIX S.p.A.
corso Francia 15. Tel. 760.203.

A.A.A.A.A.A. **FIN-PIEMONTE** concede crediti immobiliari fino a 10 anni senza garanzie. Prestiti finalizzati fino a 36 mesi. Tel. 655.907 - 653.519 - 634.843 - 950.9100

A.A.A.A.A. **A.** chiunque possieda immobiliari di ogni genere presso Finanziaria Piave via Garibaldi 44 - Tel. 518.290 518.422

A.A.A.A.A. **CIFIT** concede prestiti personali fino a 2 anni e emette assegni vino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 883.726.

A.A.A.A. **CABALRIGHE** impiegati operai artigiani concedonsi prestiti immediati senza garanzia in banca serietà riservatezza assoluta. Telefonare 579.787.

A.A.A.A. **PRESTITI** facili e sicuri impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Gestione sei quinto.
FINDOMUS
Torino, via XX Settembre 31, telef. 547.523.

A.A.A.A. **PRIVATO** concede prestiti ad impiegati, impiegati, operai garanzia serietà. Telefonare 765.206.

A.A.A. **FINANZIAMENTI** immediati Beduini. Incassi e fitti per qualsiasi necessità, serietà. Pieri s.p.a. piazza Statuto 10. Telefoni 598.176 - 548.827.

A ATTENZIONE se avete un preventivo vinto da noi e siamo soliti in ritardo, C. Commissioni 10, telefoni 653.962 - 650.3931.

A. **FACILISSIMO** e subito finanziamento a dipendenti qualsiasi.
FACILISSIMO
Reginà-Fin via Bertolotti 3, telefonare 547.410.

A. **FINANZIARE** rispettabili, qualsiasi, garantiti bancari, C. Giulio Cesare 150, Telefonare 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. **CASALINGHI**, impiegati, prestiti immediati cessione quinto stipendio, ipotecarie, riservatezza. Telefonare 483.392 via Le Chiuse 56.

A SUBITO soldi in gioventù prestito a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (ex-Roma), via Cimarosa). Telefonare 346.074.

ACCORDIAMO prestiti immediati a privati qualsiasi garanzia contrassegni. Telefonare 504.249 Fidas, corso Somaglia 37.

ALZA tuoi finanziamenti rapidissimi senza garanzie anche ai protestati, appunti, mensili telefonare 500.340 via Lamarmora 66.

ATTENZIONE non perdere tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza) Tel. 681 903 - 650.9993

CONCEDIAMO prestiti in giornata ad operai impiegati personalmente non finanziari. Corso Inghilterra 59, telefono 545.519.

CORRENTISTI bancari impiegatelli finanziamo immediatamente. Telefonare 538.717.

FAIT finanziamenti su autoveicoli e immobili. Cellerio, investimenti, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.15e 530.297.

INVESTIAMO denaro a tutti in buche per
FIDAUTO
Corso Stati 24 tel 472.180 - 472.181

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestito a tutti senza garanzie o firmatari, volendo visite a domicilio. Telefonare 533.067.

SENZA tante storie subito soldi a tutti ecceto protestati, anche pregiudizievoli, con finanza intermediaria) corso Re Umberto 9, tel. 500 493 Torino.

SOLAMENTE a ore un distinto un negozio sulla Riviera, via Odilino Morgari 14 tel. 857.912 - 857.065

VELOCEMENTE concediamo prestiti impiegati operai (protezioni industriali artigiani commercianti) Finanziaria Nord via S. Teresa 23, tel. 519.050.

ZENITH concede prestiti a operai impiegati pensati celerità riservatezza. Corso Vittorio 12, telefono 369.122.

VIENI da subito. Soldi in 45 minuti FINANZIARIA AMICA. Fiammare corso Sebastopoli 37, tel n°1.355

3 Aziende, negozi

A. **AFFIDATE** gestioni aziende commerciali-industriali-negozi. Nessuno spese dal proprietario. Assicurazione massima possibile garanzia. Investo 500.000 - 800.000.

A lire 3 milioni 800 mila vendo bar automatico in zona centrale unico reddito altissimo. Telefonare 510.537.

BAR stabile chiamare serale direttamente via Nizza cedo 11 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 537.213 - 317.280.

BAR super 5. Rito cedesi causa salute 25 milioni 500 mila anche facilitando occasione Bivio Rosa 238.836.

CEDESI negozio parrucchiere completo, ampio, via Michieli 4, telefono 481.948.

CEDESI rivendita pane pasta fresca causa malattia prezzo mite. Telefonare 366.851.

CHIESI grande parrucchia piazza cedo a caldo, eventuali affittasi a persone capaci e abilitate. Telefonare 510.709.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede impianto cinquantenario ultime lavorazione ingrosso e dettaglio completa attrezzatura moderna nuova con vasta clientela in Piemonte, causa anzianità.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in zona centralissima alimentari 25 mila mensili d'affari ottimi guadagni, affare.

FASANO 694.180 abbigliamento in genere zona Mirafiori e vendita ampio appartamento forte reddito. Blocco 20 inviti.

FASANO694.180 drogheria zona Mirafiori incasso 130 mila, trasformabile specialità prima infanzia. Cede: 9 milioni 200 mila.

FASANO 694.180 bar ristorante albergo provincia Vercelli 30 camere, incasso 100 mila Cede: 18 milioni. Dilazioni.

FASANO 694.180 bar semigelateria centro Castelli progetto approvato ellittica 6 camere vendo. Tel. 535.691.

FASANO 694.180 bar semigelateria centro mercato piemontese, arredo inoltre e maggiorato-rinnovato 4 anni. Telefonare ore ufficio 443.167.

TERRENO industriale Pinerolo Convenzionato 7000 mq fronte provinciale costituibili 1/3. Attualmente capannone 420 mq attuale 2.50. Vendo 90 milioni. Passano 694.670.

TERRENO industriale Pinerolo Torinese mq 5800 costituibili 1/3 già parzialmente coperto 365 vendo Satragni, telefono 541.741.

VIAVI, tel. 713.309, vende Baldissero Superga terreno mq 3500 con progetto approvato alto 850 bassissimi pagamenti dilazionati.

VENDIAMO terreni in Baldissero località sud Roma con progetti approvati per villa, a lire 3000 il mq più eventuale permuta già al lotto. Telefonare 510.760.

4 Terreni

A. **DA** lire 750 a lire 2300 al mq vendesi terreni con autostrada 0,10 collinari a 30 minuti d'auto da Torino valendoli anche per Canavese. Telefonare 530.014 537.136

A Cumiana vendo terreno da mq 1000 bella posizione panoramica a L. 1 milione 800 mila. Telefonare 346.537.

A L. 4 milioni 810 mila vendo terreno a Rivoli con progetto approvato per casetta mq 370. Tel. 510.537.

CARMAGNOLA terreno completo approvato per villetta e casette quattiplani per un totale di 300 camere vendo anche frazionatamente a lotti. Tel. 542.019.

TERRENO immediatamente 20 km direzione Cuneo lotti progetto approvato ellittica 6 camere vendo. Tel. 535.691.

VENDO Cumiana centro zona bassa mq 600 ottimamente a 7. Telefonare ore ufficio 443.167.

5 Locali e negozi

domande

A. **CAPANNONI** industriali cercansi in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza Raccolta privacità. Passano 694.670.

ACQUISTO capannone industriale 1000 mq collie zona Mirafiori Grugliasco, Torino. Telefonare 533.501.

CERCASI in affitto-acquisto locali industriali mq 1000, 2000, 3000 in Torino e primissima cintura. Telefonare 410.541.

CERCASI locale mq 500-1000-2000 in affitto per industria magazzino Torino. Tel. 378.810.

CERCO in affitto o acquisto locali artigianali commerciali industriali qualunque metratura Torino immediata visitarmi. Telefonare 543.543.

GABETTI cercasi uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefonare 5767.

offerte

A. **CONFAI** vende 5. Rita negozio con appartamento bene reddito situazioni. Tel. 598.121.

A. **COM.FAI** vende corso Torcina negozio 4 vetrine collegato con locale interno e magazzino-laboratorio mq 270, ingresso carrello dilazioni. Telefonare 948.125.

A. **COM. F.A.I.**, vende corso Grosseto zona altamente commerciale negozi reddito elevatissimo dilazioni. Tel. 948.125.

AFFITTASI su circonvallazione prima sinistra di Torino ampia vetrina adatta qualsiasi attività anche ufficio. Telefonare 748.857 - 747.304.

AFFITTO locale industriale nuova mq. 3000 infissi mq 600 su 7500 di terreno zona autostrada To-Sil. Telefonare 970.54.

CAPANNONE industriale mq 1300 con portone alluso ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 280.591.

MAPPANO locale industriale nuova affitto-vendo mq 2400-5400. Telefonare 610.541 - 544.784.

MURI negozio corso Casale prossi Gran Madre mq 38 e locale cortile mq 42 affitto bloccato vendo anche separatamente. Telefonare 360.507.

RECAPITO telefonico ufficio centralissimo. Tel. 535.201.

STABILIMENTO industriale recentissimo in corso Grosseto 2000 mq. 1100 verticale uffici, mensa servizi, cortile comodissimo. Vendo 430 milioni. Passano 694.670.

STABILIMENTO industriale Moncalieri recente costruzione mq 1400 altezza 5,50 portata industriale ufficio riscaldamento. Vendo 135 milioni. Passano 694.670.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. **CERCASI** falsofuro Pinza 30-50enne alto stipendio. Telefonare 739.912.

ISTITUTO vigilanza notturna assume guardie notturne e diurne ed marzione 30 anni terza media ottima statura minima 1,70. Presentarsi personalmente domenica o ufficio operativo via A. Doria 9, Torino. Indispensabile la residenza città di Torino. Per soluzioni venerdì ore 9-12.

PORTINAIA cercasi per stabili in muratura civili possibilmente referenziati con esperienza tel. 533.561.

OFFRESI ai coniugi 50-60enni in provincia di Torino alloggio due vaniere cucina bagno più conveniva 500 mila annue come impegno cura orto familiare ed piccolo giardino. Scrivere «Pensionato» 1135 — 10100 Torino.

impieghi

A.A.A. **AZIENDA** cerca personale 20-30 anni per pubblicità e propaganda clientela ottimo trattamento economico provvigioni ed assegni. Presentarsi Reggio ang. via Schiava 5, Torino.

13 Autonoleggi

AUTODIACOSA noleggi senza anticipo 127 2300 più 42 al km 126 2400 più 38 al km 127 L. 5930 più 62 al km (offre tariffe per lunghe percorrenze. Telefonare 647.534, via Gioanna 20.

15 Autovetture

A.A.A.A. **AUTOFRANCIA** corso Francia 341 vastissimo assortimento auto pensionati di lusso e modelli delle Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault, Ford, Opel, Simca, Inoltre rassegna permuta garantita ai migliori prezzi di mercato. Visitateci corso Francia 341 (entrata libera).

A.A.A.A. **CONSEGNA** immediata Fiat-Selenia, corso Trapani 116; auto nuove consegna 48 ore favolose scontate fino al 30% sui autoveicoli Fiat, Alfa, Autobianchi, Citroen, Lancia, Rimborso-gli con usate interessantissime formule. Garanzia 6 mesi. Settanta corso Trapani 116 Telefonare 328.018 (aperto festivi).

A.A.A.A. **FIAT** vettura nuova mq 2000 126, 127, 128, 124, 131, 132 Giulia, Rizza Mini Fulvia coupé 128 coupé, 124 sport, Alfetta, Nuova Mehari Dyane, accessori senza anticipo.

A.A.A. **VIA** Genova 381 accanto Fiat Lancia Alfa Innocenti Renault Ford Rimborsi senza anticipo.

A.A. **AUTOMOBILIO** corso Stupino 179 Torino visitateci vendiamo anche senza anticipo vasto assortimento usato.

A.A. **...L'OCCASIONE** che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture (una ragione e inoltre per tre punto ad oltre 10 anziano Automobili) cambio-vendita auto-usate, corso Grosseto 33 (vicino corso Vercelli). Telefonare 291.692 anche festivi.

A. **OCCASIONISSIME** 128 127 A112 128 124 125 131 132 130 permute rateali garanzie 6 mesi una vastissima nostra cultura. Assistenza, corso Francia 341 (aperta festivi).

A. Torino mercato dell'occasione vetture di usati i più di tutte le marche con patenzia 6 mesi massima antichio granditissimi sconti. Lingotto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO vetture massimo 500 126 A 112, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, Giulia, 1300 e 1600 Duetto, Alfasud Ti, Lancia 1250 Club, Mini Cooper 1300, Fiat 124 coupé, tutte valutabile ovunque.

ALFETTA 1.6-1.8 berlina coupé 1975-1974-1975 tutte cilindrate. Monzeglio, via Cabrio 33, telefono 585.866. Settissimo, Monzeglio, via Cabrio 33, ic.

AFFARONI delle settimane 127, RS, Citroen GS, Dyane, Bmw 1600, Simca 1000, Mini, Escort, Rodeo, X19, 128 coupé, 124 coupé, permuta rateazioni garantita a soli due interessi nostra cultura Automobilistica, corso Francia 341 (aperto festivi).

ALFA Sole corso Giulio Cesare 202, tel. 265.226: 500 74, 126 74, 127 76, 128 73 74, 131 special 76 Gold 75, Alfa 6 GL 75 Beta coupé 1650 Spica 74, Ascona 1.2 75, Giulia TI 12 75, Dyane 6 75, Ami 8 75, Record diesel 74, Mini automatica 74.

ALFETTA Alfa Sud Giulia 1300 super A112 126 127 128 128X170 Opel 75 Fulvia berlina e coupé Cooper 1300 Mini Peugeot 204 D Renault putrella 12, vasta assortimento usate garanzia permuta Automobilistiche corso Siracusa 136 telefona. te 359.0400 corso Dante 131, rateazione 653.752.

ATTENZIONE vendonsi minimo assicuno vasta gamma vetture d'occasione garantite corso Orbassano 72, Telefonare 381.006, Autocentrocentro.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla Concessionaria Cau via Pisani 14 tel. 489.194 489.277.

BMW 3002 TII 1973 metallizzata, Monzeglio, via Cabrio 33, telefono 585.866.

CITROEN 2002 CX anno 75 stereo metallizzato impianto gas vendo permuta Cesare via Fréjus 12. Tel. 442.280 - 442.391.

COMPIRIAMO furgoni commerciali e veicoli anche se-sono da riparare di carrozzeria, telefonare 309.543.

COMPERIAMO immediatamente vetture di qualunque tipo immediata valutazione altissima. Autocentrocentro corso Orbassano 72, Telefonare 381.006.

COMPRO qualsiasi vettura anche incidentata massima valutazione anche vecchia rottame. Telef. 251.357.

FERRARI 365 GTC 4 2 più 2 1973 perfettissima, Monzeglio, via Cabrio 33, telefono 585.866.

FORTE SCONTO
sulle vetture d'occasione prima di acquistare visitateci, le più belle occasioni in corso Orbassano 72, Società Automobilistica.

INVITO
a provare la Rover Chrysler vasta la nuova gamma 77 valorizzata siciliana della vostra vecchia vettura offerte eccezionali Lingotto Concessionaria Rover Chrysler P. Odoone 68, Torino.

LE grandi occasioni dicesi Opel ultimo tipo, prego mirabilizzato, bellissima. Sogea corso Siracusa 40.

LE grandi occasioni, cabriolet 1200 Volkswagen nero capotte bianca 4.500 km. Sogea corso Siracusa 40.

LE grandi occasioni 131 quattro porte cinque marce 6 mesi di vita bellissima occasionissima. Sogea corso Siracusa 40.

LE grandi occasioni, fiorino, superfurgone Citroen DS 21 azzurro metallizzato, uno nuovo, meccanica perfetta, 7 mesi di vita vendesi ad stabilimento Lire 1.680.000. Sogea corso Siracusa 40.

LE grandi occasioni, autobianchi 124 nuovo 1600 due America vendesi. Sogea corso Siracusa 40.

LE grandi occasioni, Regent 1500 ultimo tipo verde acqua nuovo tetto nuovo vendesi. Sogea corso Siracusa 40.

LEASING artigiani. Sogea corso Siracusa 40 tel. 370.617 corso Unione Sovietica 83 tel. 632.525.

LEASING commerciali. Sogea corso Siracusa 40 tel. 357.617, corso Unione Sovietica 83 tel. 632.525.

LEASING: liberi professionisti. Sogea corso Siracusa 40 tel. 370.617, corso Unione Sovietica 83 tel. 632.525.

LEASING: aziende. Sogea corso Siracusa 40 tel. 370.617 corso Unione Sovietica 83 tel. 632.525.

LEASING: rappresentanti. Sogea corso Siracusa 40 tel. 370.617 corso Unione Sovietica 83 tel. 632.525.

LEASING: Alfasud articolo 320.775, cassone 120.225; Giulia 1.3 articolo 389.750, cassone 169.350; Giulia Diesel articolo 857.300, cassone 317.100; Alfetta articolo 806.410, cassone 701.875; Alfetta GTV articolo 891.885, cassone 277.000. Sogea corso Siracusa 40 tel. 370.617, corso Unione Sovietica 83 tel. 632.525.

MERCATO AUTOCARRI
nuovo e usato, prime consegne pagamenti Sava-Leasing, Pagliero Fratelli, telefono 724.894 - 725.748, corso Francia 30 di Collegno.

MERCEDES 350 SE blu scuro 1975 unico proprietario, Monzeglio, via Cabrio 33, telefono 585.866.

MINI, 500, 850, 127, 128, 124, 131, 126 coupé, furgoni Volkswagen, Lancia coupé intezione, Alfa 1750, Rio, Ami 8, Talbot Matra Rancho, Rekord, Simca 1000, Audi familiare, Prinz 4, Opel Rekord, Rekord familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Manta, via Cigna 39.

MONTICONE piazza Adriano 1 tel. 441.300 Concessionario Volkswagen Audi Porsche. Occasioni Porsche 911S 1971 Bmw 3000 Iniezione 1975 Audi 100 Alfetta GT Fiat 124 128 Rekord familiare 1900 Scirocco 1500 Golf 1500 assortimento Cabriolet.

NUOVE Fiat 128, 131, 127 126, comprese 48 ore permuta lunghissime rateazioni Sava. Autofinanzia, corso Francia 341

OSART ALFA ROMEO
via Fiochi 17, telefono 472.280 - 442.351 vendo personale splendida berlina 2000, Alfetta e Giulia, 1300 e 1600 Junior, Alfasud Ti-sprint 1250 Club, Mini Cooper 1300, Fiat 124 coupé, tutte valutabile ovunque.

PREZZI SBALLATISSIMI
abbiamo occasioni pari tipo di vetture grandissima esposizione, Lingotto Automobili Torino, corso P. Oddone 68 (anche festivi).

PRIVATAMENTE vendo 850 berlina modello 1968 bellissima 360 mila e 1100 1500 blu pari nuova 640 mila. Telefonare 594.266.

PRIVATO vende 127 Special 57 6 mesi bianco. Telefonare 594.281.

RENAULT
Concessionaria Roma mette a vostra disposizione per prova e dimostrazione tutte le gamme vetture Renault nuove o usate con le stesse garanzie di un concessionario portavia - con annuncia Ire 2.180.000. Sogea corso Siracusa 40.

ALFA Romeo Alfasud berlina, unico proprietario, manutenzione portavia - con annuncia Ire 2.180.000. Sogea corso Siracusa 40.

ALFA Romeo 2000 berlina fuoviuscita, unico proprietario, manutenzione portavia - con annuncia Ire 2.180.000. Sogea corso Siracusa 40.

ALFA Romeo Alfasud berlina, unico proprietario, manutenzione portavia - con annuncia Ire 2.180.000. Sogea corso Siracusa 40.

ALFA Romeo Giulia 1.3 nuova mod. 6500 km reali, vuoto per pieno sconto L. 800.000 da ritirare, garanzia Alfa Romeo accademia aziendale 78. Sogea corso Siracusa 40.

ALFA Romeo 1750, ultima serie, unico proprietario, impianto gas, buono come nuovo, qualsiasi prova. Sogea corso Siracusa 40.

ALFA Romeo elaborazioni Alfasud, 14 mesi, 10.000 km reali, garanzia, rateazione 4 milioni di interessi. Sogea corso Siracusa 40.

ALFA Romeo Alfasud berlinetta, unico proprietario, manutenzione portavia - con annuncia Ire 2.180.000

VEROLENGO – La storia di Marinella

RINVIATE LE NOZZE

La ragazza costretta ad abortire non può ancora sposare Giovanni

Marinella Daniele

Marinella Daniele e Gianni Maina, i due giovani di Borgo Revel — una frazione del comune di Verolengo, persa fra le prime risaie del Vercellese — non si sposeranno ancora né domani, né dopo. La loro tormentata storia d'amore — un aborto imposto nel settembre scorso dalla famiglia di lei, la fuga dal collegio di Chivasso, risvolti giudiziari per la medicona e per i genitori che l'hanno istigata ad abortire — non si è ancora conclusa.

«Le pubblicazioni civili — dice il parroco don Giuseppe Boero — scadono stasera a mezzanotte. Da domani e per i prossimi sei mesi, ogni giorno è buono per il matrimonio. Comunque a me non hanno ancora detto niente».

Dunque questo matrimonio non si farà subito anche perché Gianni è ancora sotto leva, non sa ancora quando dovrà partire per il militare, Marinella non lavora e non potrebbe certo farsi mantenere dai genitori di lui che pure l'hanno accolta in casa come una figlia.

Entrambi i cortili delle abitazioni delle due famiglie sono deserti. Un tentativo per sentire le opinioni dei protagonisti sulla vicenda, va a vuoto. I Maina stanno vicino alla stazione, in via Dora Baltea, 35. Una casa di campagna a un piano con l'aia davanti.

Tra l'altro non si sa ancora come andrà a finire la vicenda giudiziaria con i quattro avvisi di reato che sono arrivati alla madre, alla zia della ragazza, al padre e all'ostetrica che ha procurato l'aborto. Si parla di violenza privata e istigazione all'aborto e concorso in violenza privata.

Le denunce sono state raccolte dai carabinieri di Verolengo, trasmesse al pretore di Chivasso che a sua volta ha trasmesso il rapporto alla magistratura di Torino che dovrà decidere il da farsi.

AVIGLIANA – Assistenza

Per vecchi e bambini

(a. v.) Al fine di promuovere alternative al ricovero in istituti e favorire quindi la permanenza nell'ambito familiare e sociale degli anziani inabili e di minori in situazione di carente assistenza, il Comune di Avigliana ha istituito il servizio assistenza domiciliare.

Tale servizio comprende prestazioni infermieristiche, aiuto domestico e altre iniziative dirette ad assicurare la vita di relazione nell'ambiente normale dell'anziano o dell'inabile.

L'iniziativa è stata pubblicizzata attraverso un manifesto, nel quale sono indicate le modalità per usufruire dei servizi da parte degli aventi diritto. Questi dovranno rivolgersi all'ufficio dei servizi sociali del Comune.

■ SUSA — Imperversa il maltempo in Valle di Susa: piove ininterrottamente da almeno 60 ore sul fondovalle, mentre nell'alta valle si alternano temporali e nevicate. I corsi d'acqua sono ingrossati.

Alcuni canali irrigui sono straripati nella zona tra i comuni di Chiusa San Michele e Sant'Ambrogio, lungo la statale 25 del Moncenisio, allagando campi e prati e in località Gisolo dell'Ora l'acqua è al livello della statale. Anche in località Verdina si sono verificati allagamenti di campagne.

Continua a piovere copiosamente in tutta la Valle, con abbondanti nevicate oltre i 1-2 mila metri di quota. Il valico del Moncenisio è transitabile con le catene.

CHIERI – Esperienza positiva

Quartieri "vivi,,

IRENE CABIATI

Una sede per ogni quartiere, un parco giochi ed uno spaccio autogestito, il giornalino. Questi, nei fatti, i risultati dell'intensa attività dei quartieri di Chieri, dopo circa un anno dal loro riconoscimento formale. Nati più di due anni fa dalla spontaneità di alcuni volenterosi tra l'indifferenza ed il pessimismo, son riusciti a consolidarsi e a diventare una realtà concreta. Dalla fase primitiva, «questuante», in cui si avanzano richieste all'amministrazione, attendendo la risposta passivamente, in verità con scarsi risultati, si è passati alla mobilitazione ed alle iniziative concrete.

Ora tutti e cinque i quartieri hanno una sede per le riunioni, la scuola per le assemblee, il giornalino aperto a tutti e la possibilità di usufruire delle attrezzature del comune per stampare manifesti e volantini.

Dal primi di ottobre, funziona, per due volte alla settimana, uno spaccio autogestito per la vendita di alcuni generi di consumo a prezzi di fabbrica. Questa estate è stato organizzato il primo giochi per i ragazzi, anch'esso autogestito, conclusosi a fine settembre con una vivacissima festa di piazza. Oggi in municipio si terrà un incontro con l'assessore al decentramento di Torino e il comitato di coordinamento dei quartieri torinesi per parlare delle reciproche esperienze di decentramento.

Un'altra occasione di scambio, in questo senso, sarà offerta ai chieresi sabato 6 novembre quando si farà una gita ad Alessandria per incontrare i quartieri locali.

Tutto questo in preparazione di un convegno che si terrà a Chieri nei prossimi mesi sul tema dei quartieri, del decentramento, della partecipazione.

«E' un esperimento — dice un rappresentante di quartiere — *ancora più grande se si pensa che lo abbiamo raggiunto da soli, superando le reticenze e la paura che il nostro movimento venisse confuso con le solite pratiche clientelari. L'amministrazione all'inizio ci era ostile, poi alcuni partiti hanno tentato di fare di noi un "fiore all'occhiello". Ora che siamo organizzati, tutti i partiti cercano di prevaricarci e di fare del quartiere uno strumento di propaganda, di farlo diventare una propaggine del comune e di svuotarlo dei suoi contenuti di gruppo. Ci vorrebbero forse gruppo limitato e rappresentativo. Non hanno capito che la rappresentatività può avere senso soltanto dopo che è avvenuto un processo di maturazione. Per noi è appena incominciata questa fase».*

IVREA – Gravissima la crisi finanziaria: mancano gli stipendi

Il Comune è all'elemosina

ROLANDO ARGENTERO

Solo ieri gli amministratori del Comune di Ivrea sono riusciti a reperire la somma (120 milioni) necessaria per gli stipendi al personale comunale ed a quello della Casa di riposo Benzoni e del servizio di raccolta dei rifiuti solidi, andati in pagamento oggi.

La notizia che il Comune è ormai sull'orlo del collasso non è più una novità neppure ad Ivrea. Ieri sera il sindaco, Luigi Bertolone, e l'assessore alle Finanze, prof. Giuseppe Buttiglieri, hanno fatto il punto della situazione ed è emerso come in pratica, senza interventi più volte richiesti e mai attuati, si arriverà al blocco completo della macchina comunale già a partire dal prossimo mese di novembre.

Per poter proseguire nei prossimi due mesi l'attività dei servizi comunali, in attesa di concrete riforme finanziarie a favore dei Comuni, che l'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) ha più volte ribadito come vincolanti a partire dal prossimo anno, ad Ivrea si rivendicano due immediati provvedimenti.

Si tratta del credito da ricevere a saldo del mutuo per il ripiano del disavanzo di amministrazione del 1974 (517 milioni, di cui solo 317 versati) e l'incasso della quota (6 per cento) del globale delle entrate di compartecipazione, cifra questa da tempo «congelata» presso gli uffici amministrativi dell'Intendenza di Finanza in attesa della conclusione di una serie di calcoli sulla distribuzione.

«Con questo due entrate — ha riferito il sindaco — ci garantiremo la cifra necessaria per il pagamento degli stipendi fino alla fine dell'anno mentre in caso contrario la situazione sarà problematica». Le casse comunali sono infatti sempre più «in rosso», mentre aumenta vertiginosamente anche l'indebitamento. Al momento attuale il Comune ha mutui per 812b milioni per opere pubbliche e per 1550 milioni a copertura disavanzo di amministrazione che da soli, per quote di interesse di capitale assorbono un miliardo e 188 milioni delle entrate comunali su un bilancio di quasi 11 miliardi.

Una situazione che diventerà ancora più critica a fine anno per il disavanzo dell'esercizio in corso, che, annunciato in 2 miliardi e 800 milioni, dovrebbe però fermarsi sotto il tetto dei 2 miliardi. E' l'unica nota positiva, se così si può chiamare, della pesante situazione finanziaria del Comune, che fra l'altro deve ancora soldi per prestazioni e servizi resi ai privati negli anni 1974-1975.

Si tratta, in questo caso, di 1 miliardo 521 milioni, cifra che il Comune non riesce a ottenere sul normale mercato finanziario per i tassi ormai troppo elevati dei mutui. Per cercar di trovare una soluzione a questa situazione nei prossimi giorni verrà indetta una riunione fra l'amministrazione ed i responsabili delle banche e dei vari istituti di credito cittadini.

«Tenendo presenti i benefici che potrebbe ricevere lo stato da questo pagamento — ha riferito in merito il sindaco —, vogliamo chiedere il contributo delle banche alla soluzione dei problemi dell'amministrazione, che non sono, in definitiva, solo del Comune, ma di tutta la comunità nella quale operano questi istituti».

Blasius
due ali di natura

Oggi, con tutto quello che si ha sempre da fare, due ali di natura possono far comodo.

paura dei ladri?
chiamate l'uomo saet

La SAET è la più grande industria italiana di antifurto elettronici specializzata nella protezione di appartamenti, negozi, industrie.
Un colloquio con un tecnico SAET vi indicherà il sistema più valido per difendere i vostri beni.
ANTIFURTO SAET: SENTIRSI PROTETTI
saet TEL 533.944 CORSO STATI UNITI 15 TORINO

GENERALKERO
s.a.s. di Bertolone & C.
PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA
TELEFONI 739.5808 - 739.5371

ORBASSANO – Trofeo d'arte

Siamo tutti pittori

(t. g.) Aumenta la benzina, lievitano i prezzi di tutti i generi di consumo: per ogni famiglia è sempre più critico far quadrare il bilancio mensile, ma fiorisce l'amore per l'arte?

Sembra di sì, a sentire gli artisti del centro culturale di Orbassano, che già hanno ricevuto numerose adesioni per il II Trofeo nazionale d'arte figurativa estemporanea: pittura, grafica e scultura. L'impiego del tempo libero in un'attività distensiva ha trovato numerosi amatori nel campo delle arti figurative in ogni parte del paese. Per il Trofeo sono stati allestiti gli accoglienti locali di Casa Papa Giovanni XXIII per riunire le opere dei partecipanti al concorso, una degna cornice di validi artisti.

Lo scopo che il centro culturale si prefigge è essenzialmente quello dell'incontro e dello scambio di idee espressive nel programma per la diffusione e conoscenza delle attività artistiche. La partecipazione è libera a tutti gli artisti italiani e stranieri che accetteranno le norme del concorso. Sono ammesse tutte le tecniche e tendenze artistiche.

Il tema è libero, ma sembra che i soggetti più graditi siano quelli ispirati ad un'espressione di analisi critica di un aspetto della vita di oggi. Sembra questo un richiamo molto appropriato in quanto, seppure non limita la libertà del tema, sollecita la più impegnata e riflessiva partecipazione accrescendone, si auspica, il contenuto culturale.

L'esposizione avrà inizio sabato 30 ottobre e durerà fino a domenica 7 novembre alle ore 18, momento del conferimento dei ricchi premi da parte di una giuria qualificata. Nei sette giorni di mostra si terranno tavole rotonde per celebrare il quarto centenario della morte di Tiziano (1576-1976).

A coloro che visiteranno la mostra sarà data l'opportunità di esprimere un giudizio sulle opere che contribuirà a determinare il conferimento del premio speciale del pubblico. I bambini delle scuole locali che visiteranno l'esposizione saranno guidati dagli stessi artisti, al fine di promuovere e sviluppare nei giovani il senso e l'amore dell'arte.

Tutto considerato, se un giudizio va espresso su tali iniziative, dobbiamo dire che, almeno negli intenti, sono positive.

FELETTO – Il processo Teodorescu

Annega nelle lacrime

Udienza del tutto particolare, ieri pomeriggio, alla seconda sezione del tribunale (pres. Petitenati, p. m. Sciaraffa). Il processo alla romena Liana Teodorescu e ai suoi tre complici nell'estorsione ai danni di Renato Bena, industriale di Feletto, non cessa di dare nuove emozioni.

Ieri sera, fino all'ultimo, sembrava che il marito della bionda Liana non volesse testimoniare: sarebbero cadute, così, tutte le accuse da lui dirette alla moglie in fase istruttoria. Dopo un momento di incertezza Alberto Allara ha deciso di parlare. Ha incominciato a raccontare la sua vita con l'irrequieta donna, ma, quasi subito, è scoppiato in lacrime.

A vedere il marito in lacrime anche la romena è scoppiata in singhiozzi e il presidente ha deciso di sospendere l'udienza per cinque minuti. In questo breve periodo di tempo Alberto Allara ha cercato di avvicinarsi alla moglie: ai carabinieri che lo trattenevano perché avrebbe dovuto testimoniare, ha risposto «volevo solo darle un bacio».

Piangeva il marito e piangeva, giorni fa, il Bena. L'unico a non piangere per la bella Liana è stato il Sentinella, che pure aveva avuto rapporti più che amichevoli con lei. Nelle varie fasi del processo, infatti, Vincenzo Sentinella è sempre più apparso come un cacciatore di denaro a tutti i costi. Tanto che il p. m. Rocco Sciaraffa, in serata, ha contestato a lui, a sua moglie Raffaella Testa e all'amico Salvatore Santagata un nuovo reato di estorsione, questa volta ai danni della Teodorescu.

La testimonianza del marito di questa ha rivelato nuovi particolari di questa storia. Pare che la donna fosse tornata in buoni rapporti con il marito prima ancora che il Bena finisse in carcere. A febbraio, infatti, ha fatto «romanticamente» trovare nella buca delle lettere di Alberto alcune foto che ritraevano i due coniugi, ai tempi «felici». Di rimando Alberto Allara, ancora più romantico, aveva inviato dei fiori alla moglie per il giorno di San Valentino e la sera era stato a cena con lei al ristorante.

d. dan.

Crisi a Giaveno

In merito alla prospettata crisi in seno al Consiglio Comunale di Giaveno, la nomina di un consigliere che non si sa ancora per quale partito poterà pur avendo a suo tempo ricevuto i voti dagli elettori del psi, il suddetto consigliere, Dario Viretto Truto, ha rilasciato questa dichiarazione:

«Nel 1975 non ho fatto fatto parte di alcun partito e non ho tessere. La mia posizione verrà dichiarata ufficialmente solo sabato prossimo al Consiglio comunale.

CACCIA – Leggi più dure

Sono troppi a uccidere

La caccia in montagna, a sentire gli appassionati, ha un fascino assai maggiore di quella in pianura. In provincia di Torino, sono circa seimila i cacciatori che con mortaretti, zaino, racchette da neve e rampini da ghiaccio quando occorrono, frequentano la cosiddetta «Zona faunistica delle Alpi», alla ricerca di una preda.

Una preda che diventa ogni anno più rara e difficile da conquistare. Di selvaggina, anche e soprattutto in montagna, ce n'è sempre più poca. La fauna alpina è una categoria particolare del patrimonio faunistico: stambecchi, camosci e galli cedroni non si riproducono in cattività, e non si possono quindi ripopolare artificialmente. Quando un cacciatore abbatte uno di questi animali, per rimpiazzarlo bisogna attendere che la natura faccia il suo lento corso: una femmina di camoscio normalmente partorisce un solo piccolo ogni due anni.

L'Assessore provinciale alla caccia, il socialista Giovanni Baridon, ha disposto un particolare potenziamento della sorveglianza nella zona di montagna, che è stata suddivisa in 14 settori di caccia controllata, sorvegliati dalle guardie venatorie, e in 12 riserve comunali Alpi, che sono sorvegliati dagli stessi cacciatori consorziati.

Ancora prima che cominciasse la stagione venatoria ufficiale, sono stati compiuti numerosi sequestri di selvaggina abbattuta illegalmente in questa e quella valle. I bracconieri non si fanno troppi scrupoli: due di loro sono arrivati al punto di mutilare una femmina di camoscio (la cui caccia è severamente proibita) per non farsi riconoscere il sesso. In genere la caccia di frodo è spietata: in Val Troncea, due individui non hanno esitato ad uccidere una femmina di camoscio ed il suo piccolo, che stava allattando. Le guardie hanno istituito veri e propri posti di blocco allo sbocco delle strade delle valli ed hanno effettuato controlli severissimi, prendendo in consegna un buon numero di colpevoli.

La severità delle leggi e dei regolamenti introdotti negli ultimi tempi ha cominciato a salvare alcune specie pregiate, come il camoscio, che è ancora abbastanza numeroso; altre, come il francolino di monte ed il gallo cedrone, sono definitivamente scomparse. A nulla sono serviti i cosiddetti piani di tiro, che fissano un numero di capi da abbattere rigidamente prestabilito. Evidentemente, oltre ai cacciatori, il selvatico ha un crudele nemico nella degradazione dell'ambiente.

Attualmente, il calendario venatorio ha già disposto la chiusura della caccia al camoscio.

Spettacoli di provincia

CARELLE
ITALIA: Bella, onesta...
ROMA: Una volta non basta.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Conviene far bene l'amore.
CERIE'
CATALANO: Drum.
ITALIA: Confessioni di un pubblico ufficiale.
NUOVO: Novecento, atto I.
IVREA
POLITEAMA: L'ultima donna.
SERIO: Classe ballata.
LANZO
NUOVO: V disinizio di nuova.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sfiorito Crown.
ITALIA: Abito da sposa insolitato di verde.
NUOVO: Eredità Ferramonti.
SETTIMO
GARIBALDI: La sanguisuga.
SUSA
CIVICO: La calda febbre del cacciatore.

POLO
la 900
VOLKSWAGEN
senza rivali!
perchè:
consuma soltanto 6,6 litri per 100 km
(15,15 km per litro),
ha un motore di 895 cmc e 40CV,
ha una velocità massima di 132 km/h,
è una berlina a tre porte e cinque posti

POLO è una VOLKSWAGEN

GRUGLIASCO: in dieci anni la popolazione aumentata del 170%

Il paese scoppia

In pratica si tratta di un rione periferico di Torino - Ma i posti di lavoro sono vicinissimi: ecco perché gli affitti sono così cari

MAURO BENEDETTI

C'è un posto che sembra Torino, ma è già campagna. C'è un posto dove le auto, «regine» nei viali e nelle strade, devono fermarsi a far passare mandrie di mucche e greggi di pecore. C'è un posto dove case altissime nascondono alla vista gli ultimi prati della città e i primi della campagna. C'è un posto. Si chiama Grugliasco. Era paese, è diventato un ibrido connubio fra antiche voluttà pastorali e moderne violenze d'acciaio e cemento.

Oggi il ritmo convulso, strone di fabbriche, case e ancora case che hanno saldato l'antica collina e la metropoli nuova. E' fumi e polveri e puzze «cattive». E' caos, traffico.

L'uomo si è fatto da parte, racchiuso negli altissimi termitai di mattoni, più soffo di quando, nelle cascine antiche, nascondeva la faccia alla sera, aspettando il sole dei campi, domani. E i prati, il verde, gli alberi e l'acqua si sono ritirati con lui, cacciati, respinti sempre più indietro, da un «progresso» che sa di delitto.

Non c'è verde, a Grugliasco. Non ci sono piante a ricordare un passato di contadini. Una volta crescevano alberi, costavano nulla, erano di tutti. Oggi alberi non crescono più, quei pochi hanno padroni attenti e gelosi, spargono chiome curate dai pochi giardini rimasti. Nelle strade, sui viali, stentano tronchi segnati da malattie nuove, aggrediti da gas assassini. E cresce, oggi, gli alberi nuovi che Grugliasco regala alla sua gente.

Soltanto un anno fa un faggio di quattro metri, giovane e forte, andava ben oltre le 150.000 lire. Oggi è salito a duecentocinquanta, se va su ancora, sfiorerà le trecento prima di Natale. Diceva l'architetto all'ufficio urbanistico: *«Vita stenta, per le nostre piante. I figli muoiono per i gas sotterranei degli impianti a metano. Gli olmi si spengono ad uno ad uno, attaccati da un fungo che sale dalle radici al tronco, uccidendo la pianta a poco a poco».*

Si chiama Piantamura, l'architetto. Il suo lamento era accorato come chi combatte guerre perdute: *«Le falde d'acqua, là sotto, sono inquinate. Le piante si nutrono di veleni. Non possiamo far nulla, se non cambiarle ogni tanto. Solamente ippocastani e platani, si difendono bene».*

Quei platani che costeggiano i viali, più saldi, più sani dei figli di via Gramsci, malaticci e intristiti già appena messi a dimora. In comune, ormai, sono rassegnati a correrci «dietro la coda». *«Dobbiamo prevedere a bilancio anche l'usura del parco alberi — dicono — e magari fosse soltanto l'inquinamento, a far danno. Macché. Ci si mette anche la gente. Pianticelle insediate da poco le troviamo squartate, le radici all'aria, le cortecce tagliate. Vandali. Ma anche gente che non capisce quale patrimonio sia diventato, per una città come Grugliasco, un albero».*

Per una città, diciamo noi, che di alberi ne ha uno ogni venti abitanti, e non sarebbero nemmeno pochi, se la maggior parte non fossero alberi «naturali», alla periferia della periferia; dove, appunto, la campagna torna a diventare padrona. Eppure gli alberi, per quanto importanti, non sono poi tutto, in una città. Che è fatta anche di case. E le case sono l'altro «muro del pianto» di Grugliasco. Non che manchino, anzi. Ce ne sono. Ma sono care, terribilmente care. La differenza con Torino è minima, quasi inavvertibile. Alloggi modesti costano sopra le ottantamila mensili. Qualche pretesa in più e siamo subito a cento-centocinquanta. Cifre iperboliche, assurde per un comune che dovrebbe essere «cintura».

Ma la spiegazione c'è. *«Noi qui — dice un sindacalista — siamo in una condizione strana. Rispetto a Torino siamo un rione periferico. Ma rispetto alle fabbriche dove lavoriamo, che stanno tutte qua attorno, siamo quasi "in centro". Ecco perché le case costano tanto. Certo, se lavorassimo tutti a Torino, tutti alla Fiat, anche che saremmo dei "decentrati"; ma non è così. Qui prima hanno costruito le fabbriche e poi, tutt'attorno, le case. E, di conseguenza, la comodità di abitare vicino alla fabbrica ce la fanno pagare».*

Il fatto è che i redditi medi sono redditi operai, sui quali il costo dell'affitto incide in misura sproporzionata. Ma tutt'è...

«Abbiamo avuto un "boom" incredibile negli anni che vanno dal '62 al '64, con un incremento di circa 12.000 abitanti. Questo ha creato scompensi e problemi». Ma le cifre, se si riferiscono al decennio fra il 1961 e il 71, vale a dire fra i due censimenti, acquistano ben altro rilievo: da 13.600 a 50.500 abitanti, con un incremento di ben il 170 per cento. Tanto, troppo. Un salto così avrebbe fatto scoppiare qualsiasi città, e Grugliasco è scoppiata.

In attesa della grande rassegna al Valentino

I "grandi sarti,, dell'auto nascondono le loro novità

I *«grandi sarti»* sono qui. Ma non vanno in giro con il metro al collo e gli spilli sul bavero della giacca. No. Qui viaggiano sul filo dei millimetri, le misure le prendono col regolo e ai posto dei manichini hanno silhouettes di gesso e di legno. «Vestono», inutile dirlo, la «regina» di Torino, l'automobile. I sarti si chiamano Bertone e Pininfarina (ordine alfabetico, sia chiaro).

Sono i «maghi» indiscussi delle carrozzerie (anche se quel ragazzaccio di Giugiaro, con la sua Itul Design, dà fastidio mica male!). Hanno messo su strada macchine di sogno, quei «dream car» che poi noialtri, umili mortali, andiamo ad ammirare ai saloni. In questi giorni a Grugliasco c'è aria di mistero. Il termine è vicino: fra pochi giorni il «salone dell'auto» per eccellenza, quello del Valentino, apre i battenti e sia il cavalier Giuseppe, detto «Nuccio», sia l'ing. Sergio hanno quasi pronti i loro «assi nella manica».

Che cosa si prepari, dietro le vetrate delle due carrozzerie, è impossibile dire: filtrano indiscrezioni, si sa, ma niente di concreto.

Vediamo, in una rapida panoramica, le «chicche» più belle dei due maestri, negli ultimi anni: di Bertone ricordiamo la fortunata serie delle «GT» Alfa Romeo, che per più di dieci anni hanno conservato inalterata la linea, ancor oggi aggressiva e convincente, nonostante il lancio della più moderna «Alfetta GT» proprio da parte di Giugiaro. E poi la Lamborghini: oltre alla già citata «Miura», la «Islero», la «Jarama», la «Espada», la piccola «Urraco» e quel mostro di potenza che è la «Countach».

Pininfarina, dal canto suo, non è stato certo a guardare. Negli anni Sessanta ha «inventato» quel prototipo su telaio «Bmw» dal quale, bene o male, sono state copiate almeno una mezza dozzina di macchine. Abbiamo detto copiate, e non è un'imprudenza: basta guardare la Citroën «GS», la «Alfasud», la «Beta» della Lancia, per tacere di qualche altra, per constatare una assoluta identità di impostazione con quel «modello unico» troppo dimenticato da chi, oggi, magnifica l'aerodinamicità di questa «nuova» vetture. E poi la fortunata serie delle Ferrari, dalla «Supercalifornia» in poi, fino alla «cattivissima» «Barlinetta Boxer», una «BB» famosa quanto l'altra, attraverso una modesta «Fiat 1200 spider», ancora oggi bellissima e altri «gioielli» di disegno e funzionalità. Fra una settimana, dunque, «manequins» in passerella!

mab.

Mostra che valorizza la cintura

Torino Ovest produce e chiama gli stranieri

(mab.) *Sulla lunga striscia rossa c'era scritto:* «Torino Ovest produce». *Era l'insegna di una fiera al suo primo passo di vita e già capace di essere tradizione. Organizzata dai comuni di Rivoli, Grugliasco, Collegno ed Alpignano, ha voluto portare una parola nuova nel campo delle rassegne commerciali.*

«Affrontare problemi di contatti con la nostra clientela — *hanno detto gli organizzatori* — quella clientela, specialmente straniera, che rimaneva un po' disorientata di fronte alla difficoltà di ottenere una panoramica della potenzialità produttiva della nostra industria, così diversificata e così sparsa fra le quattro città. E così è nata l'idea».

Un'idea ottima, a giudicare dal successo che ha avuto. Sistemata a Collegno, ma praticamente vissuta da tutti i quattro comuni, «Torino Ovest produce» *è stata un'occasione eccezionale per dare alla cintura torinese, della quale Grugliasco è esponente di punta, una visione d'insieme e, al tempo stesso, estremamente particolareggiata.*

Walter Mandelli, presidente della Federmeccanica e, al tempo stesso, uno dei massimi espositori della mostra, con la sua Fonderia, ha avuto parole di elogio per l'iniziativa, che lui definito «feconda». E non è stato l'unico, fra gli industriali, anche celebri, a «scoprire» il fascino di questa manifestazione che ha avuto pochissimo da invidiare ai «saloni» tradizionali di Torino Esposizioni.

«Al Valentino c'è più battage, ci sono visitatori di ogni tipo e di ogni peso commerciale, anche semplici curiosi. Qui, invece — sostengono gli organizzatori — la maggior parte della gente che è entrata lo ha fatto con precisi intenti commerciali. Le giornate speciali, organizzate per i diversi Paesi stranieri interessati alla nostra produzione, hanno portato a risultati incredibilmente positivi».

Insomma Grugliasco, non potendo materialmente trasportare la propria produzione all'estero, come scampanario», s'è «portata l'estero in casa», formando agli operatori economici d'Oltralpe un panorama completo di quanto le sue industrie sono capaci di fare.

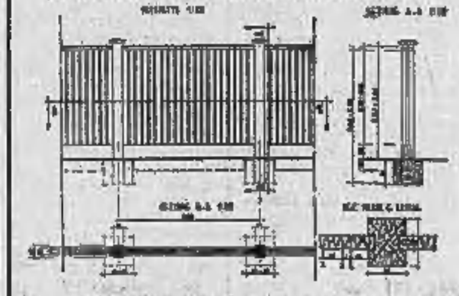
«Un bilancio definitivo, in termini di volume d'affari, non è ancora possibile farlo. Occorrerebbe un sondaggio presso le diverse industrie che non è stato compiuto. Ma il solo fatto che si stia già lavorando per allestire una prossima (seconda) edizione della rassegna, dimostra che un suo "peso" lo ha avuto e che gli operatori economici l'hanno valutata positivamente».

Un altr'anno, quindi, «Torino Ovest produce» riaprirà i battenti. E non è detto che, a Grugliasco ed ai suoi vicini di casa, non si aggiunga qualche altro tetro, per esempio la vicinissima Rivalta. Visto che la mostra ha avuto ottimi risultati sono in molti, ora, a farle la corte. Bella e con una bella «dote»: che si vuole di più per decretare successo ad una «ragazza»?

ristorante
da DINO
CUCINA INTERNAZIONALE con lo chef migliore del mondo
10095 GRUGLIASCO
Corso Canonico Allamano, 75
Tel. (011) 786.320

nuova apertura
LA PALESTRINA
della dottoressa Vigna
- Scuola di Yoga
- Ginnastica curativa
- Fangoterapia
- Fisioterapia
- Pulizia viso
- Massaggi corpo
- Consulenza medica
- Dimostrazioni gratuite

Corso Francia 94, bg. Paradiso - Collegno
Tel. 41.10.269 - 41.10.992

CEMENTUBI
S.p.A.
capitale sociale L. 250.000.000 i. v. - c.c.i.a. 249850

recinzione a lastre
modello Super
nuovo tipo con pannello a tutt'altezza
tubi girocompressi - tubi ovoidali vibrocompressi
blocchi per muratura - fosse biologiche - cordoli stradali
copricavi - recinzioni a lastre e a blocchi
prefabbricati vari in cemento
10095 grugliasco (torino)
corso canonico allamano 21 - tel. 783.953 - 783.954

RENAULT
NUOVA CONCESSIONARIA
BEBO car s.r.l.
Grugliasco (TO) - Via Lupo 94 - Tel. 783.241

INDUSTRIA PITTURE VERNICI COLORANTI
JUNGHANNS SpA
Acolor - Smalti sintetici
Vip sanitized
Pitture lavabili
Rivestimenti plastici
Riempstuck
Pennelli rotanti
Filiale di Torino:
GRUGLIASCO
Via della Libertà, 25 - Tel. 785.718

DEAM
di FILANNINO & C.
Progetto e costruzione stampi di precisione
- Stampi e trance in metallo duro per lamiere
- Stampi di formatura termoplastica per ruote dentate ed in genere
- Stampi di sinterizzazione in metallo duro per ruote dentate e in genere
VIA TRENTO 4 - TELEF. (011) 78.12.11 - 78.12.94 - GRUGLIASCO

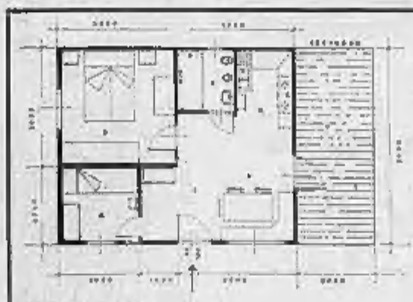
LA PIÙ VASTA ESPOSIZIONE DI TORINO
GAMBALUNGA
TUTTOMOBILI TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57
ANG. VIA GALVANI, 18 - TORINO

IRANISA ACCIAI
INOX - PER ALTE TEMPERATURE - DA UTENSILI - DA COSTRUZIONE - BANDA STAGNATA - GHISE - METALLO DURO - FERRO-TITANIT - UTENSILI VEITH
Lamiere - Laminati - Trafilati - Fucinati - Rettificati - Elettrodi - Acciaio ad alta velocità «ETG» con R=100 kg./mm²
Deposito di TORINO:
10095 GRUGLIASCO
Via S. Paolo, 85
tel. (011) 3 09 02 22
(3 linee urbane)

Amaro Juventus
30 gradi tutti di grinta
Juventini!
Siamo campioni anche negli amari!
Una tradizione nella qualità, che porta il nome della tradizione nelle vittorie della grande Juventus.
Non fatelo mai mancare né in casa né nel bar c'è sempre una vittoria della Juve da festeggiare con "Amaro Juventus".
Confezione speciale propaganda.
Per ricevere a casa l'Amaro Juventus basta versare l'importo sul c/c n. 2/36490 oppure inviare un vaglia postale usando questo coupon.

Distilleria ZINA - Via Rivoli 100
10090 Villarbasse (To) tel. (011) 952.330
Inviatemi a questo indirizzo la confezione da 3 bottiglie dell'Amaro Juventus per L. 9.000.
Nome Cognome
Ind. cap.
Spedizione porto franco in tutta Italia, Isolee e Sardegna: Porto compreso.

Spami
di Belloni Mario - Stampi e attrezzature meccaniche industriali
COSTRUZIONE GANASCE NUDE PER AUTO ■ COSTRUZIONE STAMPI PER LAMIERA DI FERRO ■ ACCIAIO INOX E SKIM - PLATE ■ ATTREZZATO PARCO DI PRESSE PER LO STAMPAGGIO DELLA LAMIERA
Stabilimento e Uffici: Via Cotta 37 - 10095 GRUGLIASCO (TO) - Tel. 781.025


1 guardaroba
2 cameretta
3 camera matrimoniale
4 toilette
5 cucina
6 sala da pranzo
7 terrazzo
Dimensioni variabili a richiesta

E.I.F.E.L.
Produzione chalets moduli componibili
BUNGALOW
UNA VERA CONOSCENZA NEL CAMPO DEI PREFABBRICATI
Via Verdi 15
Fraz. Gerbole
Volvera (TO)
Tel. 011-98.60.726

Accordo a Roma di 340 aziende

Gli armatori si riunificano dopo 20 anni di "guerra,,

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Dopo «20 anni di guerra», gli armatori sigliano oggi a Roma il trattato di riunificazione in un'unica associazione, la Confederazione italiana degli armatori liberi, con alla presidenza l'ing. Ermanno Guani al vertice della Confitarma), e vicepresidenti operativi Glauco Lolli Ghetti (presidente dell'Armaliberi) e Ercole Lauro (Armatori meridionali). La necessità di una politica unitaria, sia nei confronti dei sindacati sia del governo, sia per fare fronte alle difficoltà attuali, ha avuto finalmente ragione di vent'anni di ripicche, di colpi di spillo, di «boriate» a lunga gittata: da oggi, quindi, fronte comune delle 340 aziende armatoriali private.

La «guerra» era cominciata nel 1955. Allora gli armatori erano raggruppati in un'unica associazione, dove però sussisteva un netto e forte contrasto tra Angelo Costa e Ernesto Fasslo, gli uomini di punta di due differenti politiche marinare. Angelo Costa abbandonò la confederazione armatoriale, dando vita alla Confitarma insieme ad altri big dell'armamento nazionale: Cameli, Ravano, D'Amico. Ne seguì l'esempio Achille Lauro, che creò la «Armatori meridionali».

I due grandi rivali di vent'anni fa sono ormai scomparsi dalla scena. Nel firmamento della marineria italiana brillano, da alcuni anni, nuove stelle, vengono alla ribalta nuovi nomi, prima fra tutti quello di Glauco Lolli Ghetti, considerato ora il «numero uno» dell'armamento privato. Nel frattempo, il settore entra in crisi, i noli scendono paurosamente, chi ha puntato tutte le sue carte sulle grandi petroliere è costretto a registrare difficoltà di ogni sorta. Aumentano anche i problemi sindacali, la flotta di Stato si fa sempre più intraprendente nel settore.

In questo clima, nasce la necessità di riunire le forze, di fare fronte comune. I colloqui vanno avanti per parecchio tempo e oggi c'è la sanzione ufficiale della ritrovata unità.

Da oggi, sei milioni e mezzo di tonnellate di naviglio vengono come guida una politica comune, alla quale, però, le confederazioni marittime sindacali guardano con qualche sospetto.

Incendia nove automobili per protesta

LA SPEZIA — Per «protestare contro l'attuale situazione politica e sociale del Paese», un giovane, identificato per Piero Pesalovo, di 20 anni, nel giro di ventiquattr'ore ha dato fuoco, nel centro e nei dintorni della Spezia, a nove automobili ed ha derubato tre persone.

Pesavolo, che non è legato ad alcun gruppo politico, è stato arrestato dalla polizia. (Ansa)

La neve continua a cadere

Finalmente sci

Cervinia. Festa dei primi sciatori

AOSTA — (g. g.) Una buona notizia per gli sciatori. Già da questo sabato si potrà sciare nella Conca del Breuil. La neve a Cervinia, caduta copiosamente per due giorni, ha reso praticabili tutte le piste. L'altezza varia dai 20 centimetri di Cervinia agli 80 centimetri del Plan Maison; mentre al Plateau Rosa supera il metro.

Gli impianti entreranno in funzione sabato in tutto il comprensorio con un netto anticipo sulle previsioni. Negli altri centri la neve ha per il momento appena imbiancato le piste inferiori, mentre quelle più alte dispongono già di un discreto fondo.

SESTRIERE — Continua a nevicare al Colle del Sestriere; dopo quattro giorni di precipitazioni, il manto ha raggiunto i cinquanta centimetri. La visibilità in tutta la zona è scarsa a causa della nebbia.

Sono entrati in azione i mezzi sgombraneve dell'Anas, ma agli automobilisti si consiglia di non mettersi in viaggio senza catene.

ALESSANDRIA — Il circolo di cultura economica di Alessandria, che riprende la propria attività, presenta domani sera, giovedì, un dibattito sui problemi della ripresa e dello sviluppo economico. A illustrarli saranno il dott. Walter Mandelli, presidente della Federmeccanica, e il dott. Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil.

TORTONA – Ha ritrattato la confessione

La studentessa a confronto con l'omicida del fidanzato

TORTONA — (g. c.) Silvano Campiglio, 20 anni, l'assicuratore di Tortona che la sera del 18 agosto scorso avrebbe ucciso con due colpi di pistola la studentessa Giuseppe Vacchelli, 18 anni, che passeggiava con la fidanzata Laura Gabatelli, di un anno più giovane di lui, al Castello di Tortona, viene oggi messo a confronto con la ragazza.

Il Campiglio, arrestato in Svizzera, a Basilea, dove era fuggito la stessa notte del delitto, perché trovato in possesso di quella pistola, è estradato in Italia nei giorni scorsi, dopo aver confessato il delitto, ora ha ritrattato.

Spontaneamente, in Svizzera, si accusò della morte del Vacchelli, asserendo di avergli sparato perché lo aveva visto tanto felice mentre lui era tormentato da gravi problemi economici e familiari. (La moglie, una tedesca, lo aveva abbandonato).

Il giudice istruttore Spanu, che conduce l'istruttoria penale nei suoi confronti (avrà una inchiesta veloce e senza intoppi, grazie alla confessione dell'imputato, privo però di alcun valore giuridico poiché resa in Svizzera) lo ha interrogato. E sembra che il giovane assicuratore abbia ritrattato tutto. Avrebbe addirittura detto che la confessione gli fu estorta.

La studentessa universitaria, unica testimone dell'atroce delitto, sin dall'agosto ha riconosciuto nella fotografia del Campiglio l'assassino del fidanzato, e ha sempre confermato questa circostanza; oggi sarà messa a confronto con lui e da questo atto istruttorio il magistrato inquirente trarrà le necessarie conclusioni.

UOMINI & COSE

A Castelletto restaurata la chiesa romanica

ANGELO DRAGONE

L'anno scorso s'ebbe lo splendido recupero, nel Cuneese, della cappella marcionale di Revello. L'altro ieri, a Castelletto d'Orba (Alessandria), sempre con i fondi del lascito dell'ing. Carlo Felice Bona, la Società piemontese di archeologia e belle arti di Torino, affiancata dal fattivo intervento della Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte, ha portato a compimento il restauro monumentale e pittorico dell'antica chiesetta romanica di Sant'Innocenzo.

L'edificio che sorge fuori dell'abitato, presso il cimitero, è caratterizzato da una semplice facciata in pietra, con un portale sormontato da una lunetta con un fregio romanico dal rilievo piuttosto sommario.

Le opere di consolidamento per le quali s'è interessata l'ispettrice onoraria per le BB.AA. signora Ighina, presidente della Pro loco dell'Alto Monferrato, sono state completate dal rifacimento del tetto e dal risanamento dei muri, con una spesa di 12 milioni. Dotata infine d'un impianto antifurto, la chiesetta ha riacceso ora anche gli antichi affreschi che, restaurati da Guido e Gianluigi Nicelli nel '70 compariranno già a Torino nell'esemplare mostra di «Restauri in Piemonte 1965-1971».

Opera di anonimi pittori piemontesi che a Sant'Innocenzo si succedettero tra la fine del secolo XIII e l'inizio del XVI, gli affreschi comprendono un Cristo benedicente al centro di una Annunciazione, un Cristo crocefisso tra Maria e Giovanni e un polittico con S. Innocenzo tra i santi Giovanni Evang. e Battista, Bernardo e Fabiano mentre in un fregio che fa da predella altre composizioni presentano un Cristo nel sepolcro e gli Apostoli, un S. Sebastiano tra Cristo risorto e Maria, un Santo Vescovo e il Battista. Sulla parete destra della navata, un trittico a due ordini finge invece il disegno d'una cornice intagliata e di una pittura su tavola con S. Innocenzo tra S. Caterina e S. Antonio. Secondo Noemi Gabrielli che studiò l'intero ciclo fin dal 1935, quest'ultima pittura, databile tra la fine del Quattrocento e inizio del Cinquecento, costituirebbe la testimonianza della penetrazione nell'Ovadese dell'arte ligure.

Nei recenti lavori di risistemazione in loco dei dipinti s'è avuta la sorpresa di vedere affiorare di sotto l'intonaco la sinopia d'un Cristo risorto (1 metro per 3), nella quale può vedersi una prima idea cui il pittore poi rinunciato. Anche questa viene ora ad arricchire il patrimonio pittorico della chiesetta romanica di S. Innocenzo che costituisce una nuova pagina scritta dal silenzioso, ma assiduo e appassionato lavoro svolto dal soprintendente prof. Mazzini e dai suoi collaboratori sul vasto territorio della regione loro affidato.

MONTECARLO

Arrestati al casinò due piemontesi bari alla roulette

MONTECARLO — Gaetano Trecarichi, 25 anni, commerciante ambulante di Romano Torinese, ed un suo amico, Vincenzo Esposito, 22 anni, muratore disoccupato domiciliato ad Ivrea, sono stati colti sul fatto mentre tentavano di truffare al un tavolo di *roulette* del casinò di Montecarlo.

Sono stati arrestati e, stamane, processati dal tribunale del flagrante delitto del principato. I giudici li hanno condannati a sei mesi di reclusione e a mille franchi di multa.

«Sono bari di professione — hanno detto nel leggere la sentenza i giudici monegaschi — che hanno frequentato e truffato tutti i casinò della costa azzurra».

Il sistema adottato dai due italiani era sempre lo stesso: il Trecarichi provvedeva con indubbia abilità e tempestività a puntare le fiches sui numeri che erano appena usciti. Poi si allontanava e se non c'erano contestazioni, era l'amico Esposito che reclamava la vincita.

Sabato scorso al casinò di Montecarlo pare che i due abbiano tentato il colpo una decina di volte. Come sempre accade l'ultimo è stato fatale: un ispettore se ne è accorto, ha lasciato che tentassero ancora una volta per poi coglierli in flagrante. E' stato chiesto subito l'intervento della polizia addetta ai giochi ed i due sono stati arrestati.

RIVA LIGURE — Il commerciante Giuseppe Palermino, di 75 anni, residente a Pozzolo Formigaro, per aver venduto, alla di oliva, risultato dalle analisi allo di semi vari, è stato condannato in pretura a 15 giorni

AIROLE

Consiglio comunale tre giudici insultati durante la seduta

SANREMO — (m. o.) Tre giudici sanremesi che si erano occupati delle elezioni amministrative del giugno scorso ad Airole, un paesino di 500 abitanti in Val Roya, sopra Ventimiglia, sarebbero stati ingiuriati da alcuni consiglieri della sinistra durante l'ultima seduta del Consiglio comunale. Il verbale della seduta che conterrebbe le ingiurie, è stato inviato dal Coreco (Comitato regionale di controllo) alla Procura della Repubblica di Sanremo.

Le elezioni amministrative erano state vinte ad Airole dalla lista di sinistra («Per un paese migliore») capeggiata da Francesco Conti, che viene eletto sindaco. L'opposizione (dc), capeggiata da Domenico Guglielmi, ricorre al Tar (Tribunale amministrativo regionale) per presunti vizi di forma nelle votazioni. Vince la causa ed ottiene il ribaltamento della maggioranza.

Sindaco dunque dovrebbe diventare il Guglielmi. Conti però rimanda la convocazione del Consiglio, interviene il prefetto di Imperia, ma la seduta ha luogo soltanto il 1° ottobre di quest'anno. Va detto che prima del ricorso al Tar i tre giudici, ora ingiuriati, avevano emesso una sentenza con la quale dichiaravano ineleggibili alcuni eletti nella lista di sinistra.

La sera del 1° ottobre, nel ricevocare tutte le vicende che hanno impedito ad oggi al [illegible] di amministrato, alcuni consiglieri di sinistra avrebbero con frasi ingiuriose criticato la sentenza dei tre giudici sanremesi.

IN BREVE

Vercelli: due sorelle intossicate da carne

VERCELLI — (w. n.) Due sorelle sono state intossicate da carne avariata: Filomena e Antonella Palma, di 17 e 2 anni. Sono state ricoverate all'ospedale Sant'Andrea. Ieri sera dopo cena, erano state colpite da forti dolori addominali. Guariranno in una decina di giorni.

"Gran premio" di biliardo a St-Vincent

AOSTA — (g. g.) Dal 4 al 7 novembre prossimo si svolgerà al Casino di Saint Vincent il «Gran Premio di biliardo alla goriziana». Si confronteranno, nella due sale appositamente allestite con dodici tavoli, 313 giocatori. Alla competizione partecipa anche il campione del mondo Acunfora. L'ingresso alla manifestazione è libero.

Jazz: a Bra la Scascitelli

BRA — (g. n.) Questa sera alle 21, nel tendone «Spazio blu» (sulla statale per Torino), i responsabili della Cooperativa di iniziativa democratica e culturale illustrano, in una conferenza-stampa, gli ultimi sviluppi della loro vertenza con i gestori delle sale cinematografiche cittadine. Al termine della conferenza-stampa si terrà, come annunciato, un concerto jazz del quartetto di Patrizia Scascitelli.

Si fa rimborsare un biglietto trovato

ALESSANDRIA — (e. c.) Trova un biglietto ferroviario smarrito e se lo fa rimborsare intascando 11 mila lire, ma viene scoperto e denunciato per truffa aggravata e appropriazione indebita. E' Vittorio Serra, 35 anni, di Alessandria. Giorni fa, in trentaovesane Italia Romano, di Quargnento; aveva acquistato un biglietto ferroviario per Lecce. Salita sul treno si è accorta di averlo smarrito; poiché non aveva altri soldi, ha dovuto rinunciare al viaggio e tornare a casa. Prima però si è recata alla polizia ferroviaria.

SPETTACOLI IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tutti Grover.
AMBRA: Cenasi il parlato giallo.
CORSO: Mary Poppins.
CRISTALLO: Uccidete Hitler Mitchell.
GALLERIA: Il fantino deve morire.
MODERNO: Donne incatenate.

ACQUI TERME
ARISTON: Sette magnifici cornuti.
CRISTALLO: Nuovecento.
GARIBALDI: ripos.
ITALIA: ripos.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Killer commando.
NUOVO: La gabbianella volante.
POLITEAMA: I giochi proibiti del Marchese Pietro di Vergate.
VITTORIA: L'ultima donna.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: ripos.

FELIZZANO
COMUNALE: ripos.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Billy Chang.
IRIS: Il cavallo d'oro.
ITALIA: Il gaucho rosa.
MODERNO: Ghigliottina volante.

OVADA
LUX: Prigione di donne.
MODERNO: Il testimone deve tacere.
TORRIELLI: Fuoco di vari bei culi e di sfere.

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: ripos.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il terribile inverno.

TORTONA
MODERNO: Una sull'altra.
SOCIALE: L'avventura della sposa.
VERDI: La caduta degli dei.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: L'erede.
TEATRO: Sinapsu.
POLITEAMA: ripos.

ASTI
LUX: Cascalone cannabi.
POLITEAMA: Una sull'altra.
SALONE: Da precipizio alle tre.
SPLENDOR: Il delinquente.
TEATRO: chiuso.
VITTORIA: L'innocente.

CANELLI
BAGNO D'ORO: Calamp.

MONCALVO
NUOVO: chiuso.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Le taberne degli orf.
VERDI: Andrò come un cavallo pazzo.
LUX: A qualcuno piace caldo.
SOCIALE: Il colpevole.

CUNEO
CORSO: La vita senza domani.
FIAMMA: Il prezzo.
ITALIA: Un letto in società.
LANTERI: chiuso.
NAZIONALE: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.

ALBA
CORSO: La cavalla.
EDEN: Il fantastico dei meravigliosi.

BOVES
NUOVO: chiuso.

BRA
INDECO: Devirginata.
POLITEAMA: Rossa sangue.
VITTORIA: ripos.
SPAZIO BLU: ore 21,30 concerto jazz con il quartetto di Patrizia Scascitelli.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIOBBE: ripos.

CEVA
DORIA: Due lanciere di fuoco.

FOSSANO
ASTRA: La cocciotte.
IRIDE: ripos.
POLITEAMA: ripos.

MONDOVI'
CORSO: Scuola carnale.
ITALIA: Life size.

PEVERAGNO
RISALTA: chiuso.

RACCONIGI
SOCIALE: ripos.

SALUZZO
ITALIA: Inhibition.
CIVICO: I senza nome.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Lo stallone.
RITZ: ripos.
AURORA: ripos.

SOMMARIVA BOSCO
SPLENDOR: ripos.

NOVARA
ASTRA: L'educazione sessuale.
COCCIA: L'ultima donna.
ELDORADO: Sieni il diario della criminologa.
ESCELSIOR: ripos.
FARAGGIANA: Novecento (atto IV).
VITTORIA: L'orchidea nuce assapi.
S. CUORE: Senza legami (cineforum).

ARONA
SAN CARLO: 4 dal Texas.
MODERNO: Fra la neve della 53.
LUX: Week-end a Zuydcoote.

BORGOMANERO
MODERNO: Italian macabre.
NUOVO: Police Python 357.

DOMODOSSOLA
CATENA: Ritornerai ? è dell'Ave Maria.
CORSO: L'altro al mercato di rame.

GALLIATE
SMERALDO: La tierra prometida.

GATTINARA
ITALIA: Kung Fu urlo di morte.

OLEGGIO
COMUNALE: Senza capo d'accusa.
MODERNO: La maledizione.

STRESA
ITALIA: A piedi nudi nel parco.

TRECATE
FELICITA: Operazione sono giallo.
COMUNALE: Perversione.
VITTORIA: Sensualità morbosa.

VERBANIA
APOLLO: Quelli della calibro 38.
ARISTON: Novecento, atto IV.
SOCIALE (Intra): E Anna sognò l'estate.
SOCIALE (Pallanza): Assoli dell'inferno sulle rocce.

TORRICO
ORFEO: Mafia Blanca, Africa nera.

LOMELLINA

VIGEVANO
ASTORIA: La vendetta dell'ultima chiamata vivente.
CAGNONI: Barry Lyndon.
MARCONI: La montagna sacra.

MORTARA
RICCI: Assalti dall'inferno sulle rocce.
ZIGNAGO: Per grazia ricevuta.

VERCELLI
ASTRA: Cineclub.
CIVICO: Una vendetta di diamanti.
ITALIA: I baroni della medicina.
PRINCIPE: Il gatto a nove code.
VERDI: Mussorgski.
VIOTTI: Belfiri, sparvieri e cuervi.

BIELLA
APOLLO: Emanuelle nera n. 2.
IMPERO: Condannato all'ergastolo.
MARCONI: L'ultimo dei vichinghi.
MAZZINI: Taxi driver.
SOCIALE: Due mafiosi e un duce.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Macchie solari.

AOSTA
ITALIA: Il terraglio.
SPLENDOR: La supervixens.
LUX: Guerrilleros nelle piri dell'Amazzonia.
GIACOSA: Hollywood, Hollywood.
CORSO: La roulla nella roccia.

GENOVA
ALCIONE: La rivolta del diavolo.
AMBASCIATORI: Stangling around.
AMBRA: Il prosciutto.
ARISTON: Disavventure sono in terra e in periodici.
ASTOR: Tess slaver.
AUGUSTUS: Il prestigio.
AURORA: Novecento atto IV.
ELISI: Grande Torte al Scandrania.
GIOIELLO: Il giro del mondo dell'amore.
GRATTACIELO: Per amore di Cesare.
LUX: Complotto di famiglia.
NUOVO PALAZZO: Letteronnia.
OLIMPIA: Novecento atto IV.
ORFEO: Tutti gli uomini del presidente.
RITZ: Mr. Klein.
RIVOLI: Il grande fauk.
SMERALDO: Eva nera.
STAR: Libera amore mio.
UNIVERSALE: L'incendiaire.
VERDI: Safari express.
ALBA: Una donna abbronzata muore.
ALFA: Emanuelle nera ottavi respiro.
DIANA: Educazione sessuale.
DIONISO: Harry Limbow.
IDEALE: La bottarona del distretto militare.
LIDO: La bisbetica domata.
MANIN: Frankenstein junior.
MIGNON: Profumo di donna.
NAZIONALE: Never strip stars — sullo schermo: Farmers' Nuova Zelanda.
TEATRO GENOVESE: «Napoli chi resta e chi parte» di R. Viviani.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Rollerball.
ASTORIA: Africa erotica.
MODENA: Il ritorno degli eroi di ghiaccio.

RIVAROLO
LIGURE: ripos.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Gli angeli [illegible] muri [illegible] disse.
ROMA: Intrigo internazionale.

QUINTO
ELDER: ripos.

NERVI
VERDI: E poi non rimase nessuno.

CHIAVARI
ASTOR: Cartney.
CANTERO: Signore e signori.
CENTRALE: Il gatto e nove code.
ELISEO: Versailles.
ODEON: Tutor, re dei robot.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Il mucaro di Monaco.

LAVAGNA
CANTERO: Calligrafo.

RAPALLO
GRIGNE: Sette cervelle dalla lesbica di velluto.
AUGUSTUS: Dio perdona io no!
ITALIA: Cazzo e mitragua.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Dog e Pimento di fuoco.
MIGNON: La sola cosa donata.

RECCO
ANNA: Non mi piaccio angeli.

SAVONA
DIANA: La polizia indaga: siamo noi il sospettati.
ELDORADO: Per amore di Cesare.
ARI: Al sicuro di tutte le bandiere.
ASTOR: Novecento atto IV.
OLIMPIA: Novecento atto IV.
JOLLY: Una vedova nell'isola voglia di sesso.
LUX: Toro scatenato.
PALMARIO: Così bella, così dolce.
COLOMBO: Non aspetto dall'alba del diavolo.
MITZI: E l'alba al macchab di rosso.

ALASSIO

ALBENGA
ASTOR: Inhibition.
AMBRA: Agenti con la pistola.
CRISTALLO: Nipponia alla 1a.

ALBISSOLA MARE
BORIA: Le prigioni della figlia del farmacista.

ALBISSOLA MARE
MARGUNI: Amacia meccanica.

ALTARE
VALLECHIARA: Cielo rosso all'alba.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: I senza nome.
CRISTALLO: ...e l'alba si macchiò di rosso.

CERIALE
DELLA ROSA: Mani sulla città.

CARCARE
ITALIA: Identikit.

CERIALE
ODEON: Remo e Romolo.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Violenza sull'autostrada.
IDEAL: Paolone e Nong Kong.

LOANO
PERLA: Bruce e piccolino il cattivo ne ha.
LOANESE: La spirale del crimine.

MILLESIMO
ITALIA: Grandi manici di una giovane assassina.
LUX: Ramanzo popolare.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Gli avventurieri del pianeta Terra.

SPOTORNO
MIGNON: Anaconda verde.

VADO LIGURE
AMBRA: Il padrino, di Hong Kong.
SAVAZZA: Sansone e Dalila.

VARAZZE
TERSO: Cacciatori di un milione di lingotti.

IMPERIA
CAVOUR: Diversia dal diversia tal.
ROSSINI: Nuvolenia, atto I.
CENTRALE: Una medaglia per il più coraggio.
AMBRA: Mayerling.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il maniaco assassino.
CERRATO: Martinicchio di gruppo.

DORGHERA
ZENI: Russia: irresistibili.
OLIMPIA: Adele H, una storia d'amore.

RIVA LIGURE
CORALLO: Intrigo in Arizona.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Assisure, il poliziotto privato.
IMPERIA: Una pistola per Ringo.

GENOVA

Armati e mascherati rapinano il parroco per quindicimila lire

GENOVA — «E' stata una cosa di poco conto, l'aurei denunciata domattina», si è giustificato così con i carabinieri, venuti a denunciare dell'episodio, don Giuseppe Bernardini, di 28 anni, che poco prima era stato rapinato di 15 mila lire nella sua chiesa da due giovani e non aveva dato l'allarme.

Bernardini, prete nella parrocchia di San Nicolosio, nel quartiere genovese di Castelletto, ha poi raccontato che ieri sera, attorno alle 19.30, mentre stava chiudendo la chiesa erano entrati due rapinatori mascherati ed armati di pistola. Lo avevano spinto in sacrestia e gli avevano quindi ordinato di consegnare il crocifisso d'oro che secondo loro doveva trovarsi in quei locali. Don Bernardini ha risposto che il di crocifissi d'oro non ce n'erano e i rapinatori si sono accontentati di arraffare da un cassetto 15 mila lire.

Quando i due se ne sono andati il prete ha chiuso la chiesa e si è avviato verso casa. Ha però incontrato un conoscente, figlio di un appuntato dei carabinieri, al quale ha raccontato l'episodio. Il giovane ha allora avvisato il padre che, a sua volta, ha informato i colleghi. (Ansa)

Con la serenità che l'ha accompagnato per tutta la vita ci è spento serenamente all'infinito affetto dei suoi cari.

Francesco Betti

Alba, 1 [illegible]

Alba, [illegible] Ida con il marito Massimo Colombani, Lucia e Fabio, Alfredo con la moglie Nori Gerbino, Massimo, Francesco, Cristina, Elena con il marito Aldo Giustiniani, Antonella e Roberto, la ricordano e [illegible] che nonostante [illegible] sempre gli hanno voluto bene. Ai funerali [illegible] un ringraziamento particolare per quanto hanno fatto di umanamente possibile [illegible] dal Personale tutto del Reparto Chirurgia I C dell'Ospedale Mauriziano. I funerali si svolgeranno oggi 27 alle ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 ottobre 1976.

Luca, Antonella, Fabio, Massimo, Roberto, Francesca e Cristina porgono ai cugini per tutta la vita il sorriso e l'amore del loro nonno CECCO.

Rosina, Bruno e Linda, Bruno e Carla, partecipano la scomparsa del loro zio fratello FRANCESCO.

Marcella e Gemma Giustiniani per [illegible] colpiti per la prematura scomparsa di

Francesco Betti

si uniscono al dolore della loro nuora Elena e di tutti i suoi cari.
— Torino, 25 ottobre 1976.

Le famiglie Mignone Arright, Ducco e Canalis partecipano al lutto della zia Alba e dei cari cugini.

Andrea e Maria Cravarezza sono affettuosamente vicini a Alba, Marisa, Ida, Alfredo, Elena e Nori per la perdita del loro BABBO.

Roberto e Laura Ida piangono con Elena, Ida e Famiglia Scali la scomparsa di BABBO CECCO.

Mario, Arsenio, Maurizio, Nella partecipano commossi.

Ismi e Umberto Rossi si uniscono ai familiari e a Marina nel cordoglio per la morte del

Francesco Betti

— Casale Monferrato, 26 ottobre 1976.

Maria Teresa e Riccardo Marsiat sono vicini alla famiglia Betti per la scomparsa del loro caro

Francesco Betti

— Casale Monferrato, 26 ottobre 1976.

Partecipano Wanda e Attilio Chiabrando.

Gli Amici del Club «4 Santi» sono vicini ad Alfredo e familiari in questo triste momento.

Claudia ed Elda Albera
Alfredo e Gemma Calderino
Paola e Piermaria Colombo
Aldo e Sandra De Angelis
Goliardo e Miranda Molino
Riccardo ed [illegible] Rossi
Turiem e Novello Salsa

Elda caro CECCO ti ricorderanno sempre i tuoi vecchi amici:

Mario Canti
Giorgio De Leon
Aldo Liberovici
Ornio Menialdo
Enzo Sarasso
Enrico Cardino
Mariuccia Ferraris
Pinino Botta
Tiengni e famiglia
Luisa e Giorgio Villani
Elda Villata e figlia

I Dipendenti della Vetreria Betti s.a.s. partecipano al dolore dei loro titolare Alfredo Betti per la perdita del papà

Francesco Betti

— Torino, 27 ottobre 1976.

Maria Teresa e Massimo Ciliberto partecipano al dolore della famiglia Betti.

La famiglia Mariotto partecipa al dolore di Alfredo.

I Dipendenti della Tubi Ciemme Torino partecipano al lutto che ha colpito la loro amministratrice Marisa Betti per la scomparsa del papà

Francesco Betti

— Casale Monferrato, 26 ottobre [illegible]

La famiglia Mongiovì Barla partecipa al dolore di Nori e Alfredo.

Gianni e Anna Rosso
Sergio e Anna Scida
sono affettuosamente vicini a Alfredo e Nori.

Il dott. Luciano Capannone partecipa al dolore di Alfredo.

I compagni di scuola partecipano commossi al dolore dell'amico Alfredo.

Umberto Miretta Prando prendono viva parte al dolore di Alfredo e Nori per la perdita del loro caro PAPÀ.

Con profonda gratitudine per l'affettuosa assistenza prestata al loro caro TATÒ che [illegible] li ha amati ed ai quali ha donato il suo ultimo pensiero.

Claudia ed Elda Albera
Alfredo e Gemma Calderino
Paola e Piermaria Colombo
Aldo e Sandra De Angelis
Goliardo e Miranda Molino
Riccardo ed [illegible] Rossi
Turiem e Novello Salsa

Ettore e Amelia Morelli piangono il caro TONI.

Paolo Cerffino con papà e mamma commossi partecipano.

Vincenzina, Franca Nai
Angela Grimaldo
Giuseppe Taverna
partecipano vivamente.

Guido Tira ringraziando e famiglie si uniscono al dolore della famiglia Laudisa e Brigna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Cervone ved. Bauzano

La piangono i figli Teobaldo, Mario, Alberto, Giovanni, Bianca, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai prof. Anselmetti e alle sue dottore. I funerali avranno luogo oggi ore 16 ospedale Martini Nuovo via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1976.

Tiberi ditta Ferrari e Fiorini partecipano al dolore di Baldo e Gina Bauzano per la scomparsa della mamma.

La cognata Enrica e Olga Bayreno partecipano affettuosamente al dolore dei nipoti.

Gaetano Gozza, Laura Verona e famiglie sono affettuosamente vicini ai cugini.

E' mancato

Mario Vendramin

anni 64

La commentato con dolore la moglie Gina, la figlia Laura, l'adorato nipotino Nadia, il genero Andrea e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corr. ore 8,45 chiesa S. Bernardino.
— Torino, 27 ottobre 1976.

L'impresa Ferraro Nichols prende parte al dolore della signora Laura e della famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

Presidente, Consiglieri, Soci tutti Lions Club Torino, partecipano commossi [illegible] al dolore dell'amico Vimercati per la scomparsa della madre signora

Isabella Piazzo di Rosignano

— Torino, 26 ottobre 1976.

Ci ha lasciati la nostra mamma

Lucia Vanzetti in Gai

[illegible] le [illegible] i figli, il suocero, la nuora, gemeri e le adorate nipotine Alessandra, Raffaella e parenti tutti. Partecipano che le 10 di oggi partendo dalla mortuaria Maria Ausiliatrice.
— Torino, 26 ottobre 1976.

Sabato 23 ottobre è mancato improvvisamente

Carlo Pastore

anni 69

La annunciano costernati e funerali avranno i [illegible] luogo.
— Asti, 26 ottobre 1976.

E' mancata l'anima buona di

Maria Paggi

La annunciano sposi, genitori, parenti. Funerali oggi ore 14,30 dal San Camillo Strada Santa Margherita 136.
— Torino, 26 ottobre 1976.

I Consiglieri di C.so Duca degli Abruzzi si partecipano al lutto per la scomparsa della signorina

Maria Proito

Gli Amici e Collaboratori dell'«Espresso», da tal cruccio, ricordano gli anni di comune lavoro e di affettuosa vicinanza in tante battaglie civili vissute insieme a

Arrigo Benedetti

Nello e Gisella Ajello
Gian Franco Alessandrini
Elio Alphin
Aldo Balestri
Mauro Calamandrei
Carlo Casarsiello
Camillo Cederna
Gianni e Rosamaria Corbi
Fedele D'Amico
Fabrizio Dentice
Mirta Fiorani
Antonio Gambino
Adolfo e Luciana Gatti
Riccardo e Mia Landau
Giancarlo e Elena Marguati
Lily E. Marx
Rosetta Margiti
Paolo Milano
Alberto Moravia
Vittorio Olcese
Paola Pernici
Vittorio e Isabella Rieser di Mauro
Enrico e Margherita Rossetti
Ugo Sabatini
Francesco Rosso
Vittorio Sellini
Sergio Saviane
Eugenio e Rosamaria Scalfari
Mario Livio Sorini
Leo Valiani
Livio e Annamaria Zavoli
Bruno Zevi
— Roma, 26 ottobre 1976.

Lucia Cassini
Bruno Ernaini
Franco Ermini
Giorgio Fabiano di
Ettore Lenzi
Roberto Paris
Paola Vanzetti

Ricordano con affetto il primo direttore

Arrigo Benedetti

— Roma, 26 ottobre 1976.

La Direzione, la Redazione, l'Amministrazione e tutti i Dipendenti de «La Repubblica» partecipano riconoscenti di

Arrigo Benedetti

innovatore del giornalismo italiano e caro amico.
— Roma, 26 ottobre 1976.

La Direzione, la Redazione, l'Amministrazione e tutti i Dipendenti de «L'Espresso» ricordano con gratitudine ed affetto il loro primo direttore

Arrigo Benedetti

— Roma, 26 ottobre 1976.

La redazione di «Paese Sera» ricorda con commozione e affetto il suo direttore, maestro e amico

Arrigo Benedetti

improvvisamente scomparso a Roma
— Roma, 26 ottobre 1976.

E' crudelmente mancata

Giacinta Filia ved. Diacell

Lo annunciano la nipote Anna Rita e Fratel Giuseppino del Cottolengo Artigianelli. Funerali in S. Barbara (via Perosa 14) oggi alle 14,30.
— Torino, 27 ottobre 1976.

L'Associazione ex Allievi Artigianelli di Caselle Vica inchina il proprio vessillo per la dipartita della madrina

Giacinta Filia ved. Diacell

— Torino, 27 ottobre 1976.

Dopo breve malattia, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Peiretti

Ne danno il doloroso annuncio la sposa Ada Crepaldi con figli Diego e Patrizia, la figlia Caterina col marito Rino Bellardi e figli Marco e Laura, fratello e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Felice Herrera per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 27 ottobre alle ore 14,30 partendo da piazza Repubblica 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 ottobre 1976.

Presidente, Consiglieri d'Amministrazione, Personale Religioso e Laico Suore Maestre Duchessa Elena d'Aosta, addetti partecipano, ricordandone l'opera attiva e fattiva, la grande fede di mamma e di suora, l'immutato scomparso della

DIRETTRICE

suor Maurilia Bistoletti

Funerali ore 4,45 giovedì 28 corr. parrocchia San Pellegrino, corso Racconigi 28. Un particolare ringraziamento ai dottori Piero Mutinelli e Giancarlo Dellapiana.
— Torino, 26 ottobre 1976.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari, parenti e amici

Francesco Altini

Ne danno il triste annuncio le sorelle e cognati Giovanna e Franco Asti, Orsola e Sergio Provano, i fratelli e cognata Tommaso e Antonia, Giuseppe e Rina, Prospero e Rina che ringraziano i sanitari ed infermieri dell'ospedale Maffiotto e gli amici che lo hanno amorevolmente assistito. I funerali partiranno dall'abitazione via Pavullo 8 giovedì 28 ottobre ore 8,30.
— Torino, 26 ottobre 1976.

E' mancata l'anima buona di

Zennide Serra ved. Dolza

di anni 84

Ne danno il dolorosissimo annuncio il figlio Mario con la moglie Maestra Luciana e figli Roberto e Patrizia, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 27 ottobre 1976.

Prendono viva parte al dolore, i nipoti Dolza Flora e Riccardo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Giuseppe Giacovazzo

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Alda Giorgis, il figlio Franco, i fratelli professor Luca, avvocato Sebastiano, le sorelle Anna, Rosa e Angela, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. alle ore

Claudio Sala dice:

LA FORMULA 2 FUNZIONA BENE

E funzionerà anche a Düsseldorf

BEPPE BRACCO

«No, Claudio non c'è — dice Nunzia Sala al telefono — piuttosto, vuole un Pulici, un Caporale, un Santin?». Sono tutti a casa del capitano: evidentemente, non bastano le lunghe ore passate insieme al Filadelfia, i giocatori del Torino si frequentano assiduamente anche quando sono in libera uscita. Un collettivo, una comunità, che funziona egregiamente e, forse, è proprio da questo vivere insieme che scaturisce quella sicurezza che si vede sul campo. Non ci sono crisi che, al Torino, ma gente che corre di tirare avanti la barca in piena armonia ed è questo uno degli obiettivi principali che Radice è riuscito a raggiungere.

Finalmente, arriva anche Claudio Sala. E' stato al campo, ha sbrigato un paio di commissioni, rientra in casa festeggiatissimo da Gianluca, come tutti i bravi papà. Guardandolo — premuroso e gentile, come succede sempre nei carosselli televisivi — sembra uno che sta benissimo, invece c'è quel noioso stiramento alla coscia che gli impedisce di giocare alla domenica. Il Torino è orfano, proprio in un momento delicato. Come ne pensa il capitano?

«Non esageriamo, per carità — risponde sorridendo —. *Il Torino è validissimo anche se manca di Pecci e di me. Lo ha dimostrato domenica scorsa, quando ha dominato abbastanza agevolmente la partita contro la Roma, una squadra che sulla carta avrebbe potuto infastidirlo. C'era un po' di preoccupazione, che poi si è dimostrata infondata».*

— Insomma, la «formula due» ha funzionato...

«Certo. Si poteva anche fare la formula tre, quella delle tre punte. Si può riparlarne. Questo significa che il Torino ha diverse soluzioni e tutte valide».

— Due formule di gioco molto diverse tra loro, che consentono al Torino di ammaliare in qualche modo le due assenze importanti. Ma sono comunque assenze che pesano: fino a che punto potranno diventare preoccupanti per il campionato? Non dimentichiamo che Pecci mancherà per molto tempo ed anche il recupero di Sala non è a tempi brevissimi.

«Intanto, ci troviamo a punteggio pieno e questo mi sembra già un dato indicativo. Se si dovesse continuare in questo modo si potrebbe proprio dire che il Torino può fare tranquillamente a meno di noi. Io penso che tutto diventerà chiaro nelle prossime due partite. Andiamo a Firenze, su un campo difficile e poi ospitiamo l'Inter che è sempre una delle grandi anche se attualmente è un po' in difficoltà. Io penso che il Torino possa far bene, con questa formula due. Specialmente in trasferta può sfruttare le sue qualità: è una squadra bloccata, che concede pochissimo. Ha i mezzi per affrontare con successo qualsiasi avversario: io penso che siano fuori strada quelli che guardano al Torino con un certo pessimismo».

— Anche per quanto riguarda la partita di Düsseldorf?

«Nel calcio ci sta di tutto, non è una novità. Se fossimo riusciti a fermare i tedeschi sull'uno a uno al Comunale, la partita adesso sarebbe apertissima. Così, invece, è estremamente difficile. Ma proprio per questo motivo potremo giocare senza eccessive preoccupazioni: perso per perso, tenteremo l'impossibile. Ripeto: per il Torino disposto in questo modo non esistono tranquilli proibiti».

Insomma, Claudio Sala è ottimista e con molta serietà — e convinzione — minimizza la sua assenza. I compagni non sembrano altrettanto convinti, l'estro e le invenzioni del capitano sono difficilmente sostituibili. Adesso si tratta di stabilire quando potrà rientrare.

«E' piuttosto difficile fare una previsione esatta, anche perché non intendo correre il rischio di una ricaduta — commenta — *è meglio rimandare di qualche giorno per non trovarsi nuovamente in difficoltà. Una previsione ragionevole: dovrei giocare dopo la sosta della nazionale a Perugia. Questo è il programma di massima, ma potrebbero verificarsi miglioramenti».*

Se aprono le frontiere

KEEGAN E' GIA' DELLA JUVE

ANGELO CAROLI

Kevin Keegan, ala destra del Liverpool, nato ad Armthorpe, nazionale inglese e pupillo di Don Revie, si appresta disputare lo scarso campionato e scontare solo una unica giornata di forfait da Case, passerà alla Juventus non appena la frontiere verranno riaperte. Una corrispondenza da Londra faceva cenno a un interessamento da parte della Juventus, la quale sarebbe addirittura entrata in una specie di asta per assicurarsi il prestigioso attaccante britannico. Un quotidiano inglese parlava perfino di cifre, fiancheggiando attorno ai novecento milioni.

Abbiamo interpellato la Juventus, ci è stato opposto un garbato «no comment» accompagnato da uno stringato commento: «Sono molti i giocatori in Europa e nell'America latina che ci interessano. Ma le frontiere sono chiuse».

Ed è, questo delle dogane aberrate, il punto dolente della vicenda. Non citiamo ad esempio l'atteggiamento di altre nazioni come la Germania, l'Olanda, l'Austria, la Svizzera, la Francia e la Spagna, che nei loro campionati danno sufficiente spazio a giocatori «importati», ma atteniamoci a ciò che avviene in Italia: «calciatori», «pallavolisti», «rugbysti» e «giocatori di baseball» vengono accantonati entro i nostri confini per prestare la loro opera, per fare pubblicità alle società di appartenenza e per dare spettacolo.

Quello che manca, purtroppo, al football italiano. Però per il calcio nessuna deroga, le norme sono applicate rigorosamente, anche per motivi politici, poiché legittimamente si evita di esportare valuta all'estero. La cosa ci rallegrerebbe se tali norme venissero applicate a tutte le discipline sportive.

Ora, poiché la sentenza del tribunale di Lussemburgo ha stabilito l'assurdità di un tale divieto circoscritto al football italiano, deliberando che la circolazione dei lavoratori (e il calciatore legislativamente lo è) deve verificarsi senza limitazioni nei Paesi del Mercato comune, la Juventus ha cominciato a interessarsi ai campioni di altre frontiere. Nonostante il silenzio della società di viale Sen Federico, dopo aver telefonato a Manchester e a Londra, possiamo dire per certo che una volta riaperte le frontiere Keegan vestirà bianconero. Di altro non si parla. Si parla però anche dell'ala del Manchester Tuxert, il quale (se ne parlò a Manchester) farebbe pazzie pur di vestire la maglia juventina.

"NON MI TRATTANO BENE,,

SPINOSI MUGUGNA

Domenica rientra Ciccio Morini

Luciano Spinosi mastica amaro. Una boccata d'aria di prima squadra e basta: domenica arriva il Catanzaro e tornerà nell'ombra a soffrire la silenziosa alle spalle di Ciccio Morini. Novanta minuti in amichevole contro il Milan a settembre, altri novanta «ufficiali» domenica scorsa a Foggia: troppo poco per l'ex stopper della Nazionale, per un giocatore che solo la Juventus può permettersi il lusso di lasciare in disparte. Spinosi sembra maturato. Il matrimonio, la nuova responsabilità di una famiglia, gli hanno fatto perdere quell'aria spavalda da romano spavaldo che lo contraddistingueva. Ha versa quindi anche il modo di superare certi momenti poco felici, ricorrenti, del resto, nella carriera di un calciatore. Non protesta in modo clamoroso ma neppure vuole rassegnarsi a scomparire.

La sua più che uno sfogo, sembra una confessione per il tono sommesso con cui scandisce le parole: «Mi spiace tornare nelle retrovie — dice — anche se non ne sento onestamente di polemizzare perché faccio male il mio danno. Il trattamento che mi viene riservato mi sembra comunque ingiusto. Altri compagni che si trovano nelle mie condizioni hanno avuto la possibilità di giocare, io no. Ogni allenatore ha le sue idee e opera delle scelte che ovviamente ritiene giuste, ma personalmente ritengo di non essere stato trattato come gli altri».

Senza acrimonia, ma, ci pare, con molta consapevolezza, Spinosi esterna una amarezza che l'apparizione di Foggia ha solo in parte mitigato. Il suo mugugno non vuole essere un atto di accusa rivolto a Trapattoni ma un modo di esprimere il desiderio di non rassegnarsi ad una situazione che per ora non sembra aver sbocchi di sorta. Si era ventilata la possibilità di una sua cessione nel mercato-bis di ottobre, avrebbe dovuto ritornare, si diceva, al sole di Roma, ma la Juventus ha più volte smentito di volersi privare di lui, confermando questa intenzione, mandandolo in campo a Foggia in sostituzione di Morini.

Spinosi attende il suo turno

In momenti poco felici un giocatore forse desidererebbe cambiare aria e ricominciare, magari in serie, in un'altra squadra. Non è il caso di Spinosi però: «Sono un professionista — riconosce — e quindi mi devo piegare alle decisioni della società che mi paga. In questo caso però sono contento di restare in ogni modo a Torino, con la speranza che finalmente diano anche a me maggiori possibilità di giocare. A forza di stare a guardare ti imbrocchisci e rischi solo delle brutte figure. Il primo tempo di domenica a Foggia è stato come un esordio dopo sette mesi passati a guardare gli altri. Nella ripresa già stavo meglio. Infatti è solo questione di fiducia nei propri mezzi. Allenarsi con scrupolo durante tutta la settimana serve a poco, se poi alla domenica non vivi, come gli altri, il momento magico della partita».

Dal mugugno di Spinosi alle schiette ammissioni di Romeo Benetti. Guai fisici e difficoltà di ambientamento gli hanno per ora impedito di girare a pieno regime. Il «Toro» non nasconde le sue magagne ma chiede solo tempo e comprensione: «I tifosi — ammette Romeo — non hanno ancora visto quel che valgo. Presto cambieranno le cose miglioreremo, domenica dopo domenica mi accorgo di progredire sensibilmente, la condizione migliore dovrebbe ormai essere vicina».

La confessione di Benetti, certo diversa da quella di Spinosi, prosegue con la spiegazione dei motivi di questa partenza a rallentatore: «Innanzitutto la colpa maggiore va attribuita agli infortuni iniziali, dai quali mi sono ormai ripreso, ma che mi hanno bloccato nel momento più delicato della preparazione. In secondo luogo, perché negarlo, ho stentato un po' a inserirmi nella manovra della squadra. Per un attaccante è diverso, segna un gol e sembra un fenomeno, le brutte figure le rimediamo invece noi in centrocampo, nel ruolo più ingrato della squadra».

A lui questa brutta Juventus che però segna e fa punti piace: «Ormai è una consuetudine criticare la Juventus anche se vince ed è in testa alla classifica. Non daremo grande spettacolo, avremo un gioco fin troppo utilitaristico, ma le soddisfazioni domenica dopo domenica arrivano. Le critiche che ci sono piovute addosso dopo Foggia sono assurde: i pugliesi ci avranno messo in difficoltà qualche volta, ma non è solo per questo, anche i ragazzi della Primavera ti possono segnare un gol durante l'allenamento del giovedì».

f. verg.

GIORGIO FERRINI, dal 17 ottobre è in sala di rianimazione

Dieci giorni tra la vita e la morte

FRANCO COSTA

Le condizioni di Giorgio Ferrini permangono stazionarie. Cioè risultano sempre gravi e al momento non si sa quante siano le possibilità che riesca a salvarsi. Vorremmo scrivere che migliora, che sta per uscire dalla fase più critica, che non è più in coma, per l'affetto che molti di noi lega a lui, ma la realtà è diversa. Per quanto dura, va affrontata. Dal giorno del suo secondo ricovero s'è stata un'alternanza di fatti che oscillavano dal pessimismo all'ottimismo, c'è stato il consulto fra Fasano e Norlen, ci sono stati improvvisamente un intervento chirurgico, un'angiografia, un altro intervento chirurgico. A chi non segue ora per ora il caso, a chi non è in continuo contatto con l'équipe diretta da Fasano, la situazione non appare chiara. La gente telefona all'ospedale, al nostro giornale per avere notizie e rimane sempre perplessa, non sa se deve sperare o rassegnarsi. Oggi vi forniamo il diario di ciò che è successo all'ex capitano del Torino dalla sera di domenica 17 ottobre.

DOMENICA 17 — *Un malessere generale, registrato nel pomeriggio, preludio alla crisi. Ferrini verso sera avverte forti dolori alla testa. Va a letto, piuttosto agitato, prende freddo e vomita: cinque minuti dopo sviene, in evidente stato di coma. La moglie Mariuccia telefona subito al prof. Fasano che con l'anestesista Urciuoli e Baroini allestiscono un'autoambulanza per l'assistenza adeguata. Il tragitto da Pino all'ospedale Molinette è drammatico. Ferrini viene portato in camera di rianimazione. Non respira e gli viene applicato il respiratore automatico. Pressione altissima, febbre. Sembra debba morire da un momento all'altro, gli vengono somministrati anche dei sedativi. Al mattino è ancora in coma ma sopravvive. Comincia la drammatica attesa.*

A questa crisi c'è un antefatto che conviene chiarire. Quindici giorni dopo essere stato dimesso in seguito alla prima emorragia, Giorgio Ferrini avverte dolori di capo. La moglie telefona a Fasano che invia subito presso la casa dell'ex giocatore, la Urciuoli e Baroini. Non ci sono segni di una nuova emorragia. Non c'è irrigidimento del collo, né sforzi di vomito. A Ferrini viene prescritto un elettroencefalogramma al quale si sottopone due giorni dopo presso l'ospedale Molinette. Fasano accerta una tendenza all'epilessia, conseguenza della prima emorragia, e una lieve infiammazione nella zona del primo aneurisma. Prescrive delle cure dopo aver avvisato ancora una volta il Torino di consigliare la massima cautela al suo dipendente.

LUNEDI' 18 — *Situazione stazionaria. Coma, pericolo di vita. La signora Mariuccia è disperata.*

MARTEDI' 19 — *Uno spiraglio di speranza. Ferrini trascorre una notte tranquilla. Pressione normale, niente febbre, qualche movimento autonomo, momenti di lucidità al punto da riconoscere i medici, possibilità di vivere senza respiratore automatico.*

MERCOLEDI' 20 — *La situazione torna ad aggravarsi nella notte di martedì. Pressione alta, febbre a 40, ancora in coma profondo. Al mattino non riconosce più nessuno. A questo punto la signora Ferrini, confortata dal Torino e da Don Francesco Ferraudo, chiede un consulto, al quale Fasano si presta volentieri. Non si bada a spese, purché venga il miglior neurochirurgo al mondo. Ce ne sono due: uno in Canada, uno in Svezia, allievo di Olivecrona lo stesso maestro di Fasano. Viene scelto lo svedese Norlen.*

GIOVEDI' 21 — *Arriva Norlen. Accerta la grave situazione del paziente. Non respira autonomamente, non c'è niente da fare. La signora Mariuccia scoppia in un pianto disperato.*

VENERDI' 22 — *Un altro giorno critico. Ferrini sta sempre male, non accenna a riprendersi. L'emorragia è in atto, ha bloccato i centri sensitori e del respiro, c'è il rischio che muoia da un momento all'altro. Da Trieste arriva il medico di fiducia della famiglia Ferrini, dott. Bergamini. Anche lui ha un consulto con Fasano, anche lui sembra rassegnato. Nel pomeriggio Fasano si accorge che Ferrini sta morendo. Cresce di nuovo la febbre, la pressione sanguigna, di colpo può arrivare il collasso fatale determinato da tanti fattori. Alle 20,30 dal suo studio Fasano telefona alla signora Ferrini: le spiega la situazione: «Bisogna tentare un intervento chirurgico per drenare il sangue nel cervello, sperando che torni almeno a respirare autonomamente. Non posso lasciarlo morire così». Mariuccia piange, non sa più che cosa dire, che cosa fare. Confessa che ha telefonato a cinque tra i più famosi neurochirurghi in Europa, ha cercato in ognuno di loro un filo di speranza e tutti gli hanno risposto. «Se non respira, non c'è niente da fare». Mariuccia conclude la telefonata dicendo. «Vorrei ne parlasse a Bergamini che è a cena al Macumba di Pinerolo». Raggiunta telefonicamente il locale, il cui proprietario è Jahier uno dei più noti amici di Ferrini, Fasano ottiene l'autorizzazione di operare. E' un'impresa quasi disperata. Ferrini può morire in sala operatoria, ma a questo punto non c'è più scelta. Bergamini da Pinerolo si infila in macchina con Jahier e raggiunge subito l'ospedale Molinette dove contengono anche, avvisati dell'intervento chirurgico, Gigi Radice, Giacomo Franco, Beppe Bonetto, il medico sociale del Torino Cattaneo. Pianelli attende dalla sede notizie immediate. L'intervento dura un'ora: viene drenato il sangue dal cervello del giocatore ed inserita una valvola che deve impedire un rialzo improvviso della pressione. Ferrini sopravvive e riprende a respirare autonomamente. Un passo avanti.*

SABATO 23 — *Adesso si può praticare l'angiografia attraverso la carotide per stabilire dove si è verificata la seconda emorragia. Il responso è chiaro: nello stesso punto della prima. Il tampone ha tenuto da una parte, dall'altra si è sviluppata un'emorragia più grave perché filtrata attraverso il cervello. Non era stato possibile operare fermando l'aneurisma (che è una sacca simile a quelle che si possono verificare in una camera d'aria), con le clips perché l'aneurisma di Ferrini, dovuto ad un indebolimento del tessuto, arterioso, si presentava in forma insolita. Nel pomeriggio di sabato, Giorgio entra un'altra volta in camera operatoria per sottoporsi alla ripetizione del primo intervento. Fasano rafforza il tampone con uno speciale bendaggio, frutto di un intervento comprensibilmente delicato, e blocca l'emorragia.*

DOMENICA 24 — *Decorso post operatorio. Ferrini è sempre in coma, gli attendono sviluppi.*

LUNEDI' 25 — *Situazione invariata. Lievi progressi, qualche movimento autonomo, ma la situazione rimane critica, quasi disperata. Fermata l'emorragia ora i pericoli, perché la situazione precipiti, non sono pochi, purtroppo: si può determinare una grave infiammazione e intossicazione del cervello, si può determinare un avvelenamento per il sangue assorbito e non ancora espulso o raggrumato.*

Ieri e oggi la situazione permane stazionaria. Ieri sera al reparto neurologico abbiamo incontrato ancora una volta Radice, Franco, Ferretti. Ogni giorno, loro come tanti altri, si informano sul dramma di un caro amico che è in coma.

Premiato ieri a Milano

Graziani d'oro

MILANO — Gran festa per i bomber di Torino e Genoa al club nerazzurro di Milano: Francesco Graziani e Roberto Pruzzo, con le rispettive signore, hanno ricevuto i premi simbolo in palio dall'Inter Club, intesi come riconoscimento alla qualità e alla classe dei migliori atleti dell'anno. Graziani ha ricevuto il calciatore d'oro, un'opera prestigiosa a massaccio; Pruzzo la targa d'argento per la serie B. Presenti Beppe Chiappella, il dott. Renatto col suo «scudiero» signori Mignoco; rappresentanti del Torino Club e dal Fedelissimi di Milano.

La serata, dopo la tappa iniziale in un ristorante del centro, s'è conclusa con gli immancabili e semplici discorsi. Dopo che il presidente dell'Uesi, Crasci, ha voluto brindare alla signora Pruzzo che compiva 21 anni, dando il via alle premiazione con una battuta sugli quarion («Se avessimo Pruzzo e Graziani a Milano il mattacchione al posto della Madonnina» sperando che Inter e Milan possano acquistarli quando avranno 35 e 36 anni!»), è toccato a Pier Cesare Baretti, vicedirettore di «Tuttosport», presentare il campione Graziani.

«Modernità, potenza atletica e generosità — ha detto fra l'altro Baretti — sono le componenti del prototipo del centravanti europeo, cioè di Graziani. E pensare che fu proprio un bianconero, Beppe Furino, a parlarmi di lui con tanto entusiasmo, avendolo potuto conoscere durante il servizio militare».

A Graziani è stato poi chiesto cosa pagherebbe per giocare in coppia con Beltega nel Torino, ma Francesco ha risposto con abilità, eludendo il trabocchetto: «Preferirei — ha risposto — giocare in un attacco a tre punte con Beltega e Pulici».

g. gand.

E' in edicola

NEVESPORT

IN QUESTO NUMERO: I grandi problemi del turismo invernale ● Lo «scrittore» di Stenmark parla della Coppa del Mondo ● L'addio alle sci di tre personaggi eccezionali ● Plank libro: «Non ho paura di nessuno!» ● Klammer-Russi: due campioni, due stili ● Prima puntata della storia della Coppa del Mondo ● Un allenatore scandinavo per i fondisti azzurri ● Fate con noi un po' d'preschiatico ● Quali sciare o quali sci per il prossimo inverno? ● Nazionale ● I nuovi consiglieri zonali della Fisi ● Notiziari regionali

quando si è Mini basta poco

È conveniente la Mini! Fa 16 comodi chilometri con 1 litro di benzina. Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. Una linea unica, grande versatilità, assoluta maneggevolezza, tanta economia anche nel prezzo.
È una assistenza assoluta: 146 concessionari e 1500 officine autorizzate in tutta Italia.

INNOCENTI mini
l'abbiamo voluta tutti

Dopo la conferenza stampa del "gran vecchio„ di Maranello

Ferrari-Lauda dialogo aperto ma Niki va in clinica: si ritira?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
CRISTIANO CHIAVEGATO

MODENA — Enzo Ferrari p[illegible] del passato e del fu[illegible], spiegando che non c'è [illegible] per il «tradimento» di Fuji. «Le porte di Maranello — dice il "Drake" più in forma e incisivo che mai — sono aperte per il pilota austriaco». Ma Lauda non c'è. E' in clinica a Vienna per una visita di controllo ed arriverà, probabilmente, solo a fine settimana. Non è normale: l'ultimo dei grandi dittatori (in senso buono, manageriale, s'intende) non è abituato all'assenza. Lo desidera, pretende i suoi uomini al presentino a rapporto immediatamente dopo le corse. Lui, Ferrari, alle gare non ci va da anni, ma vuole tutto, nei particolari. E Lauda con Ferrari ha parlato soltanto per un minuto, domenica sera. Un contatto brevissimo che certamente non ha soddisfatto la curiosità dell'ingegnere.

Perché, dunque, Niki non si è presentato subito a Maranello? Perché evidentemente ha dei problemi ancora più urgenti da risolvere. E questo conferma la nostra impressione e cioè che Lauda in Giappone non si è ritirato soltanto per paura ma perché ancora tormentato dai postumi dell'incidente al Nuerburgring, più sul piano fisico che su quello psicologico. Di avere superato l'impatto, lo choc del ritorno alle corse l'austriaco lo ha dimostrato a Monza, in Canada e a Watkins Glen. Di essere completamente guarito, invece, l'ex campione del mondo deve ancora provarlo. Il funzionamento del suo occhio leso con la palpebra lesionata dal fuoco non è perfetto e l'inconveniente deve procurargli notevoli disturbi, [illegible] — come è successo domenica, sotto l'imperversare della pioggia — quando le condizioni di visibilità non sono ideali.

Per questo motivo Niki Lauda ha urgenza di entrare in clinica a farsi operare. [illegible] probabilmente lo stesso pilota vuole constatare di persona se il recupero sarà completo. Il cento per cento come prima dell'incidente. Soltanto allora, quando sarà guarito potrà dire ad Enzo Ferrari in tutta onestà se potrà continuare o meno. L'intenzione, ovviamente, non manca a Lauda, il qui più grande desiderio è quello di tornare a guidare una Ferrari e cercare di riconquistare il titolo mondiale perduto. Ma tutto è condizionato dalle operazioni cui l'austriaco dovrà sottoporsi nei prossimi giorni, probabilmente in Svizzera, a Ginevra.

Enzo Ferrari deve avere intuito il dramma. Il «ragazzo del '69» che il prossimo 20 febbraio compirà 79 anni non è certamente uno sprovveduto e sa difendere molto bene gli interessi suoi e della sua scuderia. Ha lasciato la porta aperta a Lauda, un pilota validissimo se in perfette condizioni fisiche, ma non ha neppure chiuso i battenti ad altre soluzioni. «Se Lauda vorrà — ha chiarito — saremo lieti, felici di continuare la collaborazione». Ma nel frattempo non ha perso tutti i contatti, è pronto a rimediare, allineando alla Reutemann un altro pilota. La prossima settimana Emerson Fittipaldi sarà a Milano e non è escluso che faccia un salto a Maranello. Ed anche Peterson e [illegible] che sono stati presi in considerazione [illegible] dell'ingaggio di Reutemann (rifiutati però da Lauda) potrebbero essere ancora interpellati.

Enzo Ferrari a 79 anni è più in forma dei suoi piloti

L'ingegner Ferrari «non chiamatemi [illegible] perché altrimenti tutto mi costa più [illegible], anche il bar» dicevo) oltre a spiegare il suo pensiero sul comportamento del pilota [illegible] giustificato in pieno per la rinuncia di Fuji, ha voluto sottolineare come il titolo mondiale non sia andato perso in Giappone, ma molto prima. E per questo ha tirato [illegible] copia dei verbali di una riunione tenuta il 33 luglio scorso, dopo la gara di Brands Hatch, dove nelle sue dichiarazioni era già previsto più o meno tutto ciò che sarebbe accaduto.

«All'inizio della stagione — ha detto il «Drake», dopo [illegible] divertito a punzecchiare [illegible] battute piene di insinuazioni stridenti diversi fra i giornalisti presenti (Ferrari sa tutto di tutti) — *le nostre macchine erano, sul piano delle prestazioni, davanti a tutte le rivali. E lo abbiamo dimostrato con diverse vittorie. A Le Castellet, nel Gran Premio di Francia, dopo pochi giri avevamo Lauda e Regazzoni in testa con circa 9 secondi di vantaggio, prima che si rompessero entrambi gli alberini motore. Un inconveniente che non era mai successo prima e che non si è mai ripetuto. Avevamo chiesto un materiale con certe caratteristiche ma la richiesta non era stata rispettata. In quel modo [illegible] stati persi punti molto preziosi».*

«Ma il punto dolente — ha continuato Ferrari — non è questo, [illegible] abbiamo [illegible] il campionato mandato per colpa dei pneumatici. Al Nuerburgring la macchina di Regazzoni si è girata tre volte e a Lauda è [illegible] quel che è successo. Una vettura di Formula 1 è una creatura sofisticatissima, [illegible] raffinato [illegible] meccanica che un piccolo particolare può modificare totalmente la situazione. [illegible] l'avevamo progettata e costruita per tre tipi di pneumatici diversi e ne abbiamo avuto uno solo, adatto alle monoposto inglesi. Per rimediare all'inconveniente avremmo dovuto ricostruire le macchine e partire [illegible] telaio per finire alle sospensioni».

Parlando di problemi tecnici Ferrari non ha nascosto il suo disappunto per il rallentamento della collaborazione in fase di collaudo di Lauda. «Nella prima stagione — ha affermato — l'austriaco [illegible] sempre a Fiorano per mettere a punto la vettura e i risultati si sono visti. I miei tecnici possono realizzare macchine stupende [illegible] poi non le guidano e se non c'è qualcuno in grado di dire cosa è necessario fare per rifinire il lavoro, è tutto inutile. Lauda negli ultimi mesi, oberato forse dagli impegni, non ha [illegible] il ritmo che aveva in [illegible] denza e questo è stato grave danno».

Ferrari non è certamente il tipo da dimenticarsi questi fatti. Ed è anche per questo che crediamo che [illegible] le formalità [illegible] rapporti fra Lauda e la Ferrari (l'ingegnere ha dato la sua parola sull'impiego del pilota austriaco sino alla fine del 1977 e la manterrà se [illegible] vorrà [illegible] correre) possa esserci una frattura invisibile ma [illegible] priva d'importanza. Enzo Ferrari ha lasciato la porta aperta: se Lauda avrà il coraggio di passarla, si ricomincerà da capo ma se appena avrà un dubbio, una incertezza, arriverà il sostituto.

Non dimentichiamo che Enzo Ferrari aveva già messo gli occhi (nel 1974) su James Hunt, attuale campione del mondo e che l'inglese dopo il Gran Premio di Svezia si era offerto per guidare, senza ingaggio, una delle macchine italiane, Niki Hunt, dopo è diventato «leader» [illegible] F. 1 sarà difficile, ma i Fittipaldi, i Peterson, i Scheckter non aspettano altro che di essere chiamati a Maranello. Fittipaldi che, con le continue sconfitte ha paura di rovinare l'«immagine» di [illegible], sarebbe perfino pronto a tradire, in attesa che la Copersucar diventi competitiva, il suo Brasile.

A PARABIAGO

Rugby Under

LEGNANO — Giovanni Bugno, il commissario tecnico della Nazionale under 23 di rugby che sabato pomeriggio incontrerà la squadra belga nell'incontro di Coppa Coe allo stadio «Libero Ferrario» di Parabiago, si è visto costretto ad operare delle modifiche per quanto riguarda i convocati, che ora sono 25, così suddivisi per ruolo: MISCHIA: Pavesi, Filani, Romagnoli, Scirici, Marchetto, Minaldi, Anti, Farinoni, Pagni Sandro, Fancirodi, La Cicala, Patrignani; MEDIANI DI MISCHIA: Spadaro e Falli; MEDIANI DI APERTURA: Bellini e Ciolfi; TREQUARTI CENTRO: Pagni Gianbino, Francescato Bruno e Francescato Mario; TREQUARTI ALA: Ghizzoni, Marchetto, Gazzolari ESTREMI: Zanella e De Luca.

Per motivi di studio, di lavoro o perché infortunati hanno rinunciato: Morelli dell'Aquila, Rubazza della «Fiamme Oro», Mascioletti dell'Aquila, Tivetta del San Dona, Calestani del Parma, Dioli del «Lyons Club» Piacenza, Casagrande che è stato convocato per la Nazionale «A», ma che con molta probabilità rientrerà a Legnano in tempo per giocare con la under.

BASKET: LA COPPA KORAC

Tre italiane su tre

I risultati delle partite disputate ieri sera di turno di ritorno dei sedicesimi di finale della Coppa Korac di basket:

A SMIRNE: Canon Venezia batte Karsyaka (Tur.) 87-54; andata 59-34; qualificata Canon.

A WELLS: Snaidero Udine batte Maxmarkt Wells (Au.) 87-83; andata 92-85; qualificata Snaidero.

A BOLOGNA: Alco batte Sangalhos (Por.) [illegible]41; andata 97-53; qualificata Alco.

A LIEGI: Boule d'Or (Bel.) batte Patanè [illegible] (Or.) 76-62; [illegible] 75-90; qualificata Boule d'[illegible].

OGGI A CHIASSO

ALTAFINI BABY-SITTER DELLA UNDER

[illegible] INVIATO SPECIALE
GIORGIO GANDOLFI

APPIANO GENTILE — *C'è anche una specie di primatista dei mentecatti,* [illegible], *20 anni,* [illegible], *in forza al Lanerossi Vicenza ma di proprietà della Juventus. Dicono che è un piccolo fuoriclasse; è di quelli che fanno gola a molte società e che la Juventus si tiene caro. Nel club veneto, ora gioca al centro mancando alla squadra un «bomber» tipo sfondamento; ebbene, Rossi, ex nazionale juniores, sta facendo miracoli anche in questo ruolo.* «La convocazione nella Under 21 — *ha commentato* [illegible] — è più che grossa soddisfazione. Penso che il mio nome... arrivi alle orecchie dei dirigenti bianconeri. So che la Juve si interessa a me, [illegible] manda qualche suo [illegible]tore a [illegible]. Chissà che nella prossima stagione non sia a Torino».

Anche Under 21 ha i suoi gemelli bianconeri-granata: Cabrini, terzino arrembante un corsaro e Garritano quale peraltro un dolore muscolare impedisce di rendere al massimo. «L'ho avvertito mercoledì poco dopo l'inizio della gara con i tedeschi: ora sto meglio e spero di evitare una ricaduta».

Sandro Salvi l'ha ben massaggiato cospargendo il muscolo delle sue miracolose pomate. Nel pomeriggio, Garritano si è allenato ed è pronto è stato confortante: domani punterà con la solita decisione verso la rete del Chiasso. «Gemelli», *dicevamo, in quanto Cabrini e Garritano finiscono quasi sempre per essere vicini, sia di camera che di [illegible].*

«Proprio così — *commentava Garritano* — facciamo [illegible] fissa. Chissà che un giorno la sorte non li metterà l'uno contro l'altro in campionato».

Vicini ha [illegible] voluto la formazione da opporre ad Altafini (il vecchio brasiliano che farà da balia ai nostri [illegible]) e compagni: giocheranno (Fiorentina; Collovati (Milan), Cabrini (Juventus); Boni (Roma), Canuti (Inter), Manfredonia (Lazio); Bagnato (Fiorentina), [illegible] Bartolomei (Roma), Giordano (Lazio), Agostinelli (Lazio) e Garritano (Torino), [illegible] secondo tempo giocheranno anche Bianchi (Ternana), Virdis (Cagliari), [illegible] (Pescara), [illegible]vannone (Taranto), Guidolin (Verona) e Rossi (Vicenza). L'occasione è valida per tutti: c'è da conquistare un posto per Londra dove il 10 novembre Under sarà ospite del Crystal Palace, [illegible] giorni prima dell'appuntamento con la Francia a Terni. In dicembre l'esordio ufficiale in Portogallo.

Altafini deve completare la «rosa» per il campionato europeo e dispone [illegible] tre alternative. Oggi, alle 15 proverà come «fuoriquota» due elementi della Roma, Boni e Di Bartolomei, ma non è detto che al prossimo [illegible] saltino fuori altri giocatori. C'è l'ex granata Novellino, punta di diamante del Perugia, che potrebbe essere preso in considerazione per via dei suoi 23 [illegible] e della potenza che sfodera ogni domenica in campionato.

Nella foto Paolo Rossi

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 6)

RENAULT Concessionaria Rodauto nuova gamma 1976, usati con garanzia corso Siracusa 73 tel. 323.618, corso Turati 76 tel. 594.675.

SEMESTRALI FIAT
massima garanzia. Prezzi imbattibili: unica prova. Alcuni giorni breve tempo di acquisto. Agenzia Panero corso Racconigi 4.

SEMESTRALI
128 127, 128 3 p., A 112, 131, Lancia assicurazione unico. Rateazioni personali garanzia. Scotti, corso Turati 15, Telefono 594.878.

SIMONI S.A.S.
concessionaria Volkswagen Audi vende pronta subito con garanzia. Maggiolino-Maggiolone 1200 e 1300, Golf 1100, Passat 1300, 1500, Audi 80 LS, Audi 100 GL, Scirocco TS. Corso Turati 53, telefono 596.921.

VENDIAMO circa 200 vetture di dipendenti e privati. Diamo 6 mesi di garanzia. Lancaster Autobianchi Torino, corso V. Cadorna 66.

VENDIAMO causale eccezionale 500, 126 A 112, 127, 128 124, Alfa Romeo, Fulvia, 2002, Coupé Rallysta, 2. Telefonare 856.001.

VOLKSWAGEN cabriolet 2600 cc, ottobre 1976, perfetta con garanzia vende Simoni, corso Turati 53, telefono 391.901-238, 127, 128, prezzi minimi anticipi più rateazione 30 mesi, garantite autostello. Corso Torcina 23 tel. 476.433.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape modelli 76 consegna pronta carrelli. Motocicli corso Umbria 50 vicolo 169, telefono 280.622.

18 Acquisto alloggi

A. TORINO acquista alloggio libero 2-4 vani ceh stesso ricevitore valido contanti. Immediato se a prezzo equo. Telefonare 690.784.

ABBISOGNANO acquistare alloggio in privato libero prezzo pagamento contanti. Telefonare 689.049.

ABBISOGNAMI villa bifamiliare 5 camere salone cucina precollina Torino collina Pino Chieri. Tel. 817.3303.

ACQUISTA privato appartamento due tre camere cucina e doppio servizi. Qualsiasi zona, pagamento contanti. Dettagliare telefonando ai 682.865.

ACQUISTASI pagamento contanti stabili in blocco Torino e cintura, liberazione rapida trattative. Tel. 746.134.

ACQUISTIAMO in Torino e prima cintura case in blocco anche grossi complessi pagamento contanti. Nazionalcasa, Tel. 435.

ACQUISTIAMO mobile in Torino possibilmente centrale anche di vecchia costruzione per importi sullo superiori ad un miliardo rapida definizione pagamento contanti massima riservatezza. Telefonare 313.504.

ACQUISTO da privato alloggetto con servizi in Torino o Nichelino, pagamento contanti. Tel. 510.170.

ACQUISTO da privato alloggi liberi casa metà tregua. Telefonare 309.0494.

ACQUISTO in contanti villetta con giardino in prossimità stadio da costruire. Scrivere «Pubblicompass 048 — 10100 Torino».

ACQUISTO pagamento contanti alloggio in centro o Crocetta salone 3 camere ristrutturato anche abitabile. Telefonare 319.576.

ACQUISTO pagando in contanti alloggio libero e recente dalla Riviera Ligure. Scrivere «Pubblicompass 049 — 10100 Torino».

GARAGE BIANCA
cerca spazio minimo cerca vi prego in contanti il vostro appartamento perché libero. Telefonare 531.008, 540.284, 335.927.

CONFAR S.a.S. acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura rapida trattativa. Tel. 599.015.

IMMOBILIARETORO grandissimamente a Venaria disponiamo con personale altamente qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Tel. 901.719 - 990.883.

MAXIMMOBILI
ogni genere, massimo. Il nostro personale è a disposizione gratuitamente per ogni vostra necessità immobiliare: con una semplice telefonata, vi assicureremo valutazioni vere, vendite rapide ma convenienti e prezzo di mercato, assistenza per qualunque problema. Interpellateci senza impegno tel. 353.977 - 544.807 - 541.686 - 547.694.

MOBILIFICIO per impiego capitale acquista contanti casa da 50 a 60 vani anche se affitti bloccati. Telefonare 7.6.366.

PRIVATAMENTE acquisto solo se vero affare alloggio 1-2-3 vani servizi preferibilmente centralissimi purché libero. Telefonare 793.981.

SOCIETA' immobiliare interessata acquisto per contanti 100% si compromesso... 500% affermi acquistando! Offerte a stabili in blocco in Torino. Tel 599.215 - 599.297.

STUDIO immobiliare acquista in contanti e vende per valido aiuto agli ospedali liberi. Telefonare 537.218 - 517.280.

VENDERE IN CONTANTI?

Cambiamo vendo il vostro appartamento. Se di elevato genere sicuro a Torino e dintorni scrivete casella postale 4044 e vostro cenno di telefono e distinta apparteniamo. Vi visiteremo precisi. Tel. 531.310 - 531.009.

19 Vendita alloggi

A. AFFARI grande casa libera in Torino, 8 camere bagno cucina ripetuti garage uscita indipendente 33.500.000. Via Va. via 8, Secondo 49.

A. AFFARONE vendo casetta standard, mesi libera 4 camere cucina bagno giardino mq 1000 con 1000 mq orto. Prezzo 12.800.000. Riva, via San Secondo 40, Torino.

A. ALLOGGI da una a sei camere, via S. Silvestro vco via Nizza a genova Madama Cristina in casa completamente elettrificata nelle parti esterne. Vera di basamento Redditi lordi mq 0 per mq. lo. Edilcasa, telefono 548.154.

A. APPARTAMENTI centro ristrutturiamo in casetta precollinare corso Casale 420 vendiamo saloni 2-3 camere cucina doppi servizi ripetuti giardini privati mutuo dilazioni. Telefonare 503.0271 882.412.

COMFAI
A. COM.F.A.I. vende cascina Crocetta in posizione signorile. Ristrutturata pubblico interesse con giardino mq 400 circa più scantinato. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende abitazione libera mensili in stabile signorile con ascensore appartamenti ingressino ed ampio salone 3 camere cucina abitazioni ref. 548.122.

A. COM.F.A.I. vende libero 5. Rivoli appartamento 3 camere cucina cantina box in stabile recentissimo termoautonomo ottimi rifiniti. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende zona corso Regina in stabile recente palazzo alto signorile appartamenti 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio ascensore. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende abitazione Artissia a sole L. 37.000.000 appartamento libero alta vendita grande salone 3 camere studio cucina 2 bagni ripostiglio ascensore. Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende zona corso Regina in stabile recente piano alto ottimo appartamento 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio ascensore. Telefonare 548.123.

COMFAI
A. COMFAI vende libera vicino centralissimo mq 300, collegato con riscaldamento per ambito e servizi. Possibilità parcheggio. Misura fondibile dilazioni. Telefonare 548.123.

A. LIBERO vendo 2 camere cucina terrazzino, permuto piazza Statuto 10.500.000 compresa garage. Telefonare 308.558.

A. SEMICENTRALE, piazza Solferino, signorile palazzo, alloggi tre, quattro camere cucina e servizi, prezzi ragionevoli da trattare. Edilcasa, telefono 548.154.

A Leini strada Torino 59, libero camera tinello cucinino bagno, piano alto, L. 12.000.000 dilazionatissimi. Edilcasa, telefono 548.154.

ADIACENTI corso Grosseto via Grassi vendiamo 3 camere cucina bagno terrazza 8 milioni Soviani 15 milioni 905 mila mutuo e dilazioni. Unica Casa 540.777.

ADIACENZE corso Francia (Regina Margherita) fronte Lipari nuovi libera 1-2 camere tinello ripostiglio e L. 280 mila al mq mutuo e dilazioni. Ufficio vendite via Vecchiano 3, intermediari telefonare 540.940.

AFFARE alluvione libero, zona ponte Isabella 3 camere cucina servizi. Piano rialzato. Vendo 21 milioni. Passano 694.270.

AFFARI vendiamo in via Lanzardi 61, alloggi recenti camera tinello cucinino e bagno L. 8 milioni 300 mila tel. 548.076 218.034.

AFFARE via Massena, 19 anche liberi 1-2-3-4-5 vani servizi da 4 milioni 800 mila a 11 milioni 800 mila facilitazioni Centrocasa 767.888.

ALLOGGIO libero (perfetto piano) via Buenos Aires camera tinello cucinino servizi. 14 milioni 200 mila vendo ottimo reale. 930.198.

ALLOGGIO libero casa signorile via Alassio angolo via Nicola 180, ottimo 3 camere cucina 2 servizi. Telefonare 347.416.

ALLOGGIO libero vendesi 2 camere grande cucina servizi piano rialzato. Via Duchi. Telefono 339.948.

ALLOGGIO libero via 25 Maggi adiacenze piazza Adriano ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi tel. 547.470.

ALLOGGIO (Nichelino) libero ospitano camera tinello servizi 8.000.000 più mutuo. Torrescue 519.316.

ALLOGGIO via Po 39 libero 3 stanze cucinetta terzo bagno 9.500.000 interessato. Telefonare 511.316.

APPARTAMENTI in vita signorile nel verde di Valsalice saloni 3 camere cucine riscaldamento autonomo giardino Montevarchi 3/10 visite mercoledì giovedì ore 14-15.30.

APPARTAMENTO signorile corso Casale, ottimo casa 3 locali 3 bagni, cucina, mq 220 garage vendo. Telefonare 531.074 mattino.

ASTI centro corso Alfieri 32 nuovissimi costruzione ristrutturazione vari metraggi prestigiosi appartamenti ultimi abitabili e varie inderogabilmente camere cucina bagno 10 milioni appartamento 3 camere tinello cucinino bagno 28 milioni. Tel. Union Casa Torino 540.777.

ATTENZIONE appartamenti prestigiosi via Boncardo angolo via Lanzardi camera cucina servizi L. 8 milioni 800 mila ristrutturiamo libero 7 milioni contanti. Belgrado 452.598.

ATTICO 300 mq libero fronte Sperina panoramica vista alta 70 mq cucina abitabile 4 camere vendo. Telefonare 595.901.

«CASAPIU»
riconosciuti la casa che pensate nel vostro futuro visitare. Tel. 708.857 - 747.204.

CENTRO città vendesi stabile composto da 32 camere uso abitazione e locali adeguato 3 magazzini più cortile e soluzione ai migliori interessati camere cucina bagno 10 milioni appartamento 3 camere tinello cucinino bagno 28 milioni. Tel. Union Casa Torino 540.777.

ATTENZIONE appartamenti prestigiosi via Boncardo angolo via Lanzardi camera cucina servizi L. 8 milioni 800 mila ristrutturiamo libero 7 milioni contanti. Belgrado 452.598.

ATTICO 300 mq libero fronte Sperina panoramica vista alta 70 mq cucina abitabile 4 camere vendo. Telefonare 595.901.

CENTRO città vendesi stabile composto da 32 camere uso abitazione e locali adeguato 3 magazzini più cortile e soluzione ai migliori interessati camere cucina bagno 10 milioni appartamento 3 camere tinello cucinino bagno 28 milioni. Tel. Union Casa Torino 540.777.

CERES in palazzina nuova costruzione vendiamo ultimi 3-4 camere servizi giardino, facilitazioni. Telefonare 552.860.

CORSO Marconi 15 signorile stabile recente, 3 necessari, salone 3-4 camere cucina 2 servizi ripostiglio 3 bagni 2 terrazzi ai 91 milioni 500 mila a 118 milioni 300 mila. Centrocasa, 748.475.

CORSO Racconigi libero moderno alto tre 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 6.000.000 caparra 15 milioni 500 mila. Telefonare 381.735.

CORSO Rosselli 333 secondi moderni 1-2 camere tinello bagno da 11 milioni 300 mila a 12 milioni 500 mila mutuo. Centrocasa 748.475.

CORSO Belgio 48 stabile di solida costruzione recentissimo ultimi alloggi 2-3 camere servizi ex libro 3.500.000 compresa quota. Visite su appuntamento. Turbino 544.569.

COSTRUZIONI specialissime signorile in via [illegible] 18 camere tinello cucinino doppi servizi 70.000.000 pagamento rateizzato ad anno 2 alloggi. Unica Casa 540.777.

DI SALVATORE corso Turati 10/B tre 387.183 - 387.613 vende via Parisino 33 moderni rifinitissimi eredità alto reddito ottimo investimento.

DI SALVATORE corso Turati 10/B vende ultimi rifinitissimi generali, ville varie tipologie corso Taranto 170 (corso Grosseto) mille giorni termini, dalle 13 alle 19.

EDIL-CASA vende eccezionale centrale libero, corso Inghilterra 17, 2 camere, tinello, cucinino, bagno 24.000.000 dilazionatissimi. Telefonare 548.154.

EDIL-CASA vende appartamento centrale recente, 4 camere cucina doppi servizi, box auto, via Rattazzi 19, eventuali dilazioni. Telefonare 548.154.

EDIL-CASA vende appartamento ripostiglio recente, piano alto, via Boncardo 6 (corso Vittoria), ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto, giardino condominiale eventuali dilazioni eccezionali. Telefonare 548.154.

Gabetti
GABETTI
vende in via Canelli 63-65, Lingotto: camere, tinello, cucinino bagno da 7.800.000; 2 camere tinello cucinino bagno 13.400.000 mese alcuno fondiario e dilazionato. Telefonare 5707.

GIAVENO alloggio libero ristrutturato vende 2 camere tinello servizi box posizione veduta privata. Telefonare 930.165.

GRUGLIASCO via Trieste 23, appartamento bellissimo libero luglio 73 adeguato 2 camere tinello cucinino 3% milioni compresi mutuo ore vendo «Formato» tel. 930.258.

IN Rivoli Cascina Vica residenza Alvi Cesar vendesi appartamento 4 camere salone cucina doppi servizi garage, telefonare 773.379.

LIBERO adiacente via Da Zanelli nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina 35 milioni mutuo. Centrocasa 767.888.

LIBERO adiacenze corso Svizzera 1 camera tinello cucinino vari piccoli 7% ristrutturato, Tecnimmobili 342.940.

LIBERO palazzo nuovo corso Trapani (quello dietro ospedale) ultimi alloggi 2-3 camere servizi, ex libro 3.500.000 compresa quota. Visite su appuntamento. Turbino 544.569.

LIBERO via San Francesco d'Assisi 3 camere tinello cucina bagno gabinetto ammezzato 27 milioni 500 mila Tecnimmobili 342.940.

LIBERO camera tinello servizi quarto piano ascensore Aeronautica 9 milioni 500 mila mutuo 3 milioni 500 mila. Tel. 733.257 ore serali 588.748.

LIBERO Mazzini, adiacenze 3 camere cucina servizi posser 26.000.000 dilazionabile. Centrocasa 767.888.

LIBERO corso Cosenza ristrutturato appartamento tinello cucinino bagno 28 milioni compresso mutuo. Tecnimmobili 342.940.

LIBERO via Foligno, 2 camere tinello servizi, 2 soffitta 700 mila, mutuo 9 milioni 800 mila. Affare occasione. Telefono 513.669 - 532.246.

LIBERO 2 camere tinello servizi 31 milioni 500 mila facilitazioni vicinanze corso Vittorio piazza Bengasi tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO corso Vittorio Emanuele 3 camere tinello cucinino bagno 2 servizi 37 milioni 500 mila dilazionabili.

LIBERO 10 milioni [illegible] mila antiquato da 3 milioni 900 mila comunali capaci cucina servizi recentissima zona stadio 13.400.000 mese alcuno fondiario e dilazionato. Telefonare 537.213 - 517.280.

NUOVISSIMI signorili via Bligny 15 privata Facelli ottimi tre camere cucina servizi posto macchina 18 milioni 500 mila rateizzati.

UTIP 519.894 vende attiguità via Borgo adiacente libero 3 camere tinello cucinino bagno mutuo facilitazioni ingegneria. Telefonare 542.197.

OCCASIONE privato vende bellissimo alloggio salone 3 camere tinello cucinino servizi ampio R.T. Telefonare 542.197.

OCCASIONE via Carraglio 73 fondo S. Paolo 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 200 mila a 13 milioni 800 mila dilazioni. Centrocasa 767.888.

PALAZZINA bifamiliare a 40 km da Torino (Cinzano), 2 appartamenti ognuno di sei vani cantina box 2 camere, cucina, bagno, cantina, 2 box auto, terreno giardino mq 800, riscaldamento centralizzato perfettamente finito L. 54.000.000 possibilità ottenere agevolazione 2 camere cucina 35 milioni mutuo. Centrocasa 767.888.

PAIAGGI Porta Susa vendo libero 4 locali con servizio più abitazione ufficio piano primo, altezzoso 316.034 metrino.

REGINA Margherita Collegno via Lanzo adiacenze 23 palazzine vendo alloggi nuovi 3-4-5 camere 2 servizi ripostiglio eccezionale facilitazioni pagamento vistio in loco Tecnimmobili 342.940.

UFFICIO libero moderno 3 camere servizio ma no piano rialzato piazza Chivasso vendo, telefonare 541.974 mattino.

URGE vendesi 3 camerette arredate piazza Nuova Crocetta ambiti 2 milioni 340 mila telefonare 31 milioni immobiliare Alfa 687.460.

UTIP Tel. 543.828 - 519.894 vende ultimi rifinitissimi via Asti. Alpignano 2 alloggi 100 mq ciascuno 2-3 camere cucina box giardinetto da milioni 200 mila rateizzabili.

UTIP 519.894 547.828 vende libero recente grandioso alloggio Misurino 2 camere tinello servizi 18.400.000 rateizzabili.

UTIP 519.894 547.828 vende libero via Cavalli d'Oro 2 camere tinello cucinino bagno 6.000.000 rateizzabili.

UTIP 519.894 547.828 vende affarissimo Torino capodistrada libero mutuo 3 camere tinello servizi 37 milioni 500 mila dilazionabili.

UTIP 519.894 vende ville nuovissime in Rivalsalice a Valdellatorre con 2 alloggi salone 3 camere cucine salone 3 camere cucina box mansarde, terreno mq 4000, 760 890 339.539.

DISPONENDO

ulteriore parte ed attiguità cortesi locale via abitazione magazzino e capannoni per affitto. Telefonare 472.842.

GABETTI piazza alloggi 2-3 camere soggiorno cucinino bagno stabile fiori Torino. Telefonare 3761.

PAGANDO abitabilità anticipate rilevanti sconti vari appartamenti centralissimi corsi Regina Margherita Vittorio Emanuele 648.432, Piemonte 545.695 Bonelli.

PIEMONTESE con figlio studio cerca alloggetto in affitto. Telefonare 647.338 341.775.

PRIVATO cerca in affitto alloggio di 2-3 camere cucina senza lusso solo in zona centrale referenze. Telefonare 518.924.

PROFESSIONISTA celibe cerca in affitto alloggio 4 camere cucina bagno centrale o 5. Rho Telefonare 518.654.

20 Domande affitto

A. ARIA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e direzioni tecnici. Telefonare 441.479 ore 14-17.

A. CANAVERESE cerca alloggi vuoti villini e ville anche a arredati senza spese per i proprietari. Telefonare 772.916 ore ufficio.

A. RESIDENZIATISSIMO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente. Telefonare 595.535.

ABBISOGNA alloggi vuoti e arredati massima serietà e discrezione con figlia casa indipendente Agenzia Rubiolo 370.235.

ABBISOGNAMI affittare alloggetti soli-ti grandezza massima serietà cauzione o referenze, Telefonare 545.118.

AMMINISTRATORE cerca in Torino alloggio o mansarda 2-3 vani e vista panoramica; telefonare 332.311 ore ufficio.

CERCASI in affitto alloggetti liberi o ammobiliati per studenti lavoratori. Telefonare 332.880.

ATTICO ottime esigenze arredato moderno panoramico mq 95 vuoti oltre 200 mq terrazzo giardino pensile vista Cattedrale S. Maria, affittasi. Telefonare 531.796.

CAMERA signorina serissima cerca Crocetta Medici affittasi a persona sola. Tel. 546.439 pomeridiane.

LIBERO zona Molinette affittasi a preferenza appartamento 4 camere tinello servizi 130.000 Telefonare 499.745, mobilitiamo.

PRECOLLINA signorile 4 camere tinello servizi 100.000 mobili anche in caso diverso eventuale vendita. Telefonare 772.881.

SAN CARLO Canavese affittasi alloggetto ammobiliato in palazzina recente con giardino. Tel. 550.696 Bonino.

UFFICI corsi Cairoli arredati zona Crocetta parcheggio, ascensore, ammobiliare completissimi 8-20 tel. 839.444.

ZONA 3. Dalle affittasi alloggetto moderno con terrazzo a lire 90.000 mensili per piccoli spesi. Telefonare 340.906.

35.000 Nichelino affittasi alloggetto mutuo indeterminato. Telefono 340.906.

35.000 Vrochlgia affittasi a persone/coppia 2 camere servizi esteri. Telefonare ambulatorio 650.5581.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodo brevi affittasi a referenziato Amministrazione opera il. Umberto Telefono 538.694.

ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti o mobiliati 3-5 camere servizi corso Cosa Agosta Comba via Sacchi 14 telefono 541.975.

AGATTI solo uso piedi-bilione alcuni quinquennali ammobiliati riservatissimi 90.100.000 unico caso Agnata 2314 840.7303.

APPARTASI a persone sole alloggio mobiliato 4 camere cucina doppi servizi 130 mila, telefonare 311.455 mobilitiamo.

AFFITTASI zona piazza Statuto bauro ufficio uso piedi 4 vetri, Telefonare 737.136 dalle 18 alle 20.

AFFITTASI box 5 da Montevecchio recente 2 camere tinello terrazzo 55 mila, 2 camere cucina veduta servizi 70 mila. Studio Rubino 543.837 Mobilitiamo.

AMMOBILIATO signorile zona Monginevro 2 camere cucina bagno libero subito 6. 150 mila. Studio Rubino 543.837.

ATTICO sopra ultimo arredato moderno panoramico mq 95 vuoti oltre 200 mq terrazzo giardino pensile vista Cattedrale S. Maria, affittasi. Telefonare 531.796.

CAMERA signorina serissima cerca Crocetta Medici affittasi a persona sola. Tel. 546.439 pomeridiane.

LIBERO zona Molinette affittasi a preferenza appartamento 4 camere tinello servizi 130.000 Telefonare 499.745, mobilitiamo.

PRECOLLINA signorile 4 camere tinello servizi 100.000 mobili anche in caso diverso eventuale vendita. Telefonare 772.881.

SAN CARLO Canavese affittasi alloggetto ammobiliato in palazzina recente con giardino. Tel. 550.696 Bonino.

UFFICI corsi Cairoli arredati zona Crocetta parcheggio, ascensore, ammobiliare completissimi 8-20 tel. 839.444.

ZONA 3. Dalle affittasi alloggetto moderno con terrazzo a lire 90.000 mensili per piccoli spesi. Telefonare 340.906.

35.000 Nichelino affittasi alloggetto mutuo indeterminato. Telefono 340.906.

35.000 Vrochlgia affittasi a persone/coppia 2 camere servizi esteri. Telefonare ambulatorio 650.5581.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abbado turgoni-Imbonati per Torino e dintorni Nuova Busca Stella Sardegna. Telefonare 309 123

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4000 compiuti in persone indistinte, Torino, Bari, Roma, Napoli e Arezzo. Telefonare 260.607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo, viaggi settimanali Torino Reggio Nuova Busca Stella Sardegna Liguria. Telefonare 350.327.

AUTOTRASLOCHI per Torino chiamai Ditrevi e tutta la località furgone imballo pacchi imballi. Telefonare 502.674, 7.gnali.

TRASLOCHI Bacco, Torino Italia estero Sardegna viaggi settimanali capacità imballi ufficio, telefonare 877.000 681.357 866.722.

24 Mobili, arredi

A. ARREDO il più grande magazzino di mobili usati vendesi 35 mila mobili a mille sala pranzo 30 mila, per arredare la Vostra casa in campagna montagna. Campagna domenica Venier, Cirio 3 angolo via Chieri. Tel. 267.369.

ARMADIONI letti pranzi tavolini stock unico cofani cassoni in noce lavorato stile Luigi XIV Barocco piccolissime vetrine cantoniere noce classico moderno angolari 150 mila cono Francia 180 via Lesegno 74 via S. Donato 38.

CAUSE usati e nuovi di magazzino, vasto assortimento, liquidazione totale 40 modelli 31.

NON compriamo mobili se prima non ci avete visitato. Mobili S. Mandato, via Verdi 31 angolo corso S. Maurizio, vostra porta a porta ai vostri acquisti. Dopo 20 anni di attività offriamo di garantire con gli stessi del momento e le stesse facilitazioni di pagamento che solo una grande organizzazione vi può dare.

SOFFITTA mobili originali inglesi, librerie stile, tappeti, standard, cassapanche Savoia e varie, vendita al minuto. Mobilificio Alessi, via Nizza, angolo Montebello 24, telefono 980.210 (compatibilmente orari vendita) cerco e stile piccoli vecchietto antichità.

MACCHINE per scrivere calcolatrici ufficio e d'occasione con garanzia. Norlandi Via Cavour 0, tel. 540.378.

MAGLIATEVI
da voi con la Knitmaster, la macchina più importante più venduta del mondo. Modelli per ogni esigenza, dal classico al modernissimo. Addestramento gratuito, assistenza. Esposizione permanente: Centro tessile - Torino, via Arsenale 39 bis.

PELLICCE tagliche in fabbrica cedono a vicenza 55.000 interrogite a lire 5/6 42.000 agnella 48.000, Wolvis, via Bar. Loli 18.

SELLAIO S. Rita piazzuol pelle con pellicola e acquisto 50.000 pinkerini cinghiale cervo donna 33.000 rigaricrini, pellame prima qualità. Via Benevenzano 21 50 rat 14am.

VENDESI bobine e macchinari vari fagotti in fu pellicciaio per imballaggi, Telefonare 760 470 547.318.

VENDESI vetrine cristallo cassa panciera e piastre. Macaruso Bruno, corso Orbassano 80, solo pomeriggio.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A S. BARTOLOMEO AL MARE
in Comune che realizzando il completo evidenziale «San Bert» sono disponibili appartamenti diverse metrature finestre in ampia zona verde con terrazze, giardino, posti auto. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco, via Roma tel. 0183 400.800 Ufficio di Torino via Chieri 4 tel. 011 548.123.

A LIBE 19.000.000 vendesi rustico ristrutturato con dominio e magnifico 100 mq di giardino a 55 km da Torino zona collina Chieresi, Tel. 527.126.

A LIBE 5.950.000 vendesi rustico Alice Superiore a 45 km da Torino 600 mq di altezza in centro paese, 5 camerette e scantinato da ristrutt e piccolo giardino Tel. 530.014.

A. LIBE 8.950.000 vendesi a 1200 mt di altezza verso il Colle del Lys Dalla da ristrutturare con 400 mq di terreno fabbricabile coltivato 0,75 strada e acqua. Telefonare 530.014.

AFFARE vendo casa semindipendente 4 Tigliole Asti totale mq 220 più grande portico e terreno 21.000.000 trattabili Telefonare 761.459.

AGENZIA 11 Torre vende alloggi in bellissimi pensionati della Riviera da 3 ed 5 locali 500 mila. Corsi 0183 90.460 via Aurelia 124.

ALBENGA, libero 7 camere servizi e mansarda a 700 mt mare L. 65.000.000 privatamente. 870.169 Torino 739.712.

ALLOGGIO nuova Riviera Ligure 3 camere cucina bagno giardinetto pensile con ghiaccio in Torino. Telefonare 530.585.

BARDINETO vendo villa uni-familiare su due piani, 3 vani servizi ogni piano box giardino, 48 milioni subito. 0182 97.252.397.

BORGHETTO, libero 3 camere soggiorno mansarda mq 80 struttura 2 balconi entrata, 26.000.000, 0182 970.346 Torino 739.712.

CASETTA indipendente fuori tiro Lupa Vivrone salone, cucinotto 3 camere letto cabina 3 servizi riscaldamento giardino cemento mq 3700 vendesi 23 milioni tel. 597.250.

CASETTA libera periferia Asti, soggiorno 2 camere grande cucina 2 bagni finiture vendo, Telefonare 382.507.

CASETTA rustica abitabile 3 vani portico ripostiglio cantina seminterrato Pecetto vendo 6 milioni. Tel. 0121 72.021.

C.E.L. vende alloggi nuovi in Cantele rifiniture pregiatissimi dilazionati a taglio fondiario. Telefono 619 866.109.

CONFAR vende ad Alassio, zona soleggiatissima, 3 vani arredato, 100 m. dal mare 02 milioni 600 mila più 13 milioni mobili. Tel. 510.017 o 0182 43.256.

CONFAR vende a Cairo panoramicissimo mobili, giardino, garage, ascensore 25 milioni dilazioni. Tel. 510.017 o 0182 47.280.

CONFAR vende ad Alassio, zona soleggiatissima, panoramicissima 3 camere, cantina, ampio box a 1. 30 milioni 200 mila. Tel. 510.017 o 0182 43.154.

CONFAR vende a Varazze signorile 3 camere 1 cameretta, tinello ampio cucinotto, vestibolo, box 66 milioni 800 mila. Tel. 510.017 o 0182 43.280.

DIANO MARINA alloggi tutte le dimensioni vista a visitarlo vera occasione. Delfinario, v. Kennedy 38 tel. 64.616 Diano Marina.

GRESSONEY St. Jean in roccia e ristrutturata condominio manovrabile con fuoco e angolo cottura rifinitissimo arredato 12 milioni meno mutuo e dilazioni. Union Casa 540.777.

MONTISO vendiamo alloggi miei mesi duplex splendida posizione panoramica Residenza 3 Aquile. Telefonare 990.689.

PRIVATAMENTE cornalisco vendo villa unifamiliare Fiorita 4 vani, taverna, 2 posti box giardino 35 milioni. Tel. 0182 971.207.

RUSTICO Albenga ottima posizione, 4 vani terreno vista mare L. 8.000.000 rateizzabile, 0182 970.346 Torino 739.712.

RUSTICO panoramicissimo 4 vani giardino vicino paese Fossano (CN) Tel vendo 6 milioni. Tel. 0121 72.021.

VENDESI 40 km da Torino casa Ortovenduto vendo con dati 1 cantina autorimessa giardino e giardino coltivabile 3 milioni 500 mila trattabili. Orbassano 940.058.

VILLAGGIO «Edelweiss» Cravarezza Sanremo imprenta vende direttamente al pubblico alloggi e attici ottimi prezzi da L. 17.000.000 mese minimo. Telefonare 0182 91.585.

49 Informazioni

A. MANTOVA via Garibaldi 4, telefono 317.206. Indagini accertamenti investigazioni private riservate ovunque.

INFORMITALIA informazioni private, indagini coniugali garantite. Corso Vittorio Emanuele 187, telefono 511.004 - 534.652.

51 Occasioni

A. SUPERMOBILE dal nobile - per trasformazione magazzino svendo tutto a prezzi non visti. Occasionissima: 1600 lavelli cristallerie complete camere cucine soggiorni salotti ultima produzione in esposizione. Superbissimo dei mobile sesso Ferrara 184 - via Lanino (Porta Palazzo).

CONFEZIONI grezzi fabbrico tutto per l'abbigliamento adiacenze dell'ippodromo, bile vasca donna L. 31.500, Filippo, corso Re Umberto 30, telefono 521.414 ore pomeridiane.

52 Varie

A ACQUISTA articoli usati mobili, letti Rinascimento Barocco soggiorni, salotti originali, vecchio legni, Telefonare 472.105.

A ACQUISTARE vita usati mobili Rinascimento Barocco mobili 600 antichità commercianti. Specialmente Alberti. Tel. 539.264.

ABILI investigazioni ogni genere riservate controlli e operazioni personali separazioni procedimenti divorzi, Torino, A. Doria 9, telefono 540.250.

AJLA Stiches investigazioni commerciali infedeltà riservatezza garantite, Via B. Bosco 3, laureata via Nocea, telefono 312.420, 534.615.

COMPRO e vendo mobili usati. Via Francesco Cilea 2 angolo via Cibrario. Telefonare 287.186.

DA vero fallimento vendita casalinghi saponi e detersivi inviate 4 spille a 500 mila, approfittatevi! Scrivete Via Cuneo Stradale 32.

DEVASTI le mosse giudiziarie ordinate il «divisibile» anche possibile a vendere solo in via Bogino 21 Luogo come ordinato dal mondo tecnicali. Telefonare 761.474.

IMPORTAZIONE mobili originali inglesi, librerie stile, tappeti, standard, cassapanche Savoia e varie, vendita al minuto. Mobilificio Alessi, via Nizza, angolo Montebello 24, telefono 980.210 (compatibilmente orari vendita) cerco e stile piccoli vecchietto antichità.

MACCHINE per scrivere calcolatrici ufficio e d'occasione con garanzia. Norlandi Via Cavour 0, tel. 540.378.

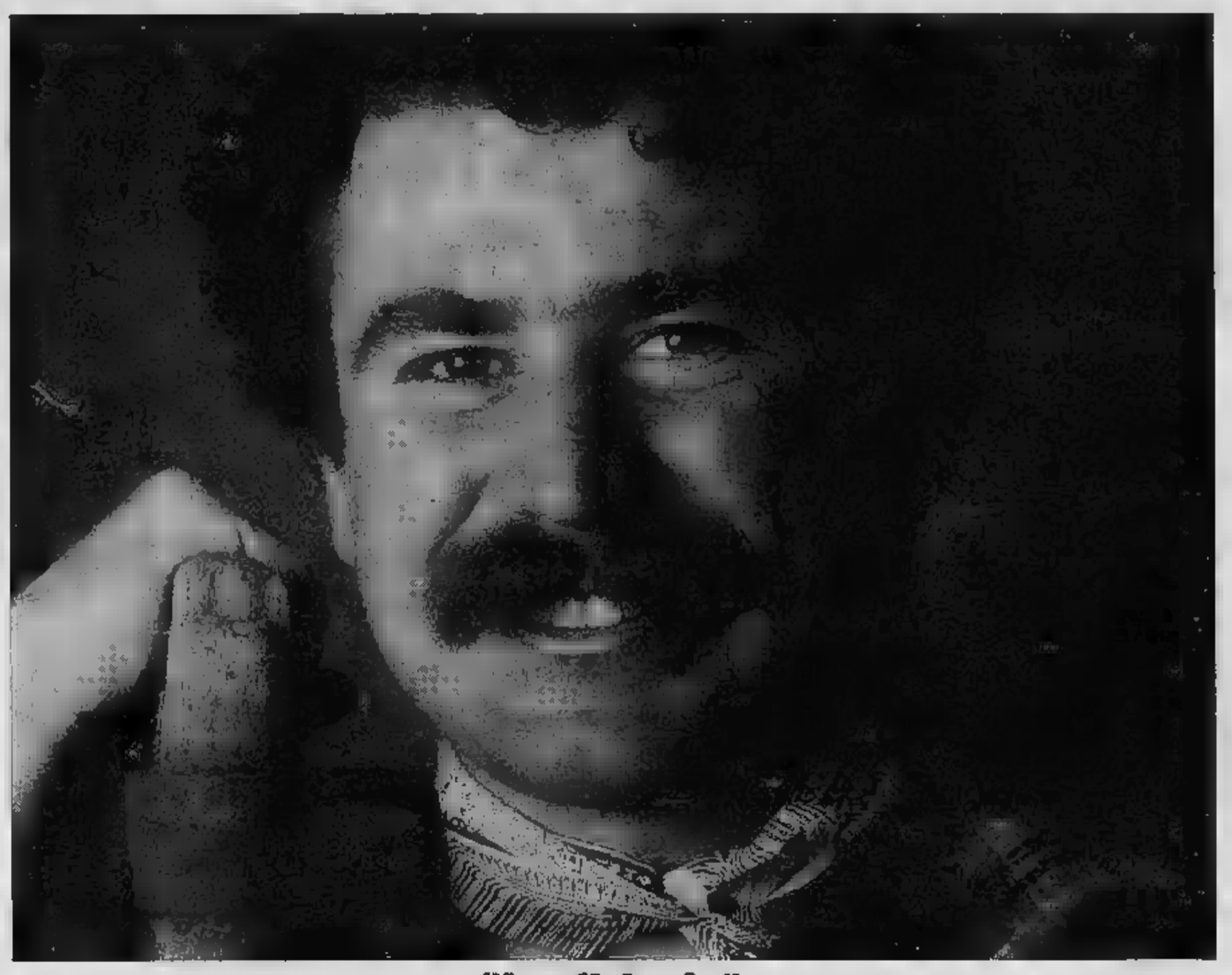
MAGLIATEVI
da voi con la Knitmaster, la macchina più importante più venduta del mondo. Modelli per ogni esigenza, dal classico al modernissimo. Addestramento gratuito, assistenza. Esposizione permanente: Centro tessile - Torino, via Arsenale 39 bis.

PELLICCE tagliche in fabbrica cedono a vicenza 55.000 interrogite a lire 5/6 42.000 agnella 48.000, Wolvis, via Bar. Loli 18.

SELLAIO S. Rita piazzuol pelle con pellicola e acquisto 50.000 pinkerini cinghiale cervo donna 33.000 rigaricrini, pellame prima qualità. Via Benevenzano 21 50 rat 14am.

VENDESI bobine e macchinari vari fagotti in fu pellicciaio per imballaggi, Telefonare 760 470 547.318.

VENDESI vetrine cristallo cassa panciera e piastre. Macaruso Bruno, corso Orbassano 80, solo pomeriggio.



"ho fiducia"

se hai fiducia, trovi fiducia

Se hai fiducia nel tuo lavoro, nella tua famiglia,
nell'avvenire della tua città, nel progresso del tuo Paese...
la pensi come noi. Siamo in tutta Italia,
nelle grandi e nelle piccole località per collaborare
con chi ha fiducia in sé stesso. Parliamone insieme.

le CASSE DI RISPARMIO
le BANCHE DEL MONTE
al tuo servizio dove vivi e lavori

CX, simbolo del coefficiente di penetrazione nell'aria, è il nome della più aerodinamica auto di serie. Rende l'aria senza sforzo, nel più splendido [redacted] da rumori e vibrazioni.
L'enorme superficie vetrata (quasi 3 metri quadrati) ti dà la sensazione di viaggiare tra cielo e terra. Come su un aereo.
CX, un modo di guidare in relax. Ben disteso nel tuo sedile puoi [redacted] tutti i comandi, senza togliere le mani dal volante. Azionando una tastiera.
CX, un posto dove sentirsi sicuri.
Su qualunque percorso, in rettilineo [redacted] in curva, le sospensioni idropneumatiche, con dispositivo antibeccheggio, [redacted] correre senza rischi, come [redacted] un cuscino d'aria.
È magnifico pilotare una CX.

Come volare.

CX, berlina o break, esiste nelle cilindrate 2000, 2200 diesel, 2400 e nelle versioni Confort, Super, [redacted] e Prestige.

CITROËN preferisce [redacted]

Un'attrice giudica i quattro "assi,, in arrivo sugli schermi

Il brutto è il più sexy

Venerdì incominciano le proiezioni di "Tutti gli uomini del presidente" e "Missouri" con Hoffman, Redford, Brando, Nicholson - Ira Fürstenberg non ha dubbi: Dustin è l'unico che fa sentire importante una donna

I primi piani dello schermo non sono più privilegio di affascinanti signore: il divismo è ormai di genere maschile. Le star, i nomi che fanno il successo dei film, sono Robert Redford, Al Pacino, Gene Hackman, Dustin Hoffman, Robert De Niro, Jack Nicholson.

Escono venerdì a Torino due (tre) eccezionali: «Missouri», western di Arthur Penn, e «Tutti gli uomini del presidente» di Alan Pakula. Il richiamo non è costituito tanto dalle vicende (western la prima, cronaca del caso Watergate la seconda), quanto dal fronteggiarsi di quattro mostri di bravura e di fascino: Marlon Brando e Jack Nicholson per «Missouri», Robert Redford e Dustin Hoffman per «Tutti gli uomini del presidente».

In attesa dei giudizi sulle opere abbiamo chiesto a Ira Furstenberg un'opinione sui quattro attori, dettata non solo dalla sua competenza di personalità del cinema, ma anche dalla sua sensibilità femminile.

FABRIZIO DEL DONGO

VENEZIA — Ira Fürstenberg, più bella che mai, è in partenza per gli Stati Uniti. Abbiamo appena il tempo all'aeroporto di scambiare queste quattro chiacchiere.

Ira, stanno per uscire due film, *Tutti gli uomini del presidente* e *Missouri*, due film con quattro cannoni di attori, anzi due coppiole, come li dice in termine marinaresco per i attori: Robert Redford e Dustin Hoffman per il primo; Marlon Brando e Jack Nicholson per il secondo. Che ne dici di questi attori, che ne dici di questi film?

«Dico che sono quattro tipi fortissimi. Due se ho conosciuti personalmente: Nicholson e Hoffman. Quello che a me piace di più, forse per la ragione ovvia che lo piaccio a lui, è Dustin Hoffman. Lo trovo affascinante, spiritoso, simpatico, abbastanza modesto. Non si atteggia a divo. Per questo mi piace. l'ho visto ultimamente a New York. I cinema straboccavano di gente per Tutti gli uomini del presidente e lui era più modesto di sempre, un'ala molto intima. Ti guardava negli occhi e tu avevi l'impressione di essere la sola donna al mondo che lo interessasse. Se però lo considero freddamente come attore, in questo film, ebbene lo ritengo più modesto di Redford, il bellone coi faruncoli. Stranamente, in Tutti gli uomini del presidente, Redford riesce a sopravanzare Hoffman, non sai bene perché. Direi anzi che Hoffman è un tantino antipatico. Impersona nel film tutte le qualità necessarie ma un po' ostiche della professione giornalistica. Ma mentre Redford, che usa gli stessi mezzi al limite del lecito, conquista il pubblico, Dustin Hoffman qui è un po' odioso, con quei capelli che gli svolazzano dietro come uno zingaro».

Che cosa ti ha colpito del film?

«Soprattutto una cosa. E' fatto così bene che alla fine certi oggetti semplici del mestiere di giornalista — la matita con la gomma, il telefono, la macchina da scrivere, la carta spruzzata che si usa nella redazione del Washington Post — diventano come oggetti emblematici che racchiudono tutto il fascino di questo mestiere. Evidentemente Pakula, il regista, ha saputo come fotografarli, come renderli».

Non hai detto nulla di Redford.

«L'ho detto, è bravissimo».

Ma come attore come lo giudichi?

«Non lo conosco. Per giudicare un uomo io credo al contatto: se c'è, tutto va bene, è come il polo negativo e positivo. Se i due poli sono uguali, non avviene niente. Oppure avviene un corto-circuito se le cose si sono spinte molto avanti».

Passiamo agli altri due. Che ne dici di Jack Nicholson e Marlon Brando?

«Nicholson, questo maschio tutto pimpante, come attore lo trovo straordinario. Come uomo non mi giudizi da dare perché non c'è stato contatto. Penso di non piacergli. Ho avuto questa impressione. Per quando c'è contatto tra e donna è difficile esprimere giudizi».

E Marlon Brando?

«Marlon lo ricordo a Venezia tanti anni fa, quando uscì Fronte del porto. Mi fece morire per quanto mi piacque. Come qualunque altra donna. Era stupendo».

Pensi che Tutti gli uomini del presidente e Missouri avranno successo?

«Credo che il pubblico italiano vedrà il film sul Watergate con molto più distacco di quello anglosassone. A New York e a Londra i cinema hanno registrato il tutto esaurito per mesi. Non credo che accadrà anche in Italia. Per Missouri non ho proprio idea».

Gara questa sera a Torino

Rock che passione!

Per i patiti del rock'n'roll si svolgerà una gara questa sera al Tuxedo in via Belfiore 8. Le iscrizioni sono gratuite

Premi per chi ha partecipato al giro della collina

PER GLI ULTIMI SORTEGGIATI

Concludiamo la pubblicazione degli elenchi dei premi sorteggiati tra i partecipanti al Giro della collina organizzato dal nostro giornale. I premi possono essere ritirati nel salone «La Stampa», via Roma 80.

U

Urbinati Maurizio, v. Delle Bolulie 16, Bruino, due chili di bollito macelleria Curletti.

V

Vadori Franco, n. Cossila 22, medaglia argento Cassa di Risparmio; Valdo Marina, v. Inghilterra 3, Borgaro Torinese, targa Avis; Valenti Egidio, v. Sansovino 32, occhiali Grava; Valentino Dario, v. Ventimiglia 80, libro animali offerto da Cassa di Risparmio; Valori Silvano, c. Dante 53, gioco carte; Valfrè Sergio, v. S. Giov. Bosco 25 (7), gioco carte Sai; Valle Filippo, v. Oropa 95, targa Commercianti Porta Palazzo; Valsania Elsa, v. Monviso 9, Moncalieri, due bottiglie Barbera Rabezzana; Vano Vittorio, c. Sebastopoli 2, gioco carte Sai; Verna Carlo, v. Fabo 28, scatola filatelica Bolaffi; Verriello Savario, v. Toglietti 17, stampa «I fuggiaschi» offerta dalla Treccani; Vianco Piergiorgio, v. Bostos (7) 76, due poltrone Teatro Alfieri; Viarengo Piermario, v. Pagliani 23, due foulards; Vigna Laura, v. S. Rocco 65, Villanova Canavese (To), confezione profumi Servetti; Villata Paola, v. Lamarmora 61, pianta Ficus; Borgia Grosso Ormea; Vincenzi Patrizia, v. Palanza 12, due serviai coiffeur Tunin; Visca Sabina, v. Pesaro 36, Torino-Roma e ritorno; Visnadi Gianni, v. Forlì 159; confex. Brioss Ferrero; Vitzbo Gustavo, v. Bogino 12, macchine per fare ravioli; Vottero Fin Piero, v. Martorelli 86, occhiali Grava.

Z

Zabert Paolo, v. Nizza 35913 (7), giubbotto Sporting; Zaccagnini Laura, c. Matteotti 23, occhiali Grava; Zambelli Paolo, v. Caramagna 34, quattro biglietti Salone Auto; Zamboni Hermes, v. Torino 78, Collegno, gioco carte Sai; Zamparella Francesco, v. Cortemilia 30, confex. Carpano; Zucchetto Patrizia, c. Lione 36, due chili bollito Curletti; Zucchetto Silvana, v. Fontanesi 16, buoni spesa Porta Palazzo.

Il regista girerà un film di fantascienza in Urss

Antonioni nel futuro

MOSCA — «Farò un film in Russia dal titolo "L'aquilone" su un soggetto di fantascienza. Ho scelto la Russia perché è il Paese dove sono più evidenti i contrasti fra un certo mondo semplice e contadino e un avveniristico progresso tecnologico». Lo ha detto Michelangelo Antonioni parlando dei suoi programmi per il futuro durante la cerimonia della consegna dei «Nastri d'argento» svoltasi al «Sistina».

Michelangelo Antonioni ha vinto il premio per il miglior film con «Professione: reporter». Un premio è stato dato alla memoria di Pietro Germi ed è stato ritirato dal regista del film Mario Monicelli il quale ha ricordato la figura dello scomparso collega. L'ultimo film che Pietro Germi stava preparando prima della morte, «Amici miei», è stato premiato per il miglior soggetto originale (Benvenuti, De Bernardi, Germi, Pinelli) e per la miglior sceneggiatura (Benvenuti, De Bernardi, Germi, Pinelli).

Il premio per la migliore opera prima è stato ritirato da Ennio Lorenzini, regista di «Quante è bello lu murire acciso», il quale nel ringraziare i giornalisti cinematografici ha tenuto a mettere in risalto il fatto che si è trattato di un film in cooperativa senza la tradizionale figura del produttore. (Ansa)

Michelangelo Antonioni

Come si può "fare cultura,, in provincia

Se cerchi nei paesi incontri il teatro

Adolfo Fenoglio è stato nominato direttore artistico del Teatro Toselli di Cuneo. Fenoglio, quarant'anni, fondò con il regista Massimo Scaglione, nel 1958, il Teatro delle dieci al Caffè Augustus di via Roma, a Torino. Successivamente la compagnia si trasferì al Ridotto del Romano. Ha lavorato, come attore, negli Stabili di Genova, Firenze, Bologna, al Piccolo di Milano, alla radio, alla tv, ha fatto molto doppiaggio cinematografico. E' stato aiuto regista di Roger Blin per la commedia «Giorni felici» di Samuel Beckett. Guicciardini, Salce, Scaparro.

ELVIO RONZA

CUNEO — *Come è arrivato, Fenoglio, a questo incarico?*

«Un incontro con l'assessore alla cultura di Cuneo, avv. Streri. Devo ricordare che l'estate scorsa c'era stata una mia collaborazione con la cooperativa Cuneo Teatro, un gruppo di buoni dilettanti con i quali allestii "Omobono e gli incendiari" di Frisch. Fu un'esperienza notevole».

La mia impressione è che sia difficile, per un direttore artistico, in provincia, andare oltre la preparazione del cartellone di spettacoli.

«Non credo che preparare solo un cartellone, che poi vorrebbe dire noleggiare compagnie di giro o spettacoli degli Stabili, non credo che sia esaltante, anche se è un'operazione da non sottovalutare. C'è molto altro da fare».

Incominciamo comunque dal cartellone. Che cosa comprenderà?

«Nei dettagli non lo so ancora. In cifre, otto spettacoli in abbonamento, una sera per ogni spettacolo».

Una sera sola? Non favorisce granché l'afflusso dai tanti centri del Cuneese. La provincia è vasta.

«Raddoppiare le serate di rappresentazione potrebbe essere un obiettivo dei prossimi anni».

Lei ha ricordato la collaborazione con la Cuneo Teatro. Fu un'esperienza che generò motivi di riflessione?

«Mi ritrovai a tu per tu con temi su cui mi ero già soffermato negli anni passati. Ad esempio: che la provincia, e quella piemontese in particolare, è sempre vissuta di luce riflessa, aspettando l'arrivo del teatro prodotto altrove. Un fenomeno che può soddisfare il massimo 600 persone».

Invece lei pensa ad un intervento creativo sul posto.

«Mi interessa quello che, con brutto termine, nei convegni sul teatro viene definito "radicamento del territorio": rintracciare, cogliere la cultura e la tradizione locali, restituirle alla gente».

Come uscire però da schemi intellettualistici? Perché il rischio, purtroppo, è sempre questo. Di promuovere un'attività d'élite.

«La tecnica di restituzione del patrimonio artistico va studiata e definita di volta in volta. Se le dico drammatizziamo la cultura, rendiamola teatrale, scenicamente rappresentabile, in realtà non le ho detto nulla, visto che conteranno i risultati. Comunque sarà importante offrire allo spettatore la cultura della sua terra con la tecnica più semplice e più immediata possibile».

Lei, Fenoglio, parla di ritrovamento di cultura e tradizioni cuneesi. Poi, al primo incontro con una realtà teatrale cuneese che cosa presenta? Cambiano e gli incendiari, opera di un collaudato autore europeo. Contraddizione?

«Io le ho parlato solo di un filone di ricerca, appunto quello della cultura del territorio. Ma non si possono ignorare, è evidente, i problemi morali, sociali e politici dell'uomo di oggi, preso nella sua interezza. Due filoni, territorio e società contemporanea, che possono anche intrecciarsi. Anzi, su di essi, per quanto mi riguarda, riterrei fondamentale sviluppare qualsiasi attività futura».

Un lavoro del genere come può svolgersi in pratica?

«Con la costituzione di un gruppo di operatori culturali i quali girino la provincia, cerchino, rielaborino, rappresentino... Voglio dire, come la città compra per i propri cittadini 30 pullman, deve anche riuscire a scegliere e stipendiare dieci persone specializzate che lavorino per il teatro e la cultura in genere. E' un servizio pubblico come un altro».

La realtà, priva di poesia, spesso smentisce i propositi.

«Non credo che possa essere il nostro caso se attorno a questo progetto ruoteranno tutte le forze culturali e popolari della città».

La provincia è ben disposta verso attività del genere?

«Io ho fatto molte esperienze in provincia, con attività di decentramento in Liguria, Toscana, Lombardia. Mi sono reso conto, l'ho toccata quasi con mano, della vivacità culturale, quasi nuova, della realtà di provincia. La provincia è ancora curiosa, nel senso positivo, non pettegolo, del termine».

E tutto questo, secondo lei, potrebbe avvenire.

«Giudicando appunto dall'esperienza avuta l'estate scorsa con la cooperativa, direi di sì. Dovrebbe nascere attorno al Toselli, una coagulazione di forze politiche e culturali. Sì, in questo senso potrei essere fiducioso».

Cioè lei penserebbe di riprendere il lavoro con la cooperativa Cuneo Teatro.

«Non soltanto con la cooperativa. Anzi, sarebbe molto interessante allargare la collaborazione, individuare tutti i gruppi teatrali e culturali attivi, interessarli. Penso che valga la pena di tentare l'esperimento».

Fenoglio: «Presenteremo otto spettacoli»

Da mezzo secolo Elettroconduttore ti dá un prodotto che non si vede. La sicurezza.

Elettroconduttore è nata nel 1924 per rispondere a una crescente domanda di sicurezza che partiva dalle prime centrali elettriche e dalle industrie.

Sempre per questa necessità di sicurezza ha importato, e poi prodotto, i primi limitatori "automatici" che fornisce, ancora oggi, all'Enel per gran parte del suo fabbisogno. L'esperienza accumulata nel mondo dell'industria permette all'Elettroconduttore di entrare per prima (nel 1960) nelle case con gli interruttori differenziali magnetotermici "Elettrostop".

Interruttori che si dimostrano una valida garanzia per la vita dell'uomo contro i pericoli causati dalle dispersioni di corrente. Siamo alla storia di oggi.

L'Elettroconduttore afferma il suo primato tecnologico con più di 200 approvazioni IMQ (Istituto Italiano marchio qualità) ed ENPI (Ente nazionale prevenzione infortuni), oltre a quelle dei più importanti istituti internazionali di omologazione.

Il prodotto che non si "vede" (la sicurezza) offerto dalla Elettroconduttore, si concretizza in una vasta serie di apparecchiature di qualità superiore. Dagli "Elettrostop" DS 162 e DS 972 per usi civili e domestici, al differenziale DS 674 per ascensori, alle apparecchiature antideflagranti per l'industria chimica e minieraria, il discreto sicurezza Elettroconduttore si è ulteriormente allargato ai quadretti ambientabili e alle apparecchiature modulari per la più sicura e razionale distribuzione tra le mura domestiche.

Elettroconduttore è sicurezza che continua nel tempo.

elettroconduttore
50 anni di elettricità sicura.

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO

ovvero "L'angelo d'oro"

41

— Via, mamma, non scoraggiarti così; verranno giorni migliori per tutti, — le disse Fosca.

Verso le sei, la fanciulla, lavata, ripulita, si recò all'appuntamento datole da Gerardo.

Egli, appena la vide, le andò subito incontro, stendendole la mano. Poi la prese a braccetto, e avviandosi con lei verso una casetta di aspetto modesto, le disse:

— Se sapeste quanto desideravo di rivedervi! Ma non ho potuto trovar prima un alloggio a gusto, né so ancora se vi avrò contentata. Ecco, ci siamo.

Il quartierino preso in affitto da Gerardo era in un mezzanino di via Po. La stanza più vasta sotto i portici ed aveva due balconcini; un'altra camera e la cucina mettevano su un cortile.

Appena entrati, si sentiva un odore di mobili nuovi.

Infatti, vi erano stati posti dal tappezziere il giorno prima. Gerardo accese una candela e fece visitare alla giovinetta il quartierino, che a lei parve addirittura meraviglioso.

— E tutto ciò, è mio? — andava ripetendo con voce stranita. — E' veramente vero?

— Ma sì — rispondeva Gerardo commosso. — E' modesto, ma voi l'avete desiderato così; ed ecco qui le ricevute dei mobili, dell'affitto, fatte a vostro nome.

Grosse lacrime sgorgarono dagli occhi della fanciulla, che si gettò ad un tratto nelle braccia di Gerardo, balbettando:

— No, è troppo, io non lo merito! Dio mio, se questo è un sogno, fate che io non mi svegli mai più!

Gerardo si vide compensato ad usura della sua buona azione. Egli calmò l'effusione della fanciulla, e seduto vicino a lei sopra un basso divano, le disse affabilmente:

— Sono veramente lieto di vedervi accettare il poco che ho fatto per voi, ma non dovete esagerare il mio merito, che non mi costa alcun sacrificio; d'altronde, ci siamo intesi: io non voglio umiliarvi col mio dono, e se riuscirete, come spero, a guadagnare bene lavorando da sarta o da modista per conto vostro, mi restituirete tutto.

42

E porgendole un piccolo portafoglio ricamato, soggiunse:

— Qui dentro troverete una modestissima somma necessaria per il primo impianto e per le spese; così anche la vostra famiglia non avrà a soffrire nei primi tempi della vostra assenza.

Fosca non trovava più una parola per ringraziarlo, ma egli leggeva negli occhi di lei tutta la riconoscenza del suo cuore, e quando si lasciarono entrambi compresero che il loro destino era segnato, le loro anime unite per sempre.

Fosca tornò a casa per avvertire il padre che d'ora innanzi non vivrebbe più in famiglia, ma penserebbe essa stessa al mantenimento dei familiari.

Ciò doveva bastargli.

Nel salire le scale, si trovò di faccia a Serena, che le scendeva.

Questa scorse subito sul volto dell'amica la gioia che l'animava.

— Hai buone notizie? — chiese con premura, stringendole con effusione le mani.

— Buonissime; — rispose Fosca — se hai cinque minuti liberi, ti racconto tutto.

— Anche dieci; vieni, vieni — esclamò Serena, conducendo l'amica nella propria camera.

Fosca non le nascose cosa alcuna di quanto le era accaduto, esaltando la generosità di Gerardo, parlando di lui con tanto entusiasmo, che Serena finì col dire:

— Confessa che l'ami.

Un vivo rossore coprì le guance di Fosca.

— Ebbene, non lo nego. Ma egli non lo saprà mai!

— Credi che il signor Gerardo non nutra per te gli stessi sentimenti?

— No; egli è soltanto commosso per la mia triste condizione; sarà per me un amico sincero, un protettore onesto, nulla più.

Serena alzò leggermente le spalle.

— Non credo a tanto disinteresse.

— Ed io ne sono persuasa.

— Non voglio distruggere le tue illusioni, ma vedrai che il tuo romanzo avrà il suo epilogo, ed è forse meglio per te, perché se il signor Gerardo è veramente onesto, un giorno ti chiamerà signora Ostiglia.

Per gentile concessione della Casa Editrice Luchi - Milano. Copyright Italia-press. (continua)

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sarà una giornata di attesa. Cercate di non forzare la mano agli avvenimenti. Anche nell'ambito delle attività svolte di essere pazienti. In amore una piacevole notizia vi riempirà di gioia.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata stimolante e ricca di possibilità: avrete grandi e geniali idee che dovrete applicare nel lavoro che ne risentirebbe così favorevolmente. Soprattutto evitate di perdere inutilmente il tempo di una giornata tanto preziosa.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Pianificate coerentemente la giornata senza voler strafare. Gli astri vi sono infatti favorevoli e vi avvantaggeranno nella riuscita: cercate però di non prestarvi troppo se voi stessi. In amore successi soprattutto per le persone sposate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sarà una giornata deprimente e povera di soddisfazioni soprattutto per quanti si attendessero notizie decisive che non perverranno a tempo o che saranno negative. Cercate comunque di non deprimervi e pensate che nei prossimi giorni gli astri vi daranno le possibilità di ritemprarvi e di riuscire in tutto.

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisette

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Giove non vi sarà particolarmente favorevole, e neppure Mercurio; ne conseguirà per voi una giornata difficile sia per quanto concerne il lavoro che per quanto concerne gli interessi. In amore potrete contare sulla persona cara che vi sarà di grande aiuto.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giornata splendida: avrete modo infatti di dimostrare agli altri le vostre capacità e le vostre eccezionali facoltà. Mai lavoro poi applicatevi a fondo e potrete vedere così realizzati molti dei vostri progetti più ambiziosi. Favoriti l'amore ed i rapporti con collaboratori.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre) Organizzatevi al massimo poiché avrete gli astri dalla vostra parte e, pianificando bene il lavoro, avrete la possibilità di ottenere il meglio. Nell'amore siate prudenti.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Sarete favoriti dalla fortuna e vi sarà possibile avere quello che desiderate. Cercate comunque di non deprimervi poiché prima della fine della settimana avrete la possibilità di eliminare gli effetti negativi di Marte e Mercurio in posizione ora negativa. In amore qualche soddisfazione.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso M. Talucto

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) Giornata delicata in cui dovrete muovervi con prudenza: siate cauti sia negli interessi che negli affari poiché potreste subire perdite. Nel lavoro qualche difficoltà soprattutto per quanti lavorano in campo letterario. Buoni i sentimenti.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Gli astri vi saranno favorevoli ma sarà innanzitutto necessario che cerchiate di applicare i rapporti tesi che avete con un collaboratore le cui gentilezze, decisamente influenti, potrebbero nuocervi.

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.) Avvantaggiati sensibilmente gli affari di quanti operano nel mondo della finanza; per tutti gli altri miglioramenti in genere.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Favoriti sia affari che sentimenti. Cercate comunque di essere prudenti: non una persona che, venendovi a fare visita, vi porterà informazioni a voi necessarie: fatevi apparire che la cosa per voi non è di grande importanza.

i nuovi dischi

Schumann didattico

Schumann: «Album per la gioventù op. 68», Pianista Jörg Demus (RASF/Harmonia Mundi).

Quando si ascoltano, anziché studiarli, è facile dimenticare gli intendimenti didattici dei 43 pezzetti che compongono il famoso «album» schumanniano. I primi 18, dedicati «ai più piccini», sono flebilmente freschi e gioiosi, indubbiamente facili, ma forse troppo ingenui di quanto possa apparire a prima vista (e gli ultimi due o tre appaiono già notevolmente elaborati). Nel secondo gruppo, «per i più grandi», il complesso pianismo di Schumann assume forme e scritture decisamente colte e quasi difficili, mentre l'ispirazione ha il sopravvento sul fine pedagogico. E inoltre, poiché le difficoltà sono progressive, si può capire come già intorno al 25° pezzo Schumann si confaccia con le sue caratteristiche inequivocabili e pressoché complete in una sorta di piccolo «Carnaval». Brani come i due pezzi «invernali» 38 e 39 sono esercizi banali complessati seppur brevi avventure dello spirito.

La raccolta è poi integrata dalla 17 pagine del «supplemento»: spunti brevissimi (meno di un minuto l'uno) ma ricchi di fantasia, tanto da apparire quali appunti tematici suscettibili di ulteriori sviluppi. Demus è di solito un pianista un po' freddo e cattedratico; ma qui la semplicità e grazia, mano leggera e spirito gentile, disposizione di animo serena. A pensarci bene non è poco.

r. gu.

Brubeck nostalgico

Dave Brubeck: «All the things you are», 33 stereo Atlantic. Lire 5500.

Ritorna il pianista Dave Brubeck, già lautore di un jazz pallido ed intellettualistico, era avviato sulla strada del «mainstream», la corrente di mezzo, quella, per intenderci, che trova tutti d'accordo, tradizionalisti e modernisti. Ci troviamo di fronte all'ennesima «operazione nostalgia», puntualmente eseguita da chiunque sull'onda degli «american graffiti» vuole fare dell'attualità guardando al passato. Il momento è propizio: la scoperta del jazz da parte dei giovani e la ricca bibliografia di Broadway offrono spunti tali che anche il nuovo disco di Brubeck se sfruttare a dovere. Niente di nuovo sul «leader», eccellenti i sidemen Roy Haynes, Alan Dawson, Lee Konitz e Anthony Braxton.

f. mond.

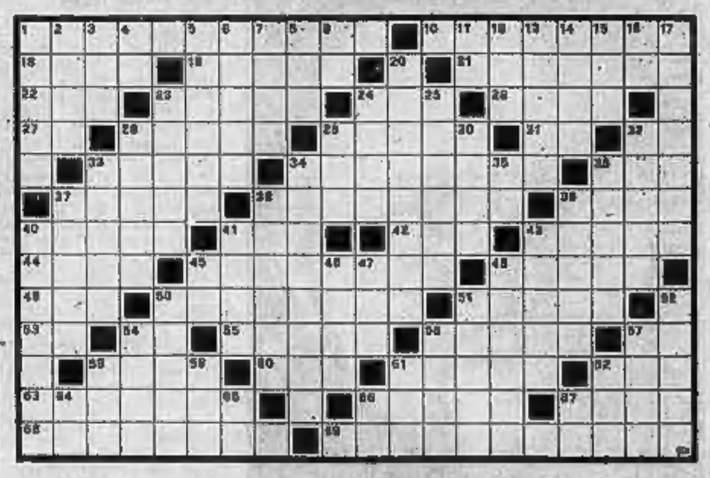
DICK TRACY — *il "detective" di Chester Gould*

QUELLE TRE INCENDIO — *le gemelline di Homero*

J H — Il buco nello spazio — *l'agente di Sydney Jordan*

MAMMA — *«Strip» di Mell*

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Il francese che riuscì a decifrare i geroglifici; 10. Una divisione di New York; 18. Città baltica; 19. Nome di donna; 21. I concittadini di Nerone; 22. Fondò Troia; 23. Il profeta della balena; 24. Dodici papi scelsero questo nome; 26. Li recavano i Magi; 27. Dispari nel sole; 28. Ballo di origine argentina; 29. Pippo della tv; 31. Monogramma di Gogol; 32. Si ordina al bar; 33. Grasso suino; 34. Il nome dell'attore Arena; 36. Preposizione semplice; 37. C'è anche quello oculare; 38. E' assai ardua trovarci un ago; 39. Liliana della danza; 40. Dio caro ai bevitori; 41. Pronome personale; 42. Così firmava Sergio Tofano; 43. Si mette in palio; 44. Celebre eresiarca; 45. Fellee, pittore contemporaneo; 48. Carta figurata; 49. Il nome della Origoni; 50. Adunanze cardinalizie; 51. A cavalcioni sul naso; 53. Dario dello spettacolo; 54. Nota musicale; 55. Esclamazione di autocommiserazione; 58. Uno degli Stati Uniti d'America; 57. Istituto Universitario; 58. Rimarrà ferma; 60. Ha sempre l'ultima parola! 61. Infausta pagina della nostra storia; 63. Lo disputa il tennista; 63. Fortunale; 66. La studia Karpov; 67. Raffaele e Mario fra gli attori; 68. Il natio borgo selvaggio leopardiano; 69. E' frequentato da parenti.

VERTICALI: 1. Una svolta risolutiva della malattia; 2. Terence del cinema; 3. Punge la sartina; 4. Esprime dubbiosità; 5. Il nome di Guerrini; 6. Sito; 7. Tessuto di origine vegetale; 8. Comune alla Polo e alla Berbera; 9. Bua decapitato; 11. Il sole per gli egizi; 12. L'Enal di un tempo; 13. Gas che si libera durante i temporali; 14. Il nome del regista Vidor; 15. Lagni poetici; 16. Estremi dello yacht; 17. Ex colonia britannica in Africa; 20. Sono dotti nel diritto; 23. Indimenticata Greta dello schermo; 24. Comune a Muni e a Lukas; 25. Tutt'altro che amati; 28. Si associa al boro; 29. Misura di peso sudamericana; 30. Induce a sbadigliare; 32. Proprio adesso; 33. In coppia con Renzi; 34. Si lavora a Faenza; 35. Pronome personale; 36. Si prenotano a teatro; 37. Ha per simbolo «Ba»; 38. Si vendono anche scioperate; 39. Fa parte della nobiltà; 40. Insigne statista britannico; 41. Il nome della Turner; 43. Corona il gelato; 45. In mezzo al vicolo; 46. Braccio ligneo; 47. Il nome della Nischi; 48. Emiro tragicamente scomparso; 50. Sta fra Arthur e Doyle; 51. Opposto a quaggiù; 52. Esalogue il debito immobiliare; 54. Arma da taglio; 56. Zitella londinese; 57. Vi nacque Pergolesi; 58. Segue il tic; 59. In dosi uguali; 61. Il nome dell'attore Chaney; 62. Spetta al baronetto; 64. Carta figurata; 65. Iniziali di Tenni; 66. Medio Oriente; 67. Bagna Torino.

DAMA

Il finale

Il B. muove e vince (R. Frangioni) - Soluz.: 10-14, 29-26 (A); 22-19, 26-22; 14-18, 22-13; 30-26, 23-14; 26-19, B +. ...(A)... 29-25; 22-18, 25-29; 18-13, 29-25; 14-18, 25-19; 30-26, B +.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1338: 1. e5; se 1. ..., Tx e5/Axd3/Cxd3 2. f4+/ Ceg3/Cexf6.

Lo studio

N. 1339 (5+6)

G. Kasparjan («Turkmenskaja iskra», 1940). Il Bianco muove e vince.

f. p.

OTTO FILM DI LOSEY IN TV

Oggi (r. 2) apertura del ciclo con "Il ragazzo dai capelli verdi"

Il ragazzo dai capelli verdi è il film che dà l'avvio, stasera sulla rete 2, all'annunciato importante ciclo televisivo dedicato al regista americano Joseph Losey. Per otto settimane, fino a metà dicembre, il mercoledì offrirà ai telespettatori una pellicola di notevole livello. Nella ricerca d'ognuna di esse il responsabile della rassegna, Pietro Pintus, ha dovuto superare le abituali difficoltà collegate ad operazioni del genere quando si indirizzano verso opere da tempo non più in circolazione, o perché sono andate distrutte le copie doppiate o perché sono scomparse le vesi distributrici.

E' Pintus stesso a dichiarare che « il panorama è forzatamente parziale e incompiuto ». Ma si può concordare con lui quando dice ch'è esauriente. Il solo Ragazzo dai capelli verdi appartiene al periodo americano di Losey. Sarebbe stato interessante, per un ravvicinato confronto, reperire una copia di « M » (1952), rifacimento hollywoodiano del capolavoro di Lang visto di recente in tv. Con David Wayne al posto di Peter Lorre, il ricalco di Losey ambientò la storia del « mostro di Düsseldorf » in una cittadina degli States descritta con uno stile pieno di ricordi espressionisti.

Nato a Le Crosse (Wisconsin) il 14 gennaio 1909, Losey si laureò in lettere nel 1929, fu critico e studioso di teatro, poi aiuto regista in palcoscenico e sul set (accanto a Edmund Goulding per Grand Hotel). Le luci della ribalta lo attiravano tuttavia più di quelle dei riflettori degli studios e inscenò parecchie commedie; nel '37 tornò alla cinepresa come documentarista; col Ragazzo che va in onda stavera finirà, undici anni dopo, il suo primo technicolor a lungo metraggio. Di Losey non si dimenticano a trecciare un profilo artistico approfittando della venuta in Italia per il lancio di Mister Klein, suo ultimo film. Pintus lo ha portato in sala registrazione. Piuttosto è da ricordare la « scomunica » inflitta a Losey dal senatore MacCarty che lo inchiese nella lista degli accusati di attività antiamericane per aver partecipato alle riunioni del « Mars's Study Group ». Un altro punto, allora politicamente sfavorevole lo segnò la sua collaborazione a una iniziativa, nel 1947, con Bertolt Brecht, di cui Losey inscenò il Galileo, con protagonista Charles Laughton, prima al Coronet Theatre di Hollywood poi al « Maxine Elliot di New York. Attualmente Losey sta preparando in Francia — sua « terza patria » dopo gli Stati Uniti, da cui s'allontanò nel '52, e la Gran Bretagna — una trasposizione cinematografica di Alla ricerca del tempo perduto di Marcel Proust. La sceneggiatura sarà di Harold Pinter, il cui apporto è già apparso validissimo nei copioni dei tre ultimi film del ciclo: Il servo, L'incidente, Messaggero d'amore.

Joseph Losey, classe 1909

● IL RAGAZZO DAI CAPELLI VERDI (The Boy with Green Hair, *1948), con Dean Stockwell, Pat O'Brien, Robert Ryan, Barbara Hale. — Già apparso sul video, racconta d'un ragazzo decenne, orfano di guerra, al quale tale condizione provoca un trauma la cui conseguenza più evidente è il color verde acquistato dai suoi capelli. Ma questo sarà pure il segno d'una missione di pace affidata all'orfanello. Dean Stockwell, ragazzo ventottenne, fa oggi un buon attore di teatro e cinema. Due degli altri interpreti, O'Brien e Ryan, sono deceduti.*

(oggi 27 ottobre, rete 2, ore 21,30)

● L'INCHIESTA DELL'ISPETTORE MORGAN (Change Mopting, *1953), con Hardy Kriger, Stanley Baker, Michelline Presle. — Accusato di omicidio dalla polizia che lo ha trovato in un appartamento dove è stata uccisa una donna, il pittore Van Royen ammette che la vittima è la propria amante ma nega d'esserne l'assassino. La verità verrà fuori dopo vari colpi di scena, nella tradizione del « poliziesco ».*

(mercoledì 3 novembre, rete 2, 21,50)

● GIUNGLA DI CEMENTO (Concrete Jungle, *1960), con Stanley Baker, Margit Saad, Sam Wanamaker, Gregoire Aslan. — Un rapinatore che ha scontato in carcere una rapina di tipo scientifico, la effettua con estrema precisione il giorno in cui ritorna libero. Nell'eseguire il redditizio colpo ha avuto un complice che, quando il rapinatore è momentaneamente incarcerato, cerca d'essere lui solo il beneficiario del colpo stesso.*

(mercoledì 10 novembre, rete 2, 21,30)

● L'ABISSO (Hallucination oppure The Damned, *1961), con Macdonald Carey, Shirley Ann Field, Viveca Lindfors, Alexander Knox. — Un film di fantascienza, ispirato al romanzo « The Children of the Light ». Narra di bambini dal corpo senza calore, figli di donne contaminate da radiazioni atomiche e tenuti in cattività in una sorta di Lager, in Scozia. Casualmente i ragazzi salvano tre turisti smarriti e rifugiati in una grotta. Tra gli individui che sovrintendono alla vita dei ragazzi senza l'allarme: i tre intrusi dovrebbero essere eliminati.*

(mercoledì 17 novembre, rete 2, 21,30)

● IL SERVO (The Servant, *1963), con Dirk Bogarde, Sarah Miles, Wendy Craig, James Fox, Harold Pinter. — Una parabola sui rapporti tra le classi e, al tempo stesso, uno studio sul potere di corruzione esercitato da un individuo su un altro: un cameriere, con l'aiuto d'una finta sorella, trascina gradualmente all'abbiezione il proprio padrone, in precedenza depresso dalla solitudine. Film celebre, di calibrata eleganza formale e di recitazione esemplare.*

(mercoledì 24 novembre, rete 2, 21,30)

● PER IL RE E PER LA PATRIA (King and Country, *1964), con Dirk Bogarde, Tom Courtenay, Leo McKern, Barry Foster. — Premiato a Venezia per l'interpretazione di Courtenay, è un film di guerra in cui il primo conflitto mondiale fa da sfondo a una vicenda suggerita da un dramma di J. Wilson e da un racconto di J. L. Hodson, nei quali, oltre a pronunciare una vibrata condanna degli orrori bellici, si prende a bersaglio il disumano rigore della mentalità militaristica.*

(mercoledì 1° dicembre, rete 2, 21,30)

● L'INCIDENTE (Accident, *1967), con Dirk Bogarde, Stanley Baker, Jacqueline Sassard, Michael York, Delphine Seyrig, Harold Pinter. — Un incidente d'auto, nel quale resta ucciso il giovane allievo d'un professore che provava vivissima simpatia per la fidanzata dell'allievo stesso, è il punto centrale d'una sfuggevolmente vicenda in cui i sentimenti umani e gli sviluppi di un'inchiesta della polizia sulla sciagura stradale offrono al regista l'occasione di confermare il suo civile impegno.*

(mercoledì 8 dicembre, rete 2, 21,30)

● MESSAGGERO D'AMORE (The go-between, *1971), con Julie Christie, Alan Bates, Margaret Leighton, Michael Redgrave. — Leo, orfano di padre e di modesta condizione, è ospitato, agli inizi del secolo, in una sontuosa villa inglese, dove è affascinato dalla splendente maggior sorella del padrone di casa, della quale egli si fa, come dice il titolo italiano, « messaggero d'amore », cioè segreto portatore di dolci missive allo spasimante di lei. La vicenda ha uno sviluppo tragico, le cui conseguenze si ripercuoteranno sulla esistenza di Leo adulto.*

(mercoledì 15 dicembre, rete 2, 21,30)

Testi di ACHILLE VALDATA

Gli "Incontri a tavola,,

Nome del locale — Serata del

Giudizio sul:	Medio	Buono	Ottimo	Eccezionale
MENU'	□	□	□	□
VINI	□	□	□	□
SERVIZIO	□	□	□	□
PREZZO	□	□	□	□

N.B.: Segnare con una crocetta la casella corrispondente al giudizio che intendete dare.

Nome

Cognome

Indirizzo — Telefono

Ristorante del Leon d'Oro

Propr. GILBERTO D'ERCOLE
Via Tenivelli 29, Moncalieri
Tel. 641.525

MENU' MERCOLEDI'
27 ottobre
○ Antipasto all'abruzzese con vendrolina, cacciocavallo, scamorza arrosto
○ Maccarun a la chitar
○ Agnello di Abruzzo con cicoria al pecorino
Patate al bruciolo
○ Ciacerchiata
○ Caffè

VINI CONSIGLIATI
○ Cerasuolo d'Abruzzo
○ Montepulciano
Prezzo di ciascun menù L. 6000 (compreso servizio e tasse)
Prezzo per bottiglia L. 1500

Ristorante A Cä Mia

Propr. VISCONTI ANDREA
Str. Revigliasco 138, S. Bartolomeo - Testona
Tel. 641.638

MENU' MERCOLEDI'
27 ottobre
○ Spiedini di groviera
○ Lumache
○ Delizia di vitello all'albese
○ Minestra di fagioli alla canavesana
○ Fritto misto alla piemontese
○ Budino all'amaretto
○ Cestino di frutta
○ Caffè

VINI CONSIGLIATI
○ Grignolino
○ Barbera
Prezzo di ciascun menù L. 6500 (compreso servizio e tasse)
Prezzo per bottiglia L. 1500

Trattoria Genova-Piacenza

Propr. CAUDANA ANGIOLINA
Strada Genova 200 - Tel. 642.045

MENU' GIOVEDI' 28 ottobre
○ Prosciutto crudo e cotto
○ Vitello tonnato
○ Coste sruda
○ Fritto misto
○ Panzerotti o bocconcini in brodo
○ Arrosto di vitello
○ Contorni
○ Finanziera
○ Pesche al cioccolato
○ Frutta fresca
○ Caffè

VINI CONSIGLIATI
○ Dolcetto
○ Grignolino
○ Barbera
Prezzo L. 6500 (compreso servizio e tasse)
Prezzo per bottiglia L. 1500

Ristorante Rosa Rossa

Propr. GIAN FRANCO VENTURELLI
Via Real Collegio 31 - Tel. 645.873

MENU' GIOVEDI' 28 ottobre
○ Salame casereccio
○ Prosciutto di Parma con gnocco fritto
○ Tajarin con funghi freschi
○ Gran bollito con salse
○ Merlin sech al Barolo e crostata
○ Caffè

VINI CONSIGLIATI
○ Dolcetto
○ Barbera delle case
○ Nebbiolo Extra
Prezzo L. 6500 (compreso servizio e tasse)
Prezzo per bottiglia L. 1500
Nebbiolo Extra L. 2000

Oggi al CRISTALLO

Il film che riconcilia il pubblico con il cinema italiano

VI CONSI DI NON PERDE LE PRIME RISA PER POTER GUSTA MEGLIO LE ULTI
UGO TOGNA

Orario: 14,30 - 16,30 - 18,25 - 20,25 - 22,30
Vietato minori anni 14

TEATRO NUOVO
Tutte le sere ore 21,15
«Ma come mi gira, mi gira, mi gira... la ruota!»
Recital di
RAFFAELLA DE VITA
Prenot. tel. 655.522

Danze LA PERLA
Ore 21 BALLO LISCIO classico
Domani ore 15,30 MATINEE
Danze ARLECCHINO
Ore 21 elegante trattenimento di BALLO LISCIO
Danze CLUB 84
Ore 21: 1° torneo nazionale di BALLO LISCIO

Mini Cabaret
C. Unione Sovietica 333, t. 613.680
Solo giovedì 28 ott. la RAI al Mini Cabaret con
"CABARET OVUNQUE,,
Partecipano grossi nomi del cabaret italiano

Cabaret Voltaire
Inizio stagione 6-11-1976
Sono aperte le iscrizioni ai Soci
Via Cavour, 7 - Telefono 501.103

GARDEN
St. Valsalice 2 t. 655859 cap. 32 sb.
L'O.P.A.S.C. invita alla
Serata «ALLEGRIA» premi finali
Pres. PABLITO - Domani ore 21

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Serata romantica a lume di candela
orch. BOCCACCIO 77
CARMEN

Trocadero
SERATA DELL'AMICIZIA
VENIERO

Nuovo PRINCIPE
Serata danzante
POSTELEGRAFONICI
Premiazione torneo tennis

VINOVO
Oggi TROTTO
Premio Imperia
L. 2.625.000
Ingresso gratuito
Inizio ore 14,15

da venerdì all'AUGUSTUS

ATTENZIONE!
IL FUTURO E' COMINCIATO

GIGANTESCHE CREATURE D'ACCIAIO
SORVEGLIANO UNA UMANITA' PIANIFICATA
CHE SI MUOVE IN SILENZIO.
D'IMPROVVISO QUALCOSA INTACCA IL SISTEMA

UN UOMO OSA PENSARE!

Diretto da GEORGE LUCAS
con ROBERT DUVAL - DONALD PLEASENCE - MAGGIE McOMIE
IRENE FORREST

Cinema, teatro, musica e cultura a Torino

Gli appuntamenti di oggi e domani

Film in prima

Edwige Fenech è la protagonista di « Cattivi pensieri » (da oggi al Cristallo), il film di Ugo Tognazzi il quale ha protestato per i tagli inferti dal produttore Amati: così violerebbero gli accordi contrattuali e il diritto d'autore.

Andrea Kovacs, uno dei più vivi registi ungheresi, presenta (da oggi all'Arbo) « Ad occhi bendati », film con Andrea Kozak e Josef Madaras, che si ricollega alla panoramica sul cinema ungherese inditto l'anno scorso nello stesso locale dall'Italoteggio.

Renato Pozzetto, affiancato dalla ippolita e dalla Di Lazzaro, compare (da domani al Lux) in « Oh, Serafina! », dal romanzo di Berto.

Recite sospese

Le recite della « Religione del profitto » di Sermonti sono sospese oggi alle 15,30 e alle 21 al Gobetti per una indisposizione dell'attore Gigi Angelillo. Da domani riprenderanno, secondo il calendario, le repliche di « Nathan il saggio » di Lessing.

La Pivano alla Hellas

Fernanda Pivano sarà stasera alle 21 alla libreria Hellas per la presentazione del suo libro « I Mostri degli Anni Venti » e ne parlerà con Ernesto Ferrero.

Racconti degli alpini

Il libro di Ezio Osella (ed. Priuli e Verrucca) sarà presentato da Carlo Mariondo in un dialogo con l'autore domani sera alle 21 alla libreria « Il Torchio » corso Moncalieri 3-g.

Film per famiglie

All'Ariston « Mary Poppins » (musical disneyano); all'Ambra, domani « Robin Hood » (disegni animati Disney); all'Erba, domani « Sandokan contro il leopardo di Sarawak » (avventuroso); all'Italia domani «Due sul pianerottolo » (con Macario e la Parenti).

Oggi festeggiamo

S. Sabina martire. S. Florenzo. S. Quintiliano. S. Dino. S. Ilde.

Oggi mercoledì 27 ottobre: il Sole è sorto alle 7 e tramonta alle 17,25. Quarto giorno dopo il novilunio.

Domani festeggiamo: Simone e Giuda Taddeo. Neofito. Ferruccio Elio.

Concerto stasera

Beethoven per Richter

Questa sera al Teatro Regio il pianista S. Richter eseguirà, per l'Unione Musicale (serie diserali), le tre « Sonate » di Beethoven op. 2 n. 1, op. 25 e op. 111.

Un programma non nuovo ma affascinante e un grande interprete: ecco in sintesi l'assenso del presente concerto, dedicato tutto a Beethoven dal pianista ucraino Sviatoslav Richter (1914), e che comprende tre aspetti evolutivi fondamentali dell'arte pianistica del Maestro.

Concerto Rai

Domani alle 17, all'Auditorium Rai di via Rossini 15 si terrà una prova generale pubblica del concerto diretto da Marcello Panni in programma venerdì alle 21. Saranno eseguite musiche di Bartók, Cowell e Prokofiev.

Grafologia

Domani sera alle 21 per «Punto d'incontro», via S. Tommaso 17, tavola rotonda su «La grafologia oggi: il metodo Moretti, una tappa fondamentale negli studi grafologici? ».

Piemonte artistico

Alle 21,10 in v. Roma 260 Franco De Carli parla sul tema « Stoicismo e cristianesimo ». Intervengono Umberto Oddone e Igilio Bonazzi.

Domani sciopero

Domani sciopero di 4 ore per i lavoratori del Regio, Stabile, Rai. Nel cinema salta il primo spettacolo.

GALLERIE E MUSEI

BOB BEN (S. Teresa 20/C, t. 518.947) Personale di Irene Ibrrer.
CASSIOPEA: Dolores Dodu
CITTADELLA (Borgo Po 31): A. Salerni.
DOCUMENTA (v. S. Maria 3, tel. 519.934): Romani Notari, dipinti recenti.
DORIA (A. Doria 21): C. Giacopo.
GISA (p. Solferino 2, tel. 534.473): Collettiva informale. 10-13; 16-20.
LA CONCHIGLIA: Alfredo Calenzini.
LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Alberto 17, t. 533.885): Pers. Giuseppe Gastaldi.
LA RUOTA: Alfredo Cappellin.
LA SEMANTICA: Collettiva estiva.
LO SCORPIONE (v. M. Vittoria 2, tel. 548.288): dal 25-10 al 13-11, invito al collezionismo.
MADAMA CENTRO (P. Palazzo di Città 2, tel. 562.232): « Il Mau Brasil » di Domenico Chiaudano.
NARCISO (P. Carlo Felice 18, t. 011-543.125): Nino Rosso scultura.
PIERRA (Beva 4): Franco Ciglieri.
PIERRA (v. Cairoli 32 - tel. 877.544): Gigi Morbelli.
RICERCHE (C. Cavalli 12, t. 760.501): Personale di Sergio Vecchi.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 31): esposizione ceramiche. Mar. mercoledì, Ore 9-12.30; 16-19 compresi festivi.
S. GIORS (S. Simone 1): Collettiva.
TUTTARTE (Garibaldi 35): G. Amisani.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: (Acc. Albertina 1, tel. 885.408): Renato Plata. (unag. ore 21).
A.I.C. (877.857): Gli accusarsi d'oro.
APPRODO (Rosino 17): Baumgartner.
BERMAN: Sergio Manfredi - Viaggio alle isole Baleari.
CAVOUR (Monciaretti): I Decolgue.
ERKENAZIARTE (v. Mercanti 19): Grande collettiva natale.
GLORIANA - Fossano 9: R. Grimaldo.
GALLERIA DAVICO (G. Subalpina 30): I Maestri: Natura morta.
LA CIOSTRA - Aldo Giuseppe Mattì.
LA BUSSOLA (v. Po 31): L'avventura spaziale di Lucio Fontana.
LE IMMAGINI: Oggi ore 18 - Venti per Venti: dieci lettori torinesi.
LINEA - Cuneo: Roberto Crippa.
PALAZZO CUPPI (Pomba 17): Peccolo.
QUADRIVIO (Lagrange Massimo.
TAVOLOZZA (De Gasperi 39): Alpa.
VIOTTI: I Bertolini di Bartolini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-13; 15-18.

TEATRO ALFIERI: ore 21,15
MACARIO
ULTIME 2 SETTIMANE

CARIGNANO: ore 21,15
CAMPANINI
PUCCINI BARBIERE
«Anche gli angeli bevono birra» Sigi, v. Roma 40, tel. 544.582
ULTIMI 11 GIORNI

TEATRO CARIGNANO
Abbonamenti
alle 1ª, 2ª, 3ª e 4ª recita di 11 spettacoli
vendita biglietti, teatro (p. Carignano)
giov. 28, ven. 29, sab. 30
per abbonati stag. '75-'76 da martedì 2 novembre
per nuovi abbonati «Il tuo posto fisso»

TEATRO ERBA
Stasera e domani ore 21,15
GIPO
«GIROMIN A VEUL MARIESSE»
Prenot. telef. 890.407

TEATRO STABILE TORINO
Vendita abbonamenti stagione 1976-'77
Al Gobetti, v. Rossini 8, t. 878.455-878.309 dalle 9 alle 19

Da venerdì 29 ottobre
al cinema OLIMPIA

Il 'giallo' più sconvolgente del nostro secolo

ROBERT REDFORD / DUSTIN HOFFMAN
TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

ROBERT REDFORD / DUSTIN HOFFMAN
"TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE"
JACK WARDEN - MARJOE BALSAM - HAL HOLBROOK
JASON ROBARDS - DAVID SHIRE
CARL BURNSTEIN - BOB WOODWARD
WALTER COBLENZ - ALAN J. PAKULA

... io di più
PEUGEOT 104
5 modelli
954 e 1124 cc.

Nuova Peugeot 104 SL: 1124 cc., 5 porte, alte prestazioni.
Guida sportiva, il massimo comfort, la più gaia ricchezza di disegno e accessori.
Peugeot 104 SL - la nuova regina della strada.
5 modelli Peugeot 104 da scoprire e provare per essere certi della giusta scelta.

DAIDOLA s.a.s.

Le novità del Salone dell'Automobile in anteprima le potete vedere e provare in VIA BOLOGNA 60 - Tel. 230.889 - 231.828

subito 50% in contanti
Fisim s.p.a. acquista appartamenti in contanti
50% al compromesso (subito) - 50% all'atto (dopo 2 mesi)
Fisim s.p.a.
Società Finanziaria Immobiliare
Sede: Corso Turati 11/c - Torino
Tel. (011) 591980 / 5015 70
Filiale di Milano: Viale Bianca Maria 45 - Milano

La Lucciola
Torino, c. Tarantò 209 tel. 200.007
SERATA DANZANTE
riservata ai sigg. Clienti e Collaboratori del
Salumificio Campagnolo
Degustazione dei caccistorino
MERENDINO
INGRESSO GRATUITO
Scenario l'orchestra spettacolo
ARCOBALENO

TUXEDO
V. Balbo 6, tel. 859.000
Stasera
1ª Gara di Rock'n'roll
ISCRIZIONI GRATUITE
Domani giovedì 28
VARIETA'

le immagini
Aimaro - Campagnoli - Caserati
Cheree - Franco - Gatti
Rachella - Ruggeri - Sarani
Sofiantino, presentano
"VENTI PER VENTI"
Cartella di
VENTI INCISIONI ORIGINALI
Inaugurazione OGGI dalle 18 in poi
Via della Rocca 3, tel. 835.765

LA FARANDOLA
di Bernardini
Via S. Massimo 14, tel.
Stasera ore 21
SERATE DELL'AMICIZIA
con ricchi premi fra gli intervenuti
Domani ore 18 e 21 trattenimenti

STAMPA SERA TORINO

Dove andiamo stasera

- **TV — Rete 2: alle 20,45 Vittorio Gassman è ospite della rubrica Tg 2 - Ring**
- **FILM — Al Gioberti il film di Louis Malle "Cognome e nome: Lacombe Lucien"**

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Passerevole	●●●	Commenti	○○○
Discreto	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

andiamo da PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 547.003
Storia segreta di un lager femminile, di Kasimir Hunz, con Robert Hoffmann, Brigitte Tove (VM 14 - Colori) — In questo lager c'è di tutto: stupri e torture incredibili. Bestialità e sadismo di nazisti tra ufficiali e prigioniere. Vietato minori 18 anni.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE non ricevibile
Orario: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,10 - 22,30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Fr. Cavour 31 Tel. 464.821
Ad occhi bendati, di Andrea Kovacs, con Andrea Krvak, Jerzef Madalski, Sandor Horvath (Ungheria - Colori) — Solo rimanendo con gli occhi bendati si può credere di esser liberi, in realtà il potere controlla a metà.
★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Orario 15 - 17,10 - 19 - 20,50 - 22,30
Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 349.147
Mary Poppins, di Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, David Tomlinson, Glynis Johns (Usa - Colori) — Dal libro di Travers, una produzione Disney premiata con 5 Oscar. Nanny la governante di una famiglia inglese intellettuale.
★ Commedia musicale
RIEDIZIONE
Orario: 14,30 - 17,25 - 19,45 - 22,30
Ingresso L. 3000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 537.190
Non stuzzicate - Alla prima, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gerard Depardieu, D. Sutherland, Stefania Sandrelli (Italia - Francia - Germania - Colori) — Famiglia emiliana in epoca fascista di equilibrio tra generazioni. Vivi. 14.
★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 15,40 - 16,40 - 18,25 - 22,15
Ingresso L. 2000

ASTOR v. Vittorio 8 Tel. 519.316
L'innocente, di Luchino Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. d'Annunzio. L'opera postuma del grande regista: il protagonista - servito che si maschia e inciuia di un altro, uffre si libera dal bambino e poi al tradito. Vietato minori 14 anni.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 17,15 - 19,45 - 22,30
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS presso C.L.N. Tel. 530.714
Bordella, di Pupi Avati, con Luigi Proietti, Christian De Sica, Terry Power, Vincent Gardenia (Italia - Colori) — Un pianista con i soldi scadenti in America organizza in Italia un bordello per stranieri con grandi soddisfazioni e qualche guaio. Vivi. minori anni 14. Ultimi giorni.
★ Satirico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14,40 - 16,35 - 18,35 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 74 Tel. 540.602
La magia di mio padre, di Andrea Bianchi, con Adolfo Celi, Carroll Baker, Perry Salvioni, Cesare Barbo (Italia - Colori) — Quando i figli sono già grandi e la moglie è isterica e «compiacente» il povero padre-marito si trova nei guai. Vivi. minori anni 18. Ultimi giorni.
★ Commedia
PRIMA VISIONE non ricevibile
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 37 Tel. 540.110
Una maledetta giornata agrave, di Jerd Starrett, con Pamela Bellwood, Ken Howard, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Giovane medicina di lavanzare di grande commozione e suggestione: dalle vicende si ricavano anche le riserve di un pensiero nuovo. Non visivo.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 20,30 - 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CORSO c. V. Emanuele 30 Tel. 210.702
Il corpo grasso del agricoltore, di Pierre Granier, con Marc Porel, Jean Ariès (Francia - Colori) — Del corpo di una donna si può fare ciò che meglio si crede: ridurla alcune parti, da quel momento viene ricercata sia dai banditi che dalla polizia. Vivi. anni 14. Ultimi giorni.
★ Poliziesco
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Gozzi 5 Tel. 650.7100
Cinque pensieri, di Ugo Toguazzi, con Ugo Toguazzi, Edwige Fenech, Luc Merenda, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Divertenti avventure di un uomo alle prese con tutte le situazioni che il mondo offre e i rivalivi «cinque pensieri». Vietato minori anni 14.
★ Commedia
OGGI LA PRIMA
Orario 14,30 - 16,10 - 18,25 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

DORIA v. Cavour 8 Tel. 542.642
Tom Horse, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un duro calcinante alla ricerca frenetica violenta odierna sogna e cerca di diventare «qualcuno». Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14 - 16,05 - 18,15 - 20,20 - 22,30
Ingresso L. 2000

EDEN Tel. 500.700 v. C. Colombo 18
Bruti, spietati e cattivi, di Ettore Scola con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio guercio, re di una bidonville romana vende una compagna, disgustando di questo oltre che «bruto» e «sporco» anche furbo. Vietato minori anni 14.
★ Commedia satirica
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,10 - 16,05 - 18,15 - 20,20 - 22,10
Ingresso L. 2000

IDEAL c. Belgrano 6 Tel. 541.525
Novecento - Atto secondo, di Bernardo Bertolucci con Robert De Niro, Gerard Depardieu, D. Sutherland, Laura Betti, Sterling Hayden, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli (Italia - Francia - Germania - Colori) — Famiglia emiliana in epoca fascista di equilibrio tra generazioni. Vivi. 14.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,25 - 17,10 - 19,45 - 22,30
Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.383
Che, la bava alla bocca, di Tinto Brass, con James Fransciscus (Usa - Colori) — Negro deve pagare per la misericordia di aver sposato una «donna bianca» considerata in modo orrendo: fantasia. Vivi. 18. Ultimo giorno.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE non ricevibile
Orario 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.3420
Mondo, porno oggi (Prohibition internazionale a colori) — Raccolta degli ultimissimi e più choccanti numeri erotici in voga in tutti i night-clubs del mondo. Vietato minori anni 18.
★ Documentario
PRIMA VISIONE non ricevibile
Orario 14,30 - 16 - 17,45 - 19,10 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1800

NAZIONALE v. Pisacane 7 Tel. 510.830
Bruti, spietati e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio guercio, re di una bidonville romana, sempre più compiuto disgustando di essere oltre che «bruto» e «sporco» anche furbo. Vietato minori anni 14
★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 512.448
Harry ispettore, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fortuna e disgrazia d'un avventuriero (ispettore dal '29) prima durante dopo la guerra dei 7 anni. Non visivo. Ultimi giorni.
★ Drammatico in costume
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 13 - 16,10 - 20
Ingresso L. 2000

REMPI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La spacciatrice, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Bruno Cremer, Jean Negroni (Francia - Colori) — Ex carcinato di Belmondo per un servizio della polizia per dare la caccia ad un trafficante criminale. Non visivo.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Caro Michele, di Mario Monicelli, con Giovanna Ralli, Luigi Diberti, Renato Salvatori (Italia - Colori) — Dal romanzo di Natalia Ginzburg, il film vincitore dell'Orso d'argento a Berlino che narra la vicenda di una fanciulla borghese ribelle in disaccordo. Non visivo.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Villa Rosina ang. v. Assisi Tel. 830.581
L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (Francia - Colori) — Divorzio speciale innodantella della sua condizione inbalta di mistero la parola «impotenza» e l'uomo risolve drammaticamente il problema. Vietato sotto 18.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

TORINO v. Roma 6 Tel. 510.333
Le urla materiali di Bruce Lee, di Yau-Fung, con Yang-Way, Chang-Kan (Giappone - Colori) — Il gracile ragazzo morto in quasi mezzo giapponesi Bruce Lee, rimasto nella scheda sulla loro violenza e corruttrice dei kamikaze. Vietato minori anni 14.
★ Lotta orientale
OGGI LA PRIMA
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 330 Tel. 511.789
Il braccio di acciaio Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Horst Buchholz (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra bambino strani poteri demoniaci. Dopo questo scoperta è necessario l'intervento del Paracelso (un prete) e sarà non senza affannosi passaggi. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALESSANDRA v. Secchi 28 Tel. 511.395
La ragazza del prete, di Sergio Citraro, con Chippy Yocasti, Gianluca Zanelli, Gigi Ciotti, Beryl Cunningham (Italia - Colori) — Un ragazzo balbuziente va in confessione ma un giorno si per-caso sono ospiti del prete la questione diventa più interessante. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE non ricevibile
Orario 14,45 - 17,30 - 19,15 - 21 - 22,45
Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Filo 6 Tel. 761.501
Tutti possono arricchirsi tranne i poveri, di Mauro Severino con Enrico Montesano, Barbara Bouchet, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Divertenti vendetta di uno «zappa» per arricchire: il denaro chiama denaro e per i poveri non ci sono vie possibili. Non visivo.
★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 20 - 22,30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. Cristina 18 Tel. 651.034
E' sempre di venerdì, detective Track, di Jonathan Kaplan, con Isaac Hayes, Yaphet Kotto, Alan Weeks, Antonio Chase (Usa - Colori) — Detective negro e cacciatore di taglie al tempo stesso, un avventuriero che accetta su di sé colpi e fantasmi. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cuneo 47 Tel. 448.560
Il mucchio degli scelti di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood - Billy McKinney, John Vernon (Usa - Colori) — Soldato soldato continua la sua guerra privata per vendicare la moglie e il figlio morti durante il conflitto. Non visivo.
★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,05 - 17,20 - 19,50 - 22,30
Ingresso L. 2200

LA PERLA c. De Gasperi 2e Tel. 566.791
Il mucchio degli scelti di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood - Billy McKinney, John Vernon (Usa - Colori) — Soldato soldato continua la sua guerra privata per vendicare la moglie e il figlio morti durante il conflitto. Non visivo.
★ Western
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

MARTRI v. Fr. Tommaso 5 Tel. 682.334
Eva nera, di Joe D'Amato, con Ivan Palacios, Laura Gemser (Usa - Colori) — Alla continua ricerca dell'erotismo primitivo ci crocca «Emanuelle» diventa Eva. Vietato minori anni 18.
★ Sexy
Critica Pubblico
Orario 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 9 Tel. 839.061
Il mucchio degli scelti di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Billy McKinney, John Vernon (Usa - Colori) — Soldato soldato continua la sua guerra privata per vendicare la moglie e il figlio morti durante il conflitto. Non visivo.
★ Western
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 14,40 - 17,10 - 19,40 - 22,30
Ingresso L. 2200

MASSAUA p.za Massaua 8 Tel. 595.803
Appena svoltata, di Antonia Climati e Mario Moroni (Italia - Colori) — Degli ideali degli di «Uomini grida della Resistenza», di ieri oggi, e anche più emarginando parte di tale film: grossolana ricostruzione di episodi storici, rappresentazioni, atmosfere inventive. Vietato ai minori di anni 18.
★ Inchiesta drammatica
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

ORFEO piazza Carlina Tel. 318.314
Emanuelle e i cannibali, la sorellina di Joe D'Amato, con Georgia Hawkes, Rosemary Linde (Italia - Colori) — Ritorno del vecchio erotismo di certe epoche, tra questa volta il due. Vietato minori anni 18.
★ Sexy
PRIMA VISIONE non ricevibile
Orario 14 - 16,45 - 18,40 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

PUNTORIDE [illegible] d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 543.343
Novel Flesh, di Richard Lester, con Oliver Reed, Fiorinda Boleyn, Bill Bryans, Alan Bates (Usa - Colori) — Vicende fantastiche di un consigliere e fantasmi cogliono degli Uniti, sempre in ultima linea su cui sarebbe da con le belle donne. Non visivo.
★ Avventuroso
Critica Pubblico
Orario 15 - 16,45 - 18,30 - 20,45 - 22,40
Ingresso L. 1000

teatri

ALCIONE oggi chiuso per riposo settimanale. Domani Alcide Ivoda con Civallini, R. Summer. Premio Cesare Berta, Via, 18. Orario: 10,15; 21,30.

ALFIERI ore 21,15 Alcarese in Anche le "Figlie di Maria" perdono il senno, con Marisa Fabbri, Prov. cause ignote, infermiere sist. 333.440. Ultima 2 settimane.

CARIGNANO ore 21,15 Cenzonimi con C. Pacchini e P. Barbara in Anche gli angeli portano barbara, Prov. e vendita biglietti v. Sacchi 48 tel. 544.362. Ultimi 17 giorni.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 531.103). Intero spettacolo 6-11-20. Sono aperte le iscrizioni al Soci.

ERBA ore 21,15 «Ojos Farsunno nella casa tormentata» Giornata a vesi musicale. Prenotare tel. 890.467.

GOBETTI - TEATRO STABILE riposo. Domani ore 21 «Nathan il saggio» di Lessing. Regia di M. Missiroli. Orario 9-12. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.453 - 870.389.

NUOVO questa sera ore 21,15 Ma come mi ami, mi ami, mi ami... in revival, recital di Raffaella De Vita. Prenotazioni t. 655.552

PELLICO (Nuova ins/A, tel. 817.500) 21,15 Coop. Cinquecentello «La casa».

TEATRO REGIO - UNIONE MUSICALE ore 21 (chiuso) Svjatoslav Richter pianoforte. Musiche di Beethoven. Biglietti in p. Castello 20 19,30-13,30; 15,30-19,30. tel. 544.533 - e sulle 20 al T. Regio.

PICCOLO REGIO ore 17,30 audizioni direzione W. Gieseking. Ingresso libero.

TEATRO STABILE: Stagione 1976-77 vendita abbonamenti presso biglietteria via Rossini 8, tel. 878.453 - 870.388 dalle 9 alle 19 ogni giorno in p.za Castello 215, tel. 539.707-8-9

SUSINO (Nuova 15): Sergio Sandrelli

CIRCO AMERICANO - Parco Rignal - tel. 537.808; oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15. Circo riscaldato. Vivissimo successo. I bambini pagano metà prezzo.

danze ritrovi

AL BAGATELLE (c. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Relax.
CASTELLINO: ore 21 Gigi e S.
CLUB 84: 22 New Commodore.
DO PARC: ore 21 Boccaccio 73.
GAY DANZE: 16-21 I. Buffalo.
GARIBEN: ore 21 Arthur.
LA PERLA: ore 21 Loris.
LE ROI: ore 21 Bel mondo.
TROCADERO: ore 21 Venticello.

INDIC - PIANO BAR (Verdi) 10 - 331.340 al piano C. Spizzirri, canta lì, Colletto, ore 21 Franco Novara.
SAN GIORGIO Valentino Ristorante - Danze. Orch. I Vocalisti.
SHARER - PIANO BAR (C. Raffaello 3, tel. 512.492). Walter Tyschen.
DJ APPLE DISC (Rosmini 14).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

Raffaella De Vita da oggi al Nuovo («Ma come mi gira la ruotine)

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. v. Brenta 28 Tel. 650.467
Domani «Drum l'ultima sanguinaria», Kirk Norris. Vivi. 18.
★ Drammatico

ACADEMIA CINE v. Cuneo angolo v. Verbano T. 882.457
«Gli uccisi». Vivi. 14.
★ Giallo

ACAPULCO v. Duchetti 6 - p. Nizza 1, tel. 651.266
«Sciuscià», Margaux Hemingway. Vivi. 18. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Vivi. 18.
★ Drammatico

CONTINENTAL v.le Regina 248 Tel. 857.038
«Violenza sull'altopiano». Vivi. 14
★ Drammatico

LUCRA CLUB v. Madonna di Campagna 9
«Il è la bambola degli angeli».
★ Poliziesco

ERBA D'ESSAI p. Montebello 243 Tel. 690.467
Da Adel «Sergeant contro il sergente di ferro» p. Or. 14,30; 17.
★ Avventuroso

FARO v. Po 39 Tel. 652.214
«Agente Newman». Vivi. 18.
★ Poliziesco

FIAMMA v. Trapani 53 Tel. 372.097
«Agente Newman». Vivi. 14.
★ Poliziesco

HOLLYWOOD v. R. Margherita 106 Tel. 852.804
Chiuso per riposo.

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.750
«Matrimonio all'inglese». Vivi. 18.
★ Commedia

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 780.915
«La clinica dell'amore». Vivi. 18.
★ Sexy

STATUTO v. Cibrario 30 Tel. 487.031
«Il grande racket». Vivi. 18 anni
★ Poliziesco

ZONA CENTRO

GIOBERTI v. Gioberti 7 T. 513.403
«Nozze e cognomi: Lacombe Lucien».
★ Drammatico

MILANO v. Milano 6 Tel. 530.253
«I tre moschettieri».
★ Avventuroso
«Ladro di cristalli».
★ Drammatico

MOVIE CLUB (Via Pietro Micca 20/A) Tel. 544.077
L'avventura «La caccia del 909» di Michael Carlino ore 20,30; 22,30.
★ Guerra

PO v. Po 21 Tel. 835.496
«Da dove viene».
★ Commedia

REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.893
«Kung fu furia cui scelde».
★ Lotta orientale

VITT. VENETO p.za Venezia 5 T. 921.843
«Grazie nonna».
★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

AUSILIANO v. Sacchi 66 Tel. 547.715
«Tre assaggi per l'inferno».
★ Avventuroso

GIARDINO v. Montebello 82 Tel. 326.873
«La sirigata».
★ Commedia

MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 760.057
«Professione vergine accontentatemi dal suo genitore». Non visivo.
★ Commedia

SUPERGA v. Cibrario 72 Tel. 852.134
Domani «Classe mista». Vivi. 14.
★ Commedia

VINZAGLIO c. G. Abbrzzi 107 Tel. 596.125
«La mano spietata della legge». P. Lorge, K. Kinski. Orario 20,25; 22,30. Vivi. 18.
★ Humoristico

ZONA S. PAOLO

ARIETTA v. Pavia 27 Tel. 237.748
«Tutti buoni americani».
★ Commedia

ELISEO v. Monginevro 47 Tel. 255.815
«Professionista di lingue». Vivi. 18.
★ Sexy

SAN PAOLO p. Cenisio 69 Tel. 273.617
Domani «Napoli violenta». Vivi. 14.
★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI v. Tassoni 3 Tel. 772.843
«Che Pancrazi». Vivi. 18
★ Commedia

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 788.145
«Un tiro nella notte» di Francois Truffaut. Non visto.
★ Commedia
Spettacolo della Cattiva Cinematografica Italiana.

ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.360
«Tiranno e i fuorilegge Fratellanza». Non visto.
★ Western

STAR v. Buenaventura 48 Tel. 712.900
Domani «Quelli dello stallone 38».
★ Drammatico

ZETA D'ESSAI c. Cherubini 58 Tel. 772.007
«Per una manciata di soldi». P. Newman, L. Marvin. Orario 20,30; 22,30
★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.703
Rassegna del brivido «Dieci incredibili giorni».
★ Giallo

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
«L'ultimo scudo umano». Vivi. 14.
★ Giallo

AMBRA v. Chivasso Nuova 77 Tel. 297.197
Chiuso. Domani «Robin Hood».
★ Avventuroso

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 213.085
«Getaway». Steve Mc Queen, Ali Mac Graw. Vivi. 14.
★ Drammatico

IDILLY v. Vanchiglia 130 Tel. 260.161
Riposo. Domani «Milano il cielo dei violenti». Vietato 18 anni.
★ Poliziesco

LUTRARIO v. Lanzetta 10 Tel. 390.742
«La profonda notte di stadema 5'0».
★ Sexy

SPLENDOR v. Ribotta 106 Tel. 236.336
«La polizia accusa. Il servizio segreto uccide».
★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA v. G. Cesare 67 Tel. 273.258
«L'affare Domiziani». Non vist.
★ Drammatico

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.560
«La battaglia di Fort Arthur». Non visto.
★ Guerra

AURORA c. Grosseto 4 Tel. 276.319
«A colpi di karate».
★ Lotta orientale

FALCHERA v.le Tirreno 36 Tel. 262.1665
«I dati di Hong Kong».
★ Commedia

MAJOR largo D. Cesare 105 Tel. 257.774
«Chi dice donna dice donna». Vivi. 18.
★ Commedia a episodi

ORIENTE v. G. Cesare 36 Tel. 241.603
Domani «Bruna femmina cerca superdotato».
★ Commedia

PALERMO Sicilia 5 c. Palermo 118 Tel. 212.010
Domani «L'arte di arrangiarsi».
★ Commedia

SEMPIONE v. Vigevano 144 Tel. 280.332
Domani «Gino» di Robert Altman, con Keith Carradine. Vivi. 18.
★ Drammatico

SOCIALE v. Cecchenaz 2 Tel. 830.308
Domani «Buffi storia di mafia e di imbroglioni».
A. Calamino, A. Quinn. Non vist.
★ Commedia

RENTY c. Carelli 1 Tel. 267.697
Domani «Le notte mi morti vivono».
★ Horror

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Brigata 35 Tel. 874.171
«Mezzo metro per la vendetta Brunale».
★ Horror

ARTISTI d'Essai c. G. Agnelli 54 Tel. 631.274
«Orizzonti di gloria» di Stanley Kubrick.
★ Guerra 1914-18

ERIDANO d'Essai c. Cavalli 160 Tel. 833.086
«Drammatizzazione alla crocifissa».
★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA c. Nizza 160 Tel. 694.031
«Dea dei piacevoli».
★ Commedia

S. LUCIA v. Orvieto 4 Tel. 682.431
«Scandalo alla taverna».
★ Avventuroso

SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 661.617
«Cadice d'amore orientale».
★ Sexy

Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

CINEMA: Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arlo, Attualità, Artisti, Auxo, Astro, Augustus Cannon Cannon (50%), Eliseo, Fontina, Giardino, Massaua, Mignon, Po, Rama inc., Splendor, Torino, Vittoria. Ville Ritz (Moncalieri) — TEATRI: Erba (prosa/rivi), ridotti all'ora, per domani; Regio: stagione concertistica; abb. ridotti all'Enal; biglietti ridotti e omaggi all'Enal — Juventus-Manchester: interi e ridotti all'Enal. — Impianti di Vinovo (14,15) Tirolo, Enal alla cassa — Parco Ridini: (16,30-21,15) «Circo Americano», Enal Sala alla cassa.

teatri

MICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni direzione W. Gieseking. Ingresso libero.
TEATRO STABILE: Stagione 1976-77 vendita abbonamenti presso biglietteria via Rossini 8, tel. 878.453 - 870.388 dalle 9 alle 19 ogni giorno in p.za Castello 215, tel. 539.707-8-9
SUSINO (Nuova 15): Sergio Sandrelli
CIRCO AMERICANO - Parco Rignal - tel. 537.808; oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15. Circo riscaldato. Vivissimo successo. I bambini pagano metà prezzo.

danze ritrovi

AL BAGATELLE (c. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Relax.
CASTELLINO: ore 21 Gigi e S.
CLUB 84: 22 New Commodore.
DO PARC: ore 21 Boccaccio 73.
GAY DANZE: 16-21 I. Buffalo.
GARIBEN: ore 21 Arthur.
LA PERLA: ore 21 Loris.
LE ROI: ore 21 Bel mondo.
TROCADERO: ore 21 Venticello.

INDIC - PIANO BAR (Verdi) 10 - 331.340 al piano C. Spizzirri, canta lì, Colletto, ore 21 Franco Novara.
SAN GIORGIO Valentino Ristorante - Danze. Orch. I Vocalisti.
SHARER - PIANO BAR (C. Raffaello 3, tel. 512.492). Walter Tyschen.
DJ APPLE DISC (Rosmini 14).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

Raffaella De Vita da oggi al Nuovo («Ma come mi gira la ruotine)

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. v. Brenta 28 Tel. 650.467
Domani «Drum l'ultima sanguinaria», Kirk Norris. Vivi. 18.
★ Drammatico

ACADEMIA CINE v. Cuneo angolo v. Verbano T. 882.457
«Gli uccisi». Vivi. 14.
★ Giallo

ACAPULCO v. Duchetti 6 - p. Nizza 1, tel. 651.266
«Sciuscià», Margaux Hemingway. Vivi. 18. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Vivi. 18.
★ Drammatico

CONTINENTAL v.le Regina 248 Tel. 857.038
«Violenza sull'altopiano». Vivi. 14
★ Drammatico

LUCRA CLUB v. Madonna di Campagna 9
«Il è la bambola degli angeli».
★ Poliziesco

ERBA D'ESSAI p. Montebello 243 Tel. 690.467
Da Adel «Sergeant contro il sergente di ferro» p. Or. 14,30; 17.
★ Avventuroso

FARO v. Po 39 Tel. 652.214
«Agente Newman». Vivi. 18.
★ Poliziesco

FIAMMA v. Trapani 53 Tel. 372.097
«Agente Newman». Vivi. 14.
★ Poliziesco

HOLLYWOOD v. R. Margherita 106 Tel. 852.804
Chiuso per riposo.

PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.750
«Matrimonio all'inglese». Vivi. 18.
★ Commedia

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 780.915
«La clinica dell'amore». Vivi. 18.
★ Sexy

STATUTO v. Cibrario 30 Tel. 487.031
«Il grande racket». Vivi. 18 anni
★ Poliziesco

ZONA CENTRO

GIOBERTI v. Gioberti 7 T. 513.403
«Nozze e cognomi: Lacombe Lucien».
★ Drammatico

MILANO v. Milano 6 Tel. 530.253
«I tre moschettieri».
★ Avventuroso
«Ladro di cristalli».
★ Drammatico

MOVIE CLUB (Via Pietro Micca 20/A) Tel. 544.077
L'avventura «La caccia del 909» di Michael Carlino ore 20,30; 22,30.
★ Guerra

PO v. Po 21 Tel. 835.496
«Da dove viene».
★ Commedia

REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.893
«Kung fu furia cui scelde».
★ Lotta orientale

VITT. VENETO p.za Venezia 5 T. 921.843
«Grazie nonna».
★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

AUSILIANO v. Sacchi 66 Tel. 547.715
«Tre assaggi per l'inferno».
★ Avventuroso

GIARDINO v. Montebello 82 Tel. 326.873
«La sirigata».
★ Commedia

MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 760.057
«Professione vergine accontentatemi dal suo genitore». Non visto.
★ Commedia

SUPERGA v. Cibrario 72 Tel. 852.134
Domani «Classe mista». Vivi. 14.
★ Commedia

VINZAGLIO c. G. Abbrzzi 107 Tel. 596.125
«La mano spietata della legge». P. Lorge, K. Kinski. Orario 20,25; 22,30. Vivi. 18.
★ Humoristico

ZONA S. PAOLO

ARIETTA v. Pavia 27 Tel. 237.748
«Tutti buoni americani».
★ Commedia

ELISEO v. Monginevro 47 Tel. 255.815
«Professionista di lingue». Vivi. 18.
★ Sexy

SAN PAOLO p. Cenisio 69 Tel. 273.617
Domani «Napoli violenta». Vivi. 14.
★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI v. Tassoni 3 Tel. 772.843
«Che Pancrazi». Vivi. 18
★ Commedia

ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 788.145
«Un tiro nella notte» di Francois Truffaut. Non visto.
★ Commedia
Spettacolo della Cattiva Cinematografica Italiana.

ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.360
«Tiranno e i fuorilegge Fratellanza». Non vist.
★ Western

STAR v. Buenaventura 48 Tel. 712.900
Domani «Quelli dello stallone 38».
★ Drammatico

ZETA D'ESSAI c. Cherubini 58 Tel. 772.007
«Per una manciata di soldi». P. Newman, L. Marvin. Orario 20,30; 22,30
★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.703
Rassegna del brivido «Dieci incredibili giorni».
★ Giallo

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella
«L'ultimo scudo umano». Vivi. 14.
★ Giallo

AMBRA v. Chivasso Nuova 77 Tel. 297.197
Chiuso. Domani «Robin Hood».
★ Avventuroso

APOLLO largo Giachino 91 Tel. 213.085
«Getaway». Steve Mc Queen, Ali Mac Graw. Vivi. 14.
★ Drammatico

IDILLY v. Vanchiglia 130 Tel. 260.161
Riposo. Domani «Milano il cielo dei violenti». Vietato 18 anni.
★ Poliziesco

LUTRARIO v. Lanzetta 10 Tel. 390.742
«La profonda notte di stadema 5'0».
★ Sexy

SPLENDOR v. Ribotta 106 Tel. 236.336
«La polizia accusa. Il servizio segreto uccide».
★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA v. G. Cesare 67 Tel. 273.258
«L'affare Domiziani». Non vist.
★ Drammatico

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.560
«La battaglia di Fort Arthur». Non visto.
★ Guerra

AURORA c. Grosseto 4 Tel. 276.319
«A colpi di karate».
★ Lotta orientale

FALCHERA v.le Tirreno 36 Tel. 262.1665
«I dati di Hong Kong».
★ Commedia

MAJOR largo D. Cesare 105 Tel. 257.774
«Chi dice donna dice donna». Vivi. 18.
★ Commedia a episodi

ORIENTE v. G. Cesare 36 Tel. 241.603
Domani «Bruna femmina cerca superdotato».
★ Commedia

PALERMO Sicilia 5 c. Palermo 118 Tel. 212.010
Domani «L'arte di arrangiarsi».
★ Commedia

SEMPIONE v. Vigevano 144 Tel. 280.332
Domani «Gino» di Robert Altman, con Keith Carradine. Vivi. 18.
★ Drammatico

SOCIALE v. Cecchenaz 2 Tel. 830.308
Domani «Buffi storia di mafia e di imbroglioni».
A. Calamino, A. Quinn. Non vist.
★ Commedia

RENTY c. Carelli 1 Tel. 267.697
Domani «Le notte mi morti vivono».
★ Horror

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Brigata 35 Tel. 874.171
«Mezzo metro per la vendetta